Charlie
il profumo più giovane e sexy di
REVLON
PROFUMI
Servetti

LUNEDI' SPORT

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 37

Lunedì 17 Marzo 1980
Anno 112 - Numero 71

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

TORINO

Rubata in chiesa la Madonna delle Rose

● *Tutti i particolari a pagina 7* ●

Il calciatore miliardario che è anche manager negli Usa

Il giudice chiama Chinaglia per lo «scandalo del calcio»

Oggi il magistrato romano ascolterà le deposizioni dei laziali Giordano, Viola e Cacciatori - La Federazione sportiva si costituirà parte civile

ROMA — Nel gran polverone sollevato da Massimo Cruciani ed Alvaro Trinca sono finiti anche Giorgio Chinaglia (ex laziale ed attualmente centravanti miliardario del Cosmos) e Corrado Ferlaino (presidente del Napoli). Diventano in tal modo cinquanta le comunicazioni giudiziarie. L'elenco degli indiziati si è allungato e la faccenda ha coinvolto giocatori, presidenti, allenatori, general manager ed arbitri.

Da Milano rimbalza una notizia secondo cui a breve termine verrà chiamata in causa una seconda «giacchetta nera». Man mano che il caso si allarga è sempre più difficile distinguere i calciatori davvero coinvolti nel «giro» da quanti sono stati chiamati in causa solo per sentito dire.

Oggi comunque i giudici romani sentiranno i giocatori laziali Viola, Giordano e Cacciatori e proseguiranno con gli interrogatori per tutta la settimana. Una soluzione a tempi brevi a questo punto non è ipotizzabile, e così si arriverà ai campionati europei di giugno nella più assoluta incertezza.

Proprio quello che non si augura invece il presidente della Federazione Artemio Franchi, che nel Consiglio federale di ieri ha chiesto chiarezza e subito. Il massimo organo calcistico italiano si costituirà parte civile nella vicenda, dalla quale è stato escluso dalla magistratura ordinaria. Franchi si augura che tutto possa risolversi almeno prima dell'inizio del campionato 1980-81.

● La cronaca di due mesi di scandalo del calcio nell'Inserto Sport ●

Giorgio Chinaglia con la moglie Connie

A Sestriere e sulle Alpi francesi

Valanghe: cinque morti

Cinque morti e un disperso sotto le valanghe, ieri, sulle Alpi italo-francesi. Al Sestriere è morto un diciottenne di Venaria e un suo compagno è stato salvato dal maestro di sci; altri quattro sciatori sono morti in Francia (c'è ancora un disperso) sotto altrettante piccole ma micidiali valanghe. Tra le vittime un maestro di sci rimasto sepolto dalla massa nevosa in Val d'Isère Nella foto: la valanga abbattutasi a Sestriere e che ha ucciso un giovane

● Servizi a pagina 6 e 26 ●

Sciopero degli autonomi

Treni: disagi per 4 giorni

Da domani: treni a singhiozzo. Infatti per quattro giorni, cioè fino al 21 marzo, i ferrovieri aderenti al sindacato autonomo Fisafs attueranno le loro ormai collaudatissime forme di lotta: dalle 8 del mattino alle 17 del pomeriggio ritarderanno di un'ora la partenza dei convogli. Questa mattina il direttore generale delle Ferrovie, Semenza, si incontrerà con i dirigenti del sindacato autonomo per cercare di evitare in extremis lo sciopero. Ma le probabilità, almeno a sentire le dichiarazioni dei diretti interessati, di scongiurare quattro giorni di caos e quindi di pesanti disagi per i passeggeri sembrano molto scarse.

I sindacati confederali della categoria prima di pronunciarsi definitivamente su un'eventuale ripresa delle agitazioni attendono l'esito dell'incontro di mercoledì tra Cossiga ed i tre segretari generali della Federazione Cgil, Cisl, Uil e di quello che nei giorni successivi il governo avrà con i diretti rappresentanti dei ferrovieri. La riforma della azienda FS è infatti il primo punto all'ordine del giorno del vertice di Palazzo Chigi ma è anche scontato che Lama, Carniti e Benvenuto non si lasceranno sfuggire una simile occasione per affrontare, pur nel rispetto delle prerogative delle singole categorie, la situazione delle vertenze dei dipendenti degli enti locali, che da oggi sospenderanno ogni prestazione di lavoro straordinario mentre giovedì 20 marzo sciopereranno per 24 ore effettuando manifestazioni a Milano, Roma e Napoli; e degli ospedalieri che hanno in programma scioperi articolati dal 20 al 27 marzo. Negli ospedali romani l'astensione verrà attuata oggi, garantendo i servizi essenziali.

Si tratta di vertenze, come dimostra la situazione della nettezza urbana giunta nella capitale a livelli intollerabili, che rischiano di sfuggire di mano alle organizzazioni sindacali con conseguenze imprevedibili per la collettività.

Scosse di terremoto da Bordighera a Ventimiglia

BORDIGHERA — Numerose scosse telluriche sono state avvertite nella zona costiera tra Bordighera e Ventimiglia, nella Riviera Ligure di Ponente, e nella vicina Costa Azzurra. Le scosse, che secondo l'osservatorio sismico del comune di Imperia hanno raggiunto il quarto grado della scala Mercalli, si sono avute tra le 23 di ieri e le prime ore di questa mattina. Nessun danno alle persone. Pezzi di cornicioni si sono staccati da alcuni caseggiati.

Quattro sono state le scosse di terremoto avvertite distintamente dagli abitanti della zona: alle 23,18 (con una durata di 14 secondi), alle 23,21, alle 23,24 e alle 00,10. Gli abitanti di Bordighera, Ventimiglia e delle cittadine della Costa Azzurra hanno lasciato le abitazioni e si sono riversati nelle strade, tornando a casa alle prime luci dell'alba.

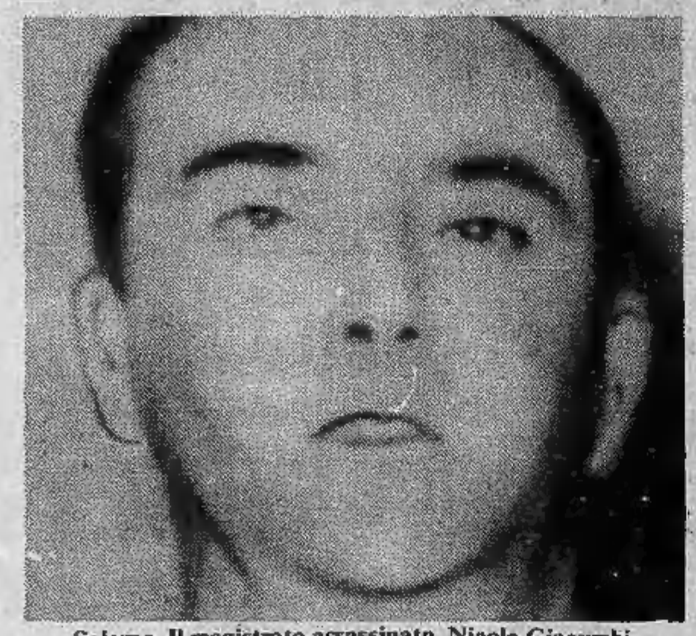
Secondo l'osservatorio sismico del comune di Imperia, le scosse hanno avuto un moto ondulatorio, con direzione Sud-Nord Ovest. L'epicentro del sisma è stato localizzato nel medio tirreno, ad alcune centinaia di chilometri di distanza.

● CAMERINO — Una nuova scossa di terremoto, dopo quella delle 2,05 di ieri, è stata registrata nell'Alto Maceratese.

● PRATO — L'osservatorio sismologico di San Domenico di Prato ha registrato alle 21,43 di ieri una scossa tellurica del terzo grado della scala Mercalli. L'epicentro è stato localizzato a 12 chilometri, nella Val di Bisenzio.

Salerno - Sconcerto dopo una serie di telefonate anonime

Una ridda di rivendicazioni per l'omicidio del giudice



Salerno. Il magistrato assassinato, Nicola Giacumbi

SALERNO — Una ridda di rivendicazioni. L'omicidio di Nicola Giacumbi ha dato il via ad una serie di telefonate anonime con le quali fantomatici gruppi armati si sono attribuiti la responsabilità dell'agguato. Gli inquirenti non attribuiscono molta attendibilità a nessuna di queste rivendicazioni (*«Lotta armata»*, *«Squadre armate del partito marxista leninista»*, ecc.). E' uno dei misteri che ancora circondano questa vicenda. Anche le indagini stanno incontrando parecchie difficoltà.

Commozione, incredulità, sgomento, ma anche sdegno e profonda amarezza sono intanto i sentimenti che dominano oggi Salerno, una città fino a ieri quasi mai sfiorata dal fenomeno del terrorismo politico. Nel passato vi erano stati alcuni episodi di intolleranza, manifestazioni improntate a tensione ed esasperazione, malesseri del resto comuni a tante cittadine del Sud colpite dalla disoccupazione e dalla crisi economica ma nulla di più.

Poi, due mesi orsono, un attentato firmato Br alla concessionaria Fiat aveva fatto temere, negli ambienti giudiziari, più attenti a cogliere i segni della strategia dell'eversione, che Salerno poteva rappresentare una piazza ideale per imprese criminose del partito armato.

Una intuizione che Nicola Giacumbi, il magistrato falciato ieri sera mentre rientrava a casa aveva captato con sensibilità ed intelligenza. In un discorso della passata settimana, al saluto al collega Nicola Lupo, che lasciava l'alto incarico di procuratore capo e nel quale egli subentrava come reggente, aveva parlato del terrorismo con asprezza, aveva espresso giudizi sul ruolo del magistrato, delle sue funzioni, sull'impegno a stroncare accanto alle forze dell'ordine, il triste fenomeno. Giudizi che aveva anche espresso in un incontro col vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Gilletti, due giorni orsono, presente a Salerno ad un convegno.

Sono questi i soli due momenti della vita di Nicola Giacumbi che si ricollegano direttamente a riferimenti sul terrorismo. In tutta la sua carriera, svolta con ineccepibile dedizione e serietà, non aveva mai trattato processi politici. Soltanto episodi di delinquenza organizzata, racket, estorsioni.

Perché era divenuto l'obiettivo dei terroristi? Questo interrogativo rimane al momento senza risposta.

Salerno s'è fermata stamane per quattro ore in segno di lutto e di protesta. Cortei e comizi delle organizzazioni sindacali si sono svolti nella mattinata.

Adriaco Luise

Moglie di un industriale di Renate Brianza

È uccisa a colpi di martello mentre sta guardando la tv

MILANO — *Una donna è stata trovata morta ieri sera nella sua abitazione di Renate Brianza, un piccolo centro a metà strada tra Monza e Lecco. Aveva il cranio fracassato e lesioni all'addome. E' Orietta Ballabio, 42 anni, moglie di Angelo Casati, uno dei più noti industriali tessili della Brianza. L'assassino l'ha colpita mentre lavorava a maglia davanti al televisore acceso: uno, due, dieci colpi vibrati con ferocia usando un oggetto di ferro, probabilmente un martello.*

Il cadavere è stato scoperto solo nella tarda serata di ieri dal figlio Luca che nel primo pomeriggio era uscito con il fratello gemello Marco e un amico per andare in un paese vicino a casa di altri coetanei. Il giovane è entrato nel soggiorno e si è trovato davanti all'orribile scena della madre riversa nel sangue. Urlando Luca è corso a chiamare i nonni Celso e Maria e quindi è scattato l'allarme.

Nella villa al momento dell'assassinio c'era soltanto la vittima. Il marito, titolare di una fabbrica di fibre tessili e consigliere comunale dc, si trova da una decina di giorni in Brasile per affari.

Secondo le prime indagini della polizia la donna potrebbe essere stata uccisa in un tentativo di rapina. Orietta Ballabio, aggredita dall'assassino, non ha reagito. E' probabile che sia stata colta di sorpresa, ma non è da escludere che conoscesse l'aggressore.

La polizia ha interrogato a lungo il figlio Luca.

«Ordine del demonio»

Strangola 30 ragazze

QUITO — Un cittadino colombiano arrestato in Ecuador ha confessato di aver stuprato e poi strangolato oltre trenta ragazze dai 9 ai 12 anni «per ordine del demonio». Si chiama Pedro Alfonso Lopez ed è stato arrestato circa otto giorni fa nella località di Ambato, 120 chilometri a sud di Quito. Ha detto che l'omicidio era l'unico modo per «conservare la purezza delle ragazze». Egli ha motivato i suoi istinti criminali con il fatto che sua madre aveva avuto 14 figli da uomini diversi.

Le notizie di oggi

● **Ostaggi Bogotà: fuga ambasciatore Uruguay.** *Fernando Gomez Syns, è riuscito a sfuggire, saltando da una fine del secondo piano, nella notte tra domenica e lunedì ai guerriglieri del movimento «M-19» che dal 27 febbraio detengono come ostaggi una ventina di diplomatici all'interno dell'ambasciata della Repubblica Dominicana. L'ambasciatore è stato soccorso dalle truppe colombiane, dopo uno scambio di tiri tra i poliziotti e i guerriglieri.*

● **Otto uccisi dallo «squadrone della morte».** *I cadaveri trafitti di proiettili e con i segni di torture sono stati scoperti vicino Rio de Janeiro. Lo «squadrone della morte» è un'organizzazione clandestina fascista che, secondo la stampa brasiliana, sarebbe composta da membri delle forze dell'ordine.*

● **Rapimento Furci: appello familiari.** *Il piccolo, di dieci anni, è stato rapito il 15 gennaio scorso a Locri.* «Giovanni — *hanno affermato* — è molto malato e ha bisogno di cure. Dateci sue notizie». *E' da un mese, infatti, che i rapitori hanno interrotto i contatti con i familiari di Furci.*

● **Scuola: verso nuove agitazioni dei precari.** *Una giornata nazionale di sciopero il 18 aprile ed un mese di iniziative articolate — a partire dal 18 marzo — a livello provinciale con astensione dal lavoro, assemblee, manifestazioni, sono state annunciate al termine della riunione, svoltasi a Firenze, dal Coordinamento nazionale dei lavoratori occupati e precari della scuola «contro le decisioni del ministro Valitutti».*

● **Comandante Nato: sì alle armi batteriologiche.** *Il generale Berbard Rogers, comandante in capo delle forze Nato in Europa, è favorevole allo sviluppo di armi batteriologiche da parte degli Stati Uniti per dissuadere l'Urss dall'usare le proprie.*

● **Il Papa in Brasile per otto giorni.** *Lo ha confermato l'episcopato brasiliano. Il Pontefice arriverà il 13 luglio e visiterà.*

● **Muore carbonizzato sulle braci del camino.** *E' un anziano contadino di Calusco d'Adda (Bergamo), Antonio Tasca, di 80 anni. E' successo ieri pomeriggio nella cucina del suo appartamento. La scoperta è stata fatta da un nipote venuto a trovare il nonno. Si ritiene che l'uomo sia stato colto da un malore improvviso e sia caduto sulla brace accesa del camino.*

● **Cina interessata ad entrare nel Fmi.** *Ha inviato al Fondo monetario internazionale un chiaro segnale che essa sarebbe propensa a divenire il 141° Paese membro di questa istituzione.*

● **Rubati libri rarissimi.** *Dalla biblioteca dell'Università di Harvard (Usa). Fra i volumi ci sono alcune prime edizioni di opere di Charles Darwin e del capitano James Cook. Secondo un giornale di Boston uno dei libri rubati sarebbe già comparso ad un'asta a Londra.*

● **Vulcano in eruzione.** *Nella regione di Myvatan, nell'Islanda del Nord. Dopo poche ore, la lava ha invaso una zona estesa diverse centinaia di metri. E'stata messa in stato di allerta l'organizzazione della difesa civile, nel caso fosse necessario far evacuare la popolazione.*

Il padre di Annabel Schild ha ringraziato il Papa

I rapitori cedono ad altra banda la figlia sordomuta dell'inglese?

CAGLIARI — Annabel Schild, la figlia dei coniugi Schild, 16 anni, sequestrata in Sardegna il 22 agosto scorso, gravemente minorata nell'udito e nella parola, dopo la liberazione dei genitori avvenuta in due tempi sarebbe stata ceduta dai rapitori ad un'altra banda che avrebbe versato in cambio una certa cifra ai primi sequestratori.

L'interesse sul drammatico caso si è riacceso dopo il pubblico intervento del Pontefice che ieri ha rivelato come anche la moglie dello Schild, Daphne di 51 anni sarebbe stata liberata due mesi fa dopo snervanti trattative condotte dall'ingegner Schild stesso, e durate molte settimane. La maggior parte dei giornali inglesi, al corrente del fatto, avrebbe tenuto segreta la liberazione per non ostacolare le trattative, fino a quando Giovanni Paolo II non l'ha resa nota. Parlando dalla loggia di San Pietro a circa 35 mila pellegrini ha lanciato un appello perché i rapitori *«nel nome di Dio»* liberino la ragazza.

Annabel riesce a sentire e parlare soltanto grazie a due minuscoli transistor, che il giorno del sequestro erano stati ritrovati in casa. Si pensava così che la ragazzina trascorresse una prigionia allucinante, non potendo percepire suoni né comunicare con gli stessi genitori. Si seppe invece più tardi che quelli trovati in casa erano transistors di riserva.

Annabel si trova prigioniera sui monti della Sardegna dal 22 agosto scorso; nel settembre venne liberato, secondo una tecnica consumata dei sequestri sardi, il padre Rolf perché raccogliesse i quattro milioni di dollari (oltre 3 miliardi di lire italiane) chiesti come riscatto per liberare moglie e figlia.

Schild con un messaggio diffuso nella tarda serata ha detto di essere *«profondamente grato al Santo Padre per il suo accorato appello a favore della propria figlia»* e ha confermato che *«non desidera concedere interviste a nessun rappresentante della stampa, della radio e della televisione italiana o estere fino a quando non sarà avvenuta la liberazione della figlia»*. Ha infine pregato la stampa *«di voler rispettare il desiderio e di evitare illazioni che potrebbero rivelarsi dannose»*. Questo non ha impedito che una agenzia inglese abbia rivelato in un dispaccio dall'Italia di aver appreso, da fonti che non vengono citate, che Annabel sarebbe stata ceduta dai rapitori ad un'altra banda. Anche questa è una procedura che sarebbe già stata «sperimentata» in altri casi di sequestro e potrebbe significare che, nel sequestro Schild, tutto ricomincia da capo.

m. bar.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Nelle elezioni del partito democratico

Carter vince a Portorico I Kennedy: «È una frode»

SAN JUAN — *Carter ha vinto anche le elezioni primarie del partito democratico che si sono svolte ieri a Portorico. L'attuale presidente ha battuto di strettissima misura Ted Kennedy: si è aggiudicato 21 dei 41 voti che l'isola avrà a disposizione nel congresso nazionale da cui dovrà scaturire il candidato del partito per le elezioni presidenziali che si svolgeranno il prossimo 4 novembre.*

Oltre alla vittoria di ieri, Carter è stato indicato come favorito dai congressi locali che si sono svolti negli Stati del Mississippi, Sud Carolina e Wyoming in preparazione delle primarie.

Il futuro candidato democratico alla Casa Bianca dovrà assicurarsi il sostengo di 1666 delegati per poter ottenere l'investitura del partito. Fino a ieri Carter aveva già avuto l'appoggio di 289 delegati contro i 161 del senatore Kennedy.

Particolare importanza avranno le primarie che si terranno domani nello Stato dell'Illinois dove sono in gioco 152 delegati (l'Illinois è al terzo posto in questa speciale graduatoria fra gli Stati dell'Unione).

Ted Kennedy, che oggi è a Chicago proprio per condurre a termine la campagna delle consultazioni, ha commentato i risultati delle elezioni a Portorico definendo «incoraggiante» la sconfitta di misura che ha subito.

Il suo clan, però, ha mosso pesanti accuse di frode elettorale a Carter. Secondo loro, i risultati sono stati falsati dal fatto che si è permesso a coloro che avevano partecipato alle primarie repubblicane di votare anche nelle primarie del partito democratico.

Milano - Il terzo in 5 giorni

Giovane ucciso da «eroina sporca»

MILANO — Un giovane nativo di Aosta ma residente ad Albissola Marina in via Jacopo Quercia 59. Piercarlo Piana, di 21 anni, è stato trovato morto stroncato da una «overdose» di droga, questa mattina alle 9 in via Caterina da Forlì, a Milano. La nuova vittima degli stupefacenti è stata rinvenuta all'interno di una «Renault R5» che era parcheggiata davanti all'istituto del Piccolo Cottolengo. Accanto al corpo ormai senza vita del giovane sono stati trovati dei lacci emostatici mentre nell'avambraccio era ancora conficcato l'ago della siringa con cui il Piana si era iniettata la dose fatale.

E' la terza vittima nel giro di soli cinque giorni a Milano. Gli inquirenti ritengono che debba essere stata posta in circolazione da parte degli spacciatori una partita di «eroina sporca» tagliata con qualche ingrediente micidiale altrimenti questa spaventosa esalation di vittime dovuta alla droga non troverebbe altre spiegazioni.

Forse sta per tramontare definitivamente l'«era del facile spreco»

Il petrolio nella spazzatura

Dai rifiuti si potrebbero ricavare metano, fertilizzante, mangimi, carta ed energia pari almeno a quella ricavabile da due milioni di tonnellate di «oro nero» all'anno - Progetto per un impianto di riciclaggio a Torino - Gli sprechi in Piemonte

Dopo l'era del facile spreco stiamo entrando in quella dell'oculato risparmio delle risorse? Sembrerebbe di sì. Facendo di necessità virtù, gli uomini hanno scoperto che anche i rifiuti possono avere un utile impiego e sopperire in notevole misura alla penuria di risorse energetiche e di materie prime. Un problema questo, particolarmente acuto per il nostro Paese. E dire che dall'immondizia italica si potrebbero ricavare circa un quarto del metano che comperiamo all'estero, montagne di fertilizzanti e mangimi per l'agricoltura, milioni di tonnellate di carta, nonché energia pari almeno a quella ricavabile da due milioni di tonnellate di petrolio all'anno.

Si calcola che in Italia la produzione annua dei rifiuti solidi, solo del settore industriale, sia di circa 35 milioni di tonnellate; quelli domestici superano i 13 milioni di tonnellate. E il Piemonte quanto a rifiuti non scherza: quelli industriali ammontano a oltre quattro milioni di tonnellate e quelli di origine domestica erano valutati nel '75 intorno al milione e duecentomila.

Una vera ricchezza inutilizzata: basti pensare che il valore di tutti i cascami originati dalle lavorazioni industriali e oggi dispersi, ammonta a circa 800 miliardi di lire l'anno. Uno spreco non più tollerabile. Per questo in Italia c'è ora la corsa al recupero delle cose che si buttano e già da tre anni, circa centocinquanta scienziati e ricercatori italiani del Cnr studiano il problema del riciclaggio dei rifiuti.

Bisognerebbe, però, anche meditare su altri sprechi di cui tutti siamo responsabili: nelle nostre pattumiere il tre per cento dell'immondizia è costituita da pasta, farinacei e pane (solo i milanesi buttano ogni giorno duecentoquaranta quintali di pane). E ancora: ogni anno vi finiscono più di 4 milioni di tonnellate di carta.

In alcune città italiane è già cominciato il recupero dei rifiuti: a Roma, dove ci sono due impianti riciclatori, a Padova (carta e vetro), a Pistoia (fertilizzanti), a Milano (dalle immondizie incenerite si ricava energia elettrica quasi sufficiente a far andare tutti i treni della metropolitana). In Emilia e Romagna è in funzione un reattore per lo sfruttamento dei liquami zootecnici da cui si estrae da 400 a 500 metri cubi di metano al giorno. A Torino, il comune progetta un impianto di riciclaggio per il recupero di materiali ferrosi, vetri, carta, ecc. (600 tonnellate al giorno).

Il problema dei rifiuti non è solo economico, ma anche ecologico. Occorre affrettarsi perché il nostro territorio nazionale non si riduca a un'immensa pattumiera.

Ma in che modo? Attualmente vi sono quattro sistemi di smaltimento dei rifiuti: la discarica controllata (prolificano però quelle abusive); l'incenerimento (ma, ultimamente, si è scoperto a Lecce che è rischioso perché produce sostanze pericolose, come la diossina); la trasformazione dei rifiuti in «compost» (assimilabile al letame); il riciclaggio, con il quale si separano i componenti dei rifiuti solidi per restituirli al ciclo produttivo.

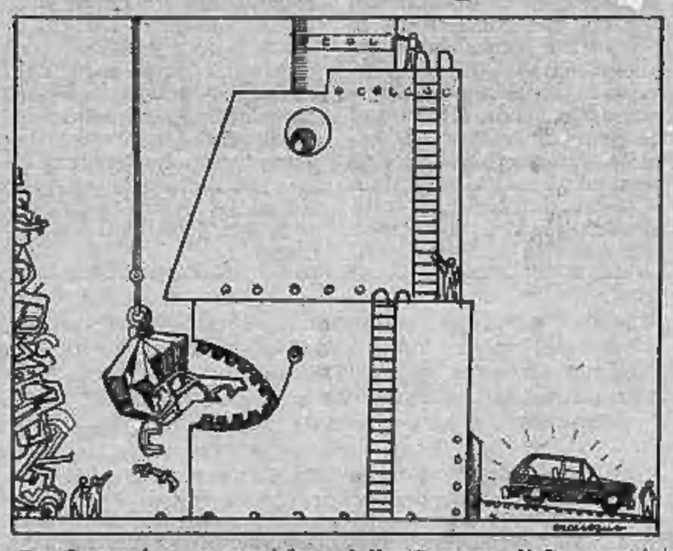
Da un'indagine condotta nel '77 è emerso che, con il riciclaggio, si recuperano in Italia già 15 milioni di tonnellate annue di rifiuti provenienti dal settore produttivo. Nella nostra regione i rifiuti riassorbiti nelle lavorazioni variano dal 20 al 30 per cento. Tra l'altro, a Torino si sta realizzando, presso un impianto che la Fiat costruisce alle Basse di Stura, un sistema di trasformazione dei rifiuti industriali in combustibile.

Un deposito di immondizie alla periferia, nel territorio di Moncalieri (Foto Giovannini)

Un canale di irrigazione alle porte di Milano trasformato in un deposito di rifiuti

In tutti i settori produttivi

Industria: ogni anno tonnellate di sprechi



(Da «Cronache economiche» della Camera di Commercio)

Ecco che cosa si potrebbe cominciare a recuperare tra i rifiuti dell'industria italiana (è quanto viene disperso ogni anno nei vari settori produttivi):

4000 tonnellate di zucchero contenuto nelle acque di processo dell'industria dolciaria; 260.000 t di scarti di macellazione; 83.000 t di polpa semi e bucce di pomodoro derivanti dall'industria conserviera come pure 2000 t di emicotiledoni di piselli, 300.000 t di scarti di agrumi costituiti per la metà da bucce; 1,6 milioni di t di siero di latte, mentre altri 2,4 milioni di t sono destinate all'alimentazione suina invece di essere trattate per recuperare il lattosio e le proteine contenute; 1.800.000 t di sanse esauste derivanti dalla spremitura delle olive; 2 milioni di t di graspi, vinaccioli e bucce originate dalla vinificazione delle uve.

Inoltre: 4000 t di fibre tessili, 10.000 t di peluria residuata nell'industria tessile e 200 t di lanolina utilizzabile invece dall'industria dei cosmetici; 50.000 t di carniccio e di scarti dell'industria conciaria; 1,3 milioni di mc di sfridi e particelle legnose con un contenuto energetico pari a quello di 320.000 t petrolio; 1 milione di t di scorie di altoforno, grandi quantitativi di piombo, zinco e ferro contenuti nelle polveri derivanti dal trattamento dei fumi delle acciaierie; 30.000 t di alluminio, 8000 t di rame, 13.000 t di zinco, 1000 t di piombo e 250 t di stagno considerate recuperabili dalle industrie per la lavorazione dei metalli non ferrosi, ed oggi invece disperse; grandi quantitativi di materie plastiche, gomme, fanghi di verniciatura, sabbie derivanti dalle fonderie di seconda fusione, oli interi ed emulsioni ecc.

Funziona da due anni presso la Camera di Commercio

A Torino c'è la borsa dei rifiuti

Offerte e richieste delle fabbriche in un bollettino bimestrale

C'è anche una «borsa dei rifiuti industriali» e funziona da circa due anni presso la Camera di commercio di Torino, sull'esempio di quanto è già stato realizzato in altri Paesi. In Italia è la seconda iniziativa del genere, dopo quella gestita dall'Associazione degli imprenditori chimici, che ha però un carattere settoriale.

Come funziona? Un bollettino bimestrale (il primo è uscito nel marzo del '78 e conteneva settanta offerte e undici richieste di scarti di lavorazioni), che si ispira a quello in uso in Germania, viene inviato a tutte le imprese manifatturiere del Piemonte con almeno cinquanta addetti, alle Camere di commercio, alle Unioni industriali, alle Associazioni piccoli imprenditori di tutt'Italia e a chiunque ne faccia richiesta.

Stampato in duemila copie, il bollettino si è rivelato un utile strumento di mediazione. Chi è interessato alle offerte o alle richieste relative ai rifiuti di lavorazioni comunica alla Borsa, per iscritto o per telefono, la sua intenzione a mettersi in contatto con uno o più inserzionisti.

«Il consuntivo del primo periodo di attività della borsa rifiuti industriali dimostra ampiamente che l'iniziativa risponde ad esigenze diffuse nel mondo industriale, ma che occorre anche pensare a un potenziamento affinché la stessa sia in grado di incidere con maggiore efficacia nel campo del recupero dei materiali», *sottolineano alla Camera di commercio di Torino.*

Si è notato che le offerte di rifiuti superano le richieste: nel periodo marzo 1978-settembre 1979 sono state pubblicate 293 offerte contro cento richieste di rifiuti. I rifiuti più cercati sono stati i residui chimici (con il 20 per cento di tutte le offerte), materiali metallici (16 per cento), materiali plastici (15 per cento), materiali vari 14 per cento), carta e cartone (13 per cento), legno (8 per cento) e prodotti tessili (7 per cento) materiali in gomma (4 per cento).

Servizio a cura di
Stefanella Campana

Produzione di rifiuti per addetto nell'industria italiana

Attività industriale	Produzione totale rifiuti (t/a/add.)	Kg/addetto/mese					
		Recuperati	Assimilabili a rifiuti domestici	Inerti	Plastica gomma oli minerali	Fanghi	Altri
Alimentare	1,75	3,5	25	4,5	2,5	12	98,5
Tabacco	0,54	—	30	—	—	—	—
Tessile	0,31	2	13,5	1	2,5	7	—
Abbigliamento	0,27	—	20,5	—	2	—	—
Calzature	0,23	—	15	—	2,5	—	2
Cuoio	1,94	2	33	—	8	60	39
Legno	5,55	—	459	2	1	—	—
Mobili	0,69	—	63	—	6	—	5
Metallurgia	21,80	4	3	772	—	176	663
Meccanica	1,73	51	13	60	2	2,5	15,5
Costruzione mezzi di trasporto	1,61	80	29	3	8	14	—
Minerali non metallliferi	10,80	7	17	227	1	378	278
Chimica	9,46	58	145	372	5	179	33
Fibre chimiche	0,69	—	27	21	3	7	—
Gomma	1,22	5	32	7	46	1	11
Carta	3,77	2	101	8	34	94	78
Grafica	0,42	6	23	—	1	3	2
Foto-Fono-Cine	0,48	—	40	—	—	—	—
Plastica	1,11	2	9	—	26	3	3

Manfredo Tafuri
La sfera e il labirinto

Da Piranesi agli anni '70.
Lo spazio visuale e architettonico
delle avanguardie
in una lettura provocatoria.

«Saggi», con 365 illustrazioni fuori testo, L. 35 000.

Einaudi

Le nuove monete del Vaticano con papa Wojtyla

Il Vaticano sta per avere le nuove monete. Vanno lentamente scomparendo quelle con il profilo di Paolo VI e il 1000 lire d'argento in ricordo di Papa Luciani si va rarefacendo e aumenta quindi di prezzo. Oltre il portone di bronzo è stato confermato ora che il 21 aprile, «natale di Roma», sarà posta in circolazione la nuova serie di monete con Papa Wojtyla.

La serie si compone di sei pezzi: 10,20, 50, 100, 200 e 500 lire. Quest'ultima sarà d'argento ed è opera dello scultore Celestino Giampaoli; le altre sono dovute allo scultore Guido Veroi. Il 500 lire mostra da un lato il ritratto di Giovanni Paolo II visto di profilo e, al rovescio, lo stemma del pontefice. La scritta dice *Joannes Paulus II P.M. An. I.*

Per i tagli da 200, 100, 50, 20 e 10 lire sono state scelte le figure allegoriche della Pace, della Prudenza, della Giustizia, della Fortezza e della Temperanza. Da rilevare che la serie è venduta in speciale confezione al prezzo di lire 18 mila, quindi ben di più di quello che sarebbe il suo valore nominale, ossia di lire 880. La tiratura, soprattutto per il 500 lire, non è nota ma dovrebbe essere piuttosto bassa e le prenotazioni in Vaticano sono massicce. C'è chi prevede un immediato rincaro se non addirittura l'esaurimento dell'emissione per gli incettatori che sperano di realizzare un buon affare.

Ecco i prezzi, approssimativi, dei precedenti pontificati: collezione completa di tutte le monete coniate sotto Giovanni XXIII, 540 mila lire; tutte le monete del periodo di Paolo VI, 395 mila lire; il 1000 lire con Papa Luciani supera di poco le 20 mila lire. Le monete che recano ora il ritratto di Papa Wojtyla sono molto attese e compaiono mentre alcuni Paesi, tra i quali la Francia, hanno già dedicato al Pontefice medaglie in ricordo della sua elezione.

r. ross.

Il tradizionale appuntamento per le rivendicazioni

«Offensiva di primavera» dei sindacati in Giappone

Chiedono aumenti dell'8 per cento (ma l'inflazione è solo del 6) e la settimana corta - Forte diminuzione degli scioperi tra il '74 e il '79

TOKYO — I sindacati giapponesi si preparano all'offensiva di primavera, un appuntamento ormai tradizionale in cui migliaia di lavoratori, solitamente tranquilli, scendono in piazza per chiedere maggiore retribuzione e migliori condizioni di lavoro. La manifestazione, quasi un rito denominato «*Shunto*» è vivace e colorita. I lavoratori, con una fascia rossa intorno al capo, marciano ordinatamente nelle strade, dietro gli striscioni, scandendo gli slogan delle loro rivendicazioni.

In alcuni casi operai in collera sbarrano ai dirigenti la via dell'ufficio, ma può anche succedere che gli edifici di società di fama internazionale siano coperti di scritte che minacciano rovina e distruzione. Il «*Shunto*» dura un paio di settimane e al termine, raggiunti gli accordi, i lavoratori, tornano soddisfatti a lavorare.

Le prime avvisaglie dell'offensiva primaverile si sono avute mercoledì, con uno sciopero di tre ore proclamato dai ferrovieri in segno di protesta per i progettati aumenti del cinquanta per cento delle tariffe del gas e dell'elettricità, e per la decisione delle autorità di sopprimere linee ferroviarie non redditizie. L'agitazione ha sconvolto il servizio su tredici linee di pendolari.

Negli ultimi anni i sindacati giapponesi hanno ottenuto aumenti di retribuzione che si aggiravano in media sul dieci per cento, una percentuale che ha soddisfatto lavoratori, imprenditori e governo. Nonostante i profitti senza precedenti annunciati nel '79 dalla maggior parte delle imprese i sindacati sono restii ad aggravare i problemi economici del paese.

Così, per la prima volta, il *Sohyo*, consiglio generale dei sindacati, quattro milioni e 600 mila iscritti, «la più» forte organizzazione del paese e la *Domei*, la confederazione del lavoro di tendenza anti-comunista, due milioni e mezzo di iscritti, hanno coordinato le loro rivendicazioni al livello dell'otto per cento circa.

Si tratta di una percentuale press'a poco in linea con il tasso di inflazione, che sarà circa del sei per cento per l'esercizio finanziario che si chiude in questo mese. E' previsto un lieve aumento nel 1980 in conseguenza del rincaro del petrolio, che ha colpito in modo particolarmente duro il Giappone, povero di risorse.

Le due organizzazioni sindacali si rendono conto anche del fatto che sono in vista aumenti fino al cinquanta per cento dei prezzi di gas, elettricità, servizi postali, viaggi ferroviari, istruzione scolastica. Ma non sembrano intenzionati a percorrere la strada imboccata nel 1973, durante la crisi del petrolio, quando i lavoratori ottennero aumenti del 33 per cento, che alimentarono l'inflazione ed ebbero come risultato una stretta creditizia, un rallentamento della crescita economica e un incremento della disoccupazione.

I lavoratori delle ferrovie hanno indetto per il mese di aprile una serie di scioperi duri su scala nazionale, in appoggio alle richieste di aumento salariale del 12,5 per cento circa, ma si prevede che alla fine seguiranno la linea del *Sohyo* e daranno la allinearsi con la *Domei*, a cui sono iscritti i lavoratori di industrie fondamentali e i dipendenti governativi, riflette il declino in Parlamento del partito socialista giapponese, il grande movimento di opposizione sostenuto dal *Sohyo*. Quest'ultimo ha appoggiato l'anno scorso un accordo fra il partito socialista giapponese e il *Komeito*, o partito del governo pulito, di orientamento buddista, per la formazione di una coalizione in caso di caduta del governo conservatore del partito liberaldemocratico.

Sia il *Sohyo* sia la *Domei* chiedono la settimana corta (cinque giorni lavorativi) e che l'età del pensionamento sia portata dagli attuali sessant'anni a cinquantacinque. L'approccio moderato adottato dai sindacati è stato accolto con soddisfazione dagli imprenditori che si sono uniti ai rappresentanti dei lavoratori per chiedere al governo di prendere ogni provvedimento possibile per impedire un elevato tasso di inflazione e per frenare la disoccupazione.

L'associazione degli imprenditori ritiene che la conseguenza della forte diminuzione degli scioperi verificatasi fra il 1974 e il 1979 sia la stabilizzazione dei prezzi per i consumatori. Quest'anno *Sohyo* e *Domei* chiedono retribuzioni medie di circa 215.000 yen (circa 730 mila lire) al mese per il lavoratore di trentacinque anni, e di circa 85.000 yen (press'a poco 290 mila lire) per quello di diciotto anni. I lavoratori riceveranno anche le tradizionali gratifiche di fine d'anno e d'estate, per un equivalente di quattro mesi di retribuzione.

Per Israele possibile liberare gli ostaggi

TEL AVIV — Il protagonista della celebre operazione israeliana per la liberazione degli ostaggi di Entebbe ha affermato che una simile operazione sarebbe possibile anche a Teheran e che se non viene tentata è solo per difficoltà politiche, non operative.

Parlando con i giornalisti prima di lasciare Tel Aviv alla volta del Cairo, il generale Dan Shomron, attuale comandante del distretto militare meridionale, ha detto che «*non esiste virtualmente alcuna presa di ostaggi alla quale non si possa reagire con un'azione militare*» e che sarebbe quindi possibile liberare con la forza anche i cinquanta ostaggi detenuti da novembre all'ambasciata americana di Teheran. «*Se un'azione del genere non è ancora stata tentata* — egli ha aggiunto — *è esclusivamente per considerazioni politiche, non operative*».

Shomron guidò il «commando» aerotrasportato israeliano che nel luglio 1976 liberò a Entebbe più di cento ostaggi detenuti all'aeroporto della capitale ugandese dai dirottatori di un aereo dell'«Air France». Egli è partito ieri per una visita di sei giorni in Egitto assieme al vice-ministro della Difesa israeliano Mordechai Zipporti e al capo dei servizi d'informazione militari Shlomo Gazit.

Gerusalemme vuole accelerare i negoziati

GERUSALEMME — Il delegato israeliano alle trattative per l'autonomia palestinese, Yosef Burg, ha proposto ieri di accelerare al massimo i finora improduttivi negoziati in un ultimo tentativo di rispettare per la loro conclusione l'imminente scadenza del 26 maggio.

Secondo quanto ha riferito un portavoce ufficiale del governo di Gerusalemme, la proposta è contenuta in un telegramma che Burg ha inviato al primo ministro egiziano Mustapha Khalil e al delegato americano Sol Linowitz, suggerendo che le sessioni a livello ministeriale — finora tenutesi una volta al mese — si svolgano invece con cadenza settimanale.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981 INDICIZZATO DI NOMINALI L. 400 MILIARDI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 10 marzo 1980, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° giugno 1980 diverranno esigibili, presso i consueti istituti bancari incaricati, con la maggiorazione che sarà resa nota nella prima quindicina del prossimo mese di maggio, tutti i titoli costituenti le cinquantasette serie numerate

7 - 8 - 18 - 25 - 27 - 36 - 43 - 53 - 54 - 64 - 68 - 71 - 76 - 89 - 90 - 97 - 98 - 99 - 108 - 111 - 128 - 131 - 149 - 159 - 161 - 175 - 180 - 184 - 198 - 211 - 214 - 220 - 228 - 231 - 232 - 238 - 247 - 253 - 277 - 283 - 289 - 300 - 301 - 303 - 306 - 311 - 317 - 327 - 336 - 350 - 357 - 361 - 368 - 374 - 378 - 387 - 388

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti della cedola scadente il 1° dicembre 1980 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Nuovo rapporto degli scienziati

PERICOLOSI GLI OROLOGI DIGITALI?

Gli orologi digitali a cristalli liquidi possono anche essere pericolosi. Lo ha annunciato in un suo rapporto la Nrpb, cioè la commissione britannica che controlla i materiali radioattivi posti in commercio sul territorio inglese.

Nel rapporto, che raccomanda rigidi controlli delle autorità, la commissione rileva che alcuni tipi di questi orologi, sottoposti alle normali prove di resistenza (vibrazioni, urti), rilasciano un materiale radioattivo: il tritium. Che gli orologi a lancette fosforescenti contenessero il tritium non è una novità; infatti questo materiale ha sostituito il radio dei primi orologi proprio perché meno pericoloso. A quel che risulta, in Italia non sono ancora in commercio orologi a cristalli liquidi luminescenti, ma non è detto che prima o poi non compaiano anche da noi ed allora aver previsto in anticipo la loro eventuale pericolosità consentirebbe, una volta tanto, di non chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati.

Ma quale sarebbe il pericolo del tritium, visto che lo stesso d. m. del 27 luglio 1966 che classifica i radionuclidi lo pone fra i nuclidi a radiotossicità debole?

Il pericolo deriverebbe dal fatto che la vita media di questo isotopo dell'idrogeno, tale è infatti il tritium, è di circa 20 anni ed in questo tempo è facile si possano raggiungere elevate concentrazioni se si hanno delle fughe dalla cassa dell'orologio. Fin quando la cassa è sigillata non esiste infatti pericolo in quanto i raggi beta che emette il tritium hanno relativamente poca energia e la cassa stessa dell'orologio può schermarli. Ma considerando che l'eventuale fuga avverrebbe sotto forma gassosa e quindi potrebbe venir respirata, il possessore di un orologio fosforescente difettoso potrebbe accumulare nel tempo dosi elevate di radiazioni, oltretutto con uno dei tipi di contaminazione più pericolosi: quella interna.

C'è da augurarsi che chi ha responsabilità in questo settore prenda in esame la segnalazione dell'Nrpb prendendo per tempo gli opportuni accorgimenti.

Stefano Pavan

Non tutti i luminari guadagnano come nababbi

Conto in tasca del primario a «tempo pieno» in ospedale

Perché non segue le migliori fortune di chi esercita la professione medica fuori? «Perché credo che il medico lo si possa fare bene solo in ospedale, malgrado lo stipendio»

Primario d'ospedale, stipendio da nababbo si pensa subito. Invece. *«Ecco la mia busta paga, nell'angolino a destra c'è scritta tutta la verità»*. Ha 54 anni, sposato, due figli, il più grande, 22 anni, è al terzo anno di medicina, l'altro fa la quinta ginnasio. Due specializzazioni (medicina generale, cinque anni, e apparato respiratorio, tre anni), cura gli ammalati dal '52, è diventato primario a Mondovì, due anni fa. Prima lavorava in Liguria. *«Sono uno di quelli che ha scelto il tempo pieno* — dice, seduto dall'altra parte di una scrivania vecchia, in una piccola stanza dell'ospedale civile di Mondovì —. *Non me ne pento, ma lo stipendio che ho preso a febbraio è questo: un milione e 307.755 lire nette. Ho avuto 590 mila lire di trattenute. In quel milione e trecentomila è compreso tutto»*.

«Per la moglie e i due figli mi danno 29 mila lire, l'indennità per il tempo pieno me la pagano 335 mila lire. Il rischio di infezioni è valutato trecento lire al giorno, neppure 6500 lire al mese, per la reperibilità mi danno 27 mila lire. La mia carica di primario, la responsabilità di un settore con cento ricoverati al giorno, è stata valutata e quindi compensata con cento mila lire al mese».

Molti credono che un primario guadagni moltissimo, anche cinque milioni al mese. Basta chiedere in giro, a chiunque, per la strada, per averne una conferma. *«Lo so* — commenta il primario, senza rancore, apparentemente soddisfatto —. *Tanti non distinguono il primario a tempo pieno in ospedale e il primario che fa la libera professione. Lui sì che guadagna tanto, milioni e milioni»*.

Perché non pianta tutto e si mette ad esercitare la professione fuori? Risponde: *«Perché credo che il medico lo si possa fare bene soltanto in ospedale. E' una questione di professionalità. A me questo lavoro piace, cerco di farlo nel migliore dei modi. E' passione. Non l'ho soltanto io, tutti i medici qui dentro lavorano con passione. Chi si meraviglia del mio stipendio dovrebbe vedere quello d'un assistente. Si resta in ospedale perché è qui che si può lavorare veramente bene»*.

Anche un primario con il tempo pieno può fare visite, in ospedale, a clienti esterni. Lui non le fa. Gli renderebbero troppo poco, è la sua spiegazione, farebbero salire le aliquote, e non sempre avrebbe il tempo. Sulla cifra non sa essere preciso, la visita forse gli verrebbe pagata dodicimila lire, tasse escluse. Qualche visita e scatterebbe l'aliquota con trattenute maggiori sullo stipendio.

«Impossibile fare visite fuori ospedale, senza ricevute — aggiunge il primario —. *Questa è una cittadina piccola, l'amministrazione dell'ospedale lo verrebbe a sapere subito. Potrebbe licenziarmi»*. Il direttore amministrativo fa cenni d'assenso.

Sulla sua busta paga non si leggono compensi per gli straordinari. *«Li faccio, certo; non mi fermo alle mie quarantadue ore settimanali previste dal contratto* — dice —. *Quando c'è bisogno non ci si tira indietro. Questo vale per me, come per tutto il personale di quest'ospedale, vale per i medici, per gli infermieri, per i portantini. Tutta gente che lavora con coscienza, con professionalità, con umanità. Gli straordinari, non me li faccio pagare, li recupero come ore di riposo. Io alla pelle ci tengo»*.

I suoi hobby? Lunghe passeggiate per la campagna, il teatro, la lettura. Altri svaghi forse non potrebbe neppure permetterseli. *«In casa resto molto* — dice il primario — *leggo, anche per dovere; voglio tenermi aggiornato. Ci avevano promesso dieci ore la settimana di corsi per l'aggiornamento professionale, completamente disatteso. Noi siamo obbligati a studiare a casa. Naturalmente lo fa chi ha buona volontà. I congressi? Ci vado a spese mie, quando posso»*.

Entra in ospedale alle 8. Stacca per la colazione, quando gli è possibile. Torna a casa verso le 18. Cinque giorni su sette. Una domanda: Non le dà fastidio che lo Stato approfitti della vostra passione? *«Non lo fa soltanto con me* — è la risposta —. *Non mi sento un martire, né un apostolo. E' una scelta che ho fatto io, nessuno me l'ha imposta. La voglia di cambiare mi viene soltanto nei momenti di sconforto, poi passa»*.

Ultima domanda: La responsabilità non soltanto delle proprie azioni ma anche di quelle degli altri medici e degli infermieri del suo reparto valgono un milione e trecento mila lire al mese? *«La professionalità, in ospedale, non sempre paga»*.

Rodolfo Boslo

I sei gemelli stanno bene: 2 sono già a casa

Firenze. I sei gemelli nati prematuramente nella clinica Mayer (e di cui s'è parlato in tutto il mondo) godono ottima salute. Due sono già stati dimessi. Ecco la mamma mentre visita gli altri ancora degenti

Scheletri di un giovane e di due sacerdoti

Resti di sacrifici umani scoperti nell'isola di Creta

ATENE — *Si era sempre sospettato che nelle civiltà preistoriche della zona egea si facessero sacrifici umani, ma finora senza prove. Adesso ci sono. Gli archeologi greci impegnati negli scavi su un luogo di culto preistorico a Creta hanno scoperto una drammatica scena di sacrificio, interrotta da un violento terremoto nel diciassettesimo secolo avanti Cristo.*

Sul pendio del monte Youktas, presso Heraklion, il tempio sovrasta un paesaggio rigoglioso di uliveti e di vigne guardando il mare e Cnosso, centro del mondo minoico circa tremilaseicento anni fa.

Nel luogo di culto, dice Sakellarakis «abbiamo esplorato un'ampia sala di ingresso e tre stanze, ciascuna adibita a un uso differente. La stanza occidentale era adoperata per sacrifici che non comportavano sangue: frutta, fiori ed erbe, spesso mescolati».

La stanza centrale conteneva un patrimonio di vasi, con delicati dipinti, e grandi giare. In una zona c'erano frammenti di legno carbonizzato, e un paio di piedi di argilla. Secondo Sakellarakis i piedi appartenevano a una statua di legno in grandezza naturale di una dea cretese, cui erano dedicate le offerte e le preghiere.

«La terza stanza dapprima c'era apparsa vuota, benché alcune ossa di animali — tori, maiali, capre e pecore — ci indicassero che era usata per sacrifici di sangue». Ma poco a poco sono stati scoperti tre scheletri umani. Due in posizione scomposta: persone uccise — ha detto un "coroner" chiamato dagli archeologi — quando il soffitto è crollato. Il terzo era una persona rannicchiata, che giaceva sul fianco destro con una pesante daga di bronzo conficcata fra le costole. Era un ragazzo di diciotto anni, che probabilmente era stato adagiato sulla superficie di legno d'un basso altare di tipo regolamentare. E' morto per una pugnalata che gli ha reciso l'arteria del collo».

Sakellarakis aggiunge: «Dietro a lui giaceva un uomo alto, prossimo alla quarantina d'anni, le mani convulsamente strette al torace. Sulla sinistra portava un anello-sigillo di argento e di ferro; sul polso destro un'agata con belle istoriazioni. Era chiaramente un uomo altolocato, ricco e colto, che abbiamo fondati motivi per ritenerlo il sacerdote chiamato a celebrare la cerimonia».

Il terzo scheletro apparteneva a una donna sui ventotto anni. «Gli antropologi — dice Sakellarakis — mi dicono che era più bassa della media per quei tempi. Deve essere stata bella, con il volto armonioso e tondo, dal naso alto. Con ogni probabilità proveniva da una famiglia nobile, e può esser considerata la sacerdotessa».

Fuori della terza stanza, prima della soglia, c'erano frammenti di un quarto scheletro, troppo male ridotti per poter essere in qualche modo identificati, circondato da dozzine di cocci di un vaso raffinato, dipinto di nero, di bianco e di rosso.

al premio Schuberth, i più bei nomi del teatro e della lirica brindano con Maximilian I° brût

La consegna degli ambiti premi Schuberth è stata come sempre impeccabilmente curata dalla Organizzazione Renato Morazzani sotto il patrocinio della Gio. Buton. Nel corso della brillante serata si è brindato con Maximilian I brût. Nelle foto alcuni dei premiati.

Il bravissimo Adolfo Celi (o James Brooke?)

Il brindisi del grande cantante lirico, il basso Nicola Rossi Lemeni.

Nando Pucci Negri premia la deliziosa Diana Ferrara, applauditissima prima ballerina del teatro dell'Opera di Roma.

Parata gastronomica nell'ambito di «Expo-casa '80»

Da tutte le Regioni d'Italia ricette insolite, dimenticate

Una delle abitudini più radicate della famiglia italiana è quella di riunirsi a tavola almeno una volta al giorno, dove è più naturale consolidare rapporti e legami. Nell'allestire la 17ª edizione del Salone Internazionale delle Arti Domestiche, *la mostra dedicata alla casa, che si svolgerà dal 20 al 31 marzo, Torino-Esposizioni non ha trascurato l'importante capitolo della cucina e, ripetendo un titolo fortunato, invita come l'anno scorso i visitatori a «*Mangiare in Dialetto*» nel ristorante del quinto padiglione.*

«Mangiare in Dialetto» *è una rassegna enogastronomica di specialità regionali italiane, basata su piatti «antichi», dimenticati, non sempre rappresentativi, tratti da ricette non più attuali, spesso composte da ingredienti cosiddetti poveri; una carrellata gastronomica sulla cucina di una volta, genuina e autentica, come autentici i diversi dialetti che la esprimono e testimoniano. Con «*Mangiare in Dialetto*» Expo-Casa 80 assegna ancora una volta alla capitale subalpina il ruolo, anche culturale, di far incontrare a tavola torinesi e immigrati.*

La rassegna è realizzata dal ristorante di Torino-Esposizioni con la consulenza dell'Accademia della Cucina Italiana e la collaborazione dell'A.M.I.R.A. (Associazione Maitres Italiani Ristoranti e Alberghi). In questa edizione 1980 la Liguria, la Toscana, l'Alto Adige e il Friuli - Venezia Giulia presenteranno altrettanti menù corredati dai relativi vini. Stampa Sera pubblicherà di volta in volta le ricette più curiose e gli abbinamenti coi vini.

A ciascuna regione verranno dedicati tre dei dodici giorni di permanenza della mostra. Ogni sera dalle ore 19 alle 22,30 e nei giorni festivi e prefestivi anche dalle ore 12,30 alle 15, verrà proposto alla degustazione, sempre mantenendo prezzi contenuti, un menù di tre piatti, primo, secondo e dolce a cui saranno abbinati altrettanti vini pregiati della medesima origine.

Il visitatore potrà scegliere e farsi servire anche uno soltanto dei piatti in programma e degustare il vino abbinato chiedendo sia la bottiglia sia un bicchiere per tipo. Nella grande cucina, appositamente allestita a fianco del ristorante e divisa soltanto da una vetrata, i cibi saranno preparati «a vista» da noti chefs originari della regione in programma. Il servizio a tavola si svolgerà con la supervisione del Maitres *A.M.I.R.A., una categoria altamente qualificata per il ricevimento e l'ospitalità.*

L'associazione Panificatori di Torino e Provincia, oltre ad esporre le composizioni artistiche dei suoi maestri, preparerà giornalmente il pane tipico di ogni regione e offrirà ogni sera una confezione campione dell'arte bianca. Martedì 25 marzo, in occasione del «VI° Concorso Nazionale del Gelato al Cioccolato Giandoja», il Comitato per la Tutela del Gelato Artigiano offrirà ai commensali i migliori prodotti dei concorrenti finalisti.

Ogni sera dalle 20,45 verranno commentate le origini storiche e la tipicità dei piatti e dei vini in menù; interverranno lo chef di cucina, alcuni ospiti di riguardo tra gli esperti più noti di enogastronomia, ragazze in costume folcloristico delle varie regioni e personaggi tradizionali come i «Jodels» altoatesini. Sul palcoscenico, predisposto all'interno del ristorante, seguirà ogni sera l'esibizione dei maîtres A.M.I.R.A., nella difficile e spettacolare arte della «Cucina alla Lampada», con flambage finale e degustazione del pubblico.

*Le ricette esclusive preparate sul momento avranno come tema il dolce. Non mancheranno altri omaggi agli ospiti a tavola che gli Enti regionali offriranno di volta in volta. Sempre nell'ambito dell'iniziativa «*Mangiare in Dialetto*», funzionerà nelle ore di chiusura del ristorante, uno stand per la degustazione in piedi di salumi e formaggi delle quattro regioni con relativo abbinamento di vini tipici.*

Al Piemonte sono riservati i pomeriggi festivi e prefestivi. Sempre nel quinto padiglione, con inizio alle 17, sono in programma alcuni incontri col pubblico dedicati ai «Prodotti di Enogastronomia Piemontese Selezionati tra quelli esposti in mostra». Protagonisti saranno cibi, vini e distillati di genuinità garantita che verranno presentati e offerti con la partecipazione dei vignaioli e dei produttori-espositori, titolari di aziende con piccola e selezionata produzione. Il programma prevede due gare d'assaggio a premi per l'abbinamento formaggio-vino e due incontri-novità.

Il primo è la presentazione dei «Vini d'Antiquariato», reperti enoici rarissimi scelti tra quelli esposti in mostra nel proprio stand dal noto collezionista Luigi Vacca che metterà a disposizione eccezionalmente una bottiglia di Orvieto Bigi datata 1931. Sempre all'insegna della novità e della ricerca di alimenti sani, si svolgerà la presentazione di «Cibi e Vini Biologici», definiti gli alimenti della salute, perché prodotti con gli antichi metodi naturali senza additivi chimici. Concluderanno i distillati ed elisir artigiani prodotti anch'essi su antiche ricette tramandate dai padri ai figli, che li espongono in mostra e che presenzieranno alla manifestazione.

Vini non sempre D.O.C. ma sempre d'Autore, Vini d'Antiquariato, cibi naturali, formaggi di fattoria, distillati ed elisir prodotti con le erbe e non con gli estratti: questo il panorama enogastronomico di «Piemonte a Tavola» ad Expo-Casa 80, che, unito alla rassegna «Mangiare in Dialetto», dirotterà i cultori del sano mangiar-bere nel quinto padiglione di Torino-Esposizioni.

Rosanna Canavero

TACCUINO DEL LETTORE

■ Questa sera alle ore 21, presso il salone Iacp di corso Dante 14, tavola rotonda organizzata dal partito repubblicano torinese su «Le prospettive dell'università dopo la legge-delega». All'incontro, presieduto da Giorgio La Malfa, parteciperanno il senatore Spadolini, il prof. Giorgio Cavallo e il prof. Luigi Firpo.

■ Il Centro Pannunzio, in collaborazione con il Circolo della stampa, ha organizzato per oggi pomeriggio alle ore 18 presso la sede del Circolo, in corso Stati Uniti 27, un incontro con il prof. Giovanni Spadolini. Tema della riunione: «Luigi Salvatorelli, storico e giornalista».

■ Incontro-dibattito sul tema «Costruiamo insieme il programma per la Torino degli Anni 80», questa sera alle ore 20,45 presso il Centro d'Incontro di via Campana n. 22. Alla manifestazione, organizzata dal Consiglio di Circoscrizione San Salvario-Valentino, parteciperanno il senatore dc Dario Cravero, il capogruppo dc Giovanni Porcellana, il consigliere comunale Claudio Artusi e Sergio Gaiotti del comitato provinciale dc.

■ Questa sera alle ore 21, presso la sede del Consiglio Circoscrizionale Centro, verrà presentata una deliberazione su due importanti iniziative legate al servizio socio-sanitario.

Si tratta di una serie di interventi, prevalentemente condotti dal Consultorio Familiare, per la preparazione della coppia alla gravidanza e alla nascita del figlio e per l'informazione sessuale dei ragazzi delle terze medie della Balbo.

■ Questa sera al Jolly Ambasciatori Hotel, in occasione del 75° anniversario della fondazione del Rotary International, il dottor Livio Caputo, direttore del giornale «La Notte» di Milano, parlerà ai soci del Rotary Club di Torino sud in interclub con i Rotary di Torino sud-est, Moncalieri e il Rotaract. La riunione è aperta a ospiti e familiari.

■ Serie di iniziative a cura della Fgci. Questa sera alle ore 21, alla Galleria d'Arte Moderna, dibattito-incontro sul tema: «Gli anni 1975-1980. La prospettiva della sinistra per gli anni '80». Sempre questa sera alle 21, presso l'Unione Culturale, Guido Maria Guida interpreta musiche di Bruhms. Infine, al Punto Due d'Essai alle ore 20 e alle 22,45 anteprima del film «Prima del calcio di rigore» di Wim Wenders. Alle ore 22, al Cabiria d'Essai, presentazione del film «Il dio nero e il diavolo bianco», del ciclo «Cinema sudamericano».

L'incidente di Sestriere ripropone il problema «sicurezza»

Il pericolo di sciare in neve fresca

Il tragico incidente di ieri a Sestriere Borgata in cui ha perso la vita sotto una valanga un ragazzo di 18 anni (altri analoghi episodi per complessivi 4 morti si sono verificati sul versante francese delle Alpi) ripropone il problema della sicurezza in montagna. Non solo di chi si arrampica su roccia, ma anche di chi semplicemente va a sciare alla domenica.

Bisogna precisare prima di tutto, per evitare ingiuste criminalizzazioni del maestro che guidava il gruppo di cui faceva parte il ragazzo morto a Sestriere, che in questo caso si è «*veramente*» trattato di tragica fatalità. La discesa de «*Il mulino*», che porta dalla zona «*Orsiera*» (il più alto degli impianti dell'«*Anfiteatro*») fino a Borgata, è quotidianamente battuta da centinaia di sciatori. Nei suoi confronti non si può quasi più parlare di «*fuori pista*». Il punto in cui si è verificato l'incidente, poi, è in pineta ed è risaputo come le possibilità di slavine o valanghe siano scarsissime per non dire nulle, fra gli alberi. Non si può assolutamente parlare di imprudenza del maestro.

Piuttosto c'è da stupirsi che di incidenti come questo non se ne verifichino molti di più. E non per tragica fatalità, ma per un'incoscienza degli sciatori pari solamente alla loro ignoranza sulla montagna. Ormai — un po' perché le piste sono gremite all'inverosimile, ma molto perché «su di *moda*» — la quantità di persone che si avventura fuori pista è diventata quasi pari a quella di chi si accontenta di andare su e giù per il Citroc piuttosto che per il Triplex. La ricerca di discese ancora vergini spinge spesso gli improvvisati alpinisti della domenica a «*imprese*» assolutamente assurde.

E' il caso delle decine di tracce che si vedevano ieri sul «*Canalino*» del Sises. Eppure in questi giorni basta un minimo di conoscenza della montagna per capire che è pericoloso avventurarsi su certi «fuori pista». Il periodo relativamente lungo senza precipitazioni che ha preceduto la nevicata della settimana scorsa, ha creato sulla neve che c'era una crosta gelata. La nuova abbondante nevicata si è posata su tale crosta senza amalgamarsi con essa. Bisogna oltretutto tenere presente che la nuova neve è particolarmente calda e umida.

Il successivo rialzo della temperatura (anche oggi sulle Alpi splende il sole) era evidente che provocasse uno «*slittamento*» della massa di neve superficiale su quella inferiore. Ecco quindi un'ottima ragione per evitare canalini o pendii troppo ripidi in neve fresca (esattamente com'è il «Canalino» del Sises e non è invece il punto dove ieri è morto il diciottenne di Venaria).

Diciotto domande su Settimo

«Il pci si rivolge direttamente ai cittadini di Settimo per conoscere i problemi, correggere gli errori e progettare insieme la città degli anni ottanta»: così ha detto il segretario comunista Pastore presentando il questionario che sta per essere distribuito a circa 4000 settimesi. Alla vigilia delle elezioni amministrative il maggior partito presente in giunta (20 consiglieri su 40) interroga gli elettori soprattutto nei quartieri dove il partito ha registrato nelle ultime votazioni politiche dello scorso anno le flessioni più consistenti (villaggio Fiat, Case Gescal e altri grossi agglomerati oltre al centro storico).

Le domande sono 18: la prima chiede un giudizio sul progetto di ristrutturazione del centro storico che ha suscitato un mare di polemiche. Altre domande riguardano l'efficienza dei servizi socio-sanitari e scolastici, la funzione dei consigli di quartiere che a maggio saranno eletti direttamente dai cittadini. Ci sono anche alcuni quesiti più strettamente di carattere politico: *«l'ingresso del pci nel governo le sembra utile per risolvere la crisi del Paese? L'impegno del Comune, della Provincia e della Regione nella lotta al terrorismo le sembrano sufficienti?»*. L'ultima domanda chiede di indicare i nomi di persone che potrebbero far parte della lista del pci nelle prossime elezioni amministrative.

«Il nostro partito — ha detto il consigliere comunale Lo Turco — *punta a recuperare i voti persi nelle ultime politiche e per superare ancora il traguardo del cinquanta per cento»*. Se si ripetessero i risultati delle politiche dello scorso anno la fisionomia del prossimo consiglio comunale sarebbe questa: pci (18 seggi), psi (4 seggi), dc (9 seggi), pli (1), psdi (2), pri (1), msi (1), pdup (1), partito radicale (2), nuova sinistra unita (1).

In sostanza i comunisti perderebbero due seggi tre i socialisti, invariati dc, pri, pli e msi; un seggio in più al psdi, presenti per la prima volta pdup e i radicali. Nella segreteria del pci c'è molta attesa per l'esito del questionario. Un anno fa quello sul terrorismo, lanciato dal Comune, venne completato soltanto da 182 cittadini.

Nasce nuova associazione escursionisti

Al circolo Arci «Garibaldi» di via Pietro Giuria 56, dopo un anno di esperienze, è nata una associazione-escursionisti, presidente Luigi Milani, segretario Aldo Novelli. La nuova organizzazione ha lo scopo di affiancarsi agli altri gruppi che propagandano l'amore per la montagna. Ma in modo alternativo.

«A noi non interessano gli "eroi" che scalano il K2 — spiegano —. *L'attività sportiva, da sola, non basta. Piuttosto noi vorremmo che gli escursionisti camminassero per i sentieri delle valli piemontesi con il piacere di un'avventura: tentando di scoprire i segreti dei luoghi che attraversano, per conoscere la fauna, la flora, preoccupandosi dei danni ecologici che provocherebbero strappando cespugli e fiori»*.

L'associazione sta preparando lezioni teoriche e pratiche per i principianti.

Un «giallo» fitto di interrogativi stamane all'alba ad Ivrea

Ferito da quattro rivoltellate va all'ospedale: è arrestato

Misterioso ferimento questa notte ad Ivrea: un giovane barista è stato lasciato all'ospedale della città da quattro in «Porsche» con tre pallottole nella gamba destra e una nel braccio sinistro. Il ferito, Nicola Bellovino, 23 anni, non ha dato una versione accettabile dei fatti perciò è stato arrestato per «favoreggiamento personale». Ora polizia e carabinieri stanno indagando per ricostruire l'episodio e i motivi che l'hanno causato.

Sul Bellovino non si hanno notizie precise. Proveniente da Torino (risiedeva in via delle Primule 43 bis) all'inizio dell'anno era andato ad abitare da solo a Montalto Dora, in via Ivrea 68. Ma c'è rimasto soltanto un mese. L'11 febbraio si era ancora trasferito: a Strambino, in corso Duca degli Abruzzi 77, dove aveva affittato una piccola mansarda. I vicini però praticamente non lo hanno conosciuto. Gli inquirenti hanno la sensazione di trovarsi di fronte un individuo che scappava, che cercava di sfuggire a qualcuno che lo cercava, forse per un regolamento di conti.

Se così è, i suoi persecutori lo hanno rintracciato questa notte, poco prima dell'alba. Finora l'unica versione è la sua. Ha raccontato che aveva passato la serata di domenica in un locale sul lago di Viverone a ballare in compagnia di amici. Non avrebbe avuto liti con nessuno. A notte inoltrata, è rientrato a Ivrea dove aveva lasciato la sua «Giulia». Gli amici che l'hanno accompagnato l'hanno fatto scendere in piazza Freguglia senza aspettare.

Nicola Bellovino feritore e arrestato a Ivrea

Egli ha imboccato corso Massimo d'Azeglio, dove aveva posteggiato l'auto nel pomeriggio.

Nicola Bellovino sulla «Giulia» (è sempre lui a parlare) avrebbe trovato quattro individui, tutti giovani ladri d'auto. Con loro si sarebbe scontrato. Una colluttazione con uno dei quattro che ad un certo punto ha tirato fuori una pistola a tamburo e ha sparato.

I colpi hanno raggiunto Nicola Bellovino alle gambe e a un braccio. Poi sono fuggiti lasciandolo sanguinante a terra. Alcuni automobilisti l'hanno soccorso e portato in ospedale dove è arrivato poco prima delle 5. La versione è piuttosto incerta, con molte ombre. Il vicequestore Bategazzorre ha potuto accertare che la «Giulia» era sì in corso Massimo d'Azeglio ma regolarmente chiusa e il Bellovino non aveva nemmeno le chiavi. A portarlo in ospedale sono stati tre giovani in «Porsche», i quali hanno lasciato il guidatore in auto. Mentre lo lasciavano al pronto soccorso, uno dei «soccorritori» è uscito più volte a controllare il piazzale, come temesse l'arrivo di qualcuno, forse della polizia. Se ne sono poi andati senza lasciare le proprie generalità.

● Due rapinatori giovanissimi sono stati arrestati ieri sera dalla polizia mentre fuggivano con la borsetta di una pensionata che avevano anche ferito con un uncino d'acciaio. Non hanno potuto negare. L'aggressione alle 21 in via Alfieri angolo via XX Settembre dove Camilla Mercantina, 78 anni, stava aspettando il pullman per rientrare nella sua abitazione in Lungo Dora Firenze 43. I due, identificati poi per Ferdinando Napolitano, via degli Ulivi 15 e Giovanni Diana, corso Duca degli Abruzzi 23, diciasettenni, l'hanno avvicinata e poi improvvisamente hanno cercato di strapparle la borsetta con poche migliaia di lire.

La vecchietta ha cercato di trattenerla per i manici ma ha dovuto subito desistere perché uno dei due con il gancio, simile a quello usato dagli scaricatori di porto per afferrare i sacchi di iuta, l'ha colpita più volte sulla mano. Proprio in quel momento è passata una «volante» e i rapinatori sono stati presi.

Eroina distribuita ai tossicodipendenti

Conferenza stampa, questa mattina, al Gruppo Abele di via Santa Teresa. Don Ciotti, che da anni si occupa del recupero dei tossicomani, ha aperto ufficialmente la campagna per la raccolta di firme d'iniziativa popolare tesa alla legalizzazione della Cannabis e alla distribuzione controllata dell'eroina ai tossicodipendenti accertati. Presenti alla conferenza le forze che hanno promosso l'iniziativa, tra le quali l'Arci, la Fgci, il Pdup e Dp.

Aggredita e rapinata

Rapinata questa notte una giovane donna che aveva accettato un passaggio in auto da due sconosciuti. Anna Caterina Ghilleri, 23 anni, li aveva incontrati vicino a casa in corso Salvemini 35.

Da oggi e per 4 giorni in tutta Italia

Treni: ritardi di ore per scioperi «autonomi»

Uno sciopero dei ferrovieri autonomi della Fisafs bloccherà il traffico ferroviario oggi e nei prossimi tre giorni. Gli aderenti a «locomotiva selvaggia», infatti, attueranno fermate di quattro - sei - dieci ore a seconda del turno di appartenenza. L'effetto di tali fermate sarà un ritardo dei treni per tempi non determinabili a priori.

Infatti non si tratta di personale viaggiante, ma di uomini addetti ai servizi in stazione e, quindi, non è possibile fissare con certezza il risultato dell'agitazione.

Non solo: anche a livello nazionale la Fisafs ha deciso di «muovere un po' le acque». Uno sciopero del personale viaggiante per i giorni 18-19-20 di marzo ritarderà la partenza di tutti i treni di un'ora.

I ferrovieri dei confederali, invece, «si limiteranno» ad aderire allo sciopero nazionale del giorno 21 consistente nell'anticipare di tre ore il termine del turno di servizio.

● *La Stp informa che entro il 21 marzo verrà sostituito il numero telefonico ad utenti di Torino il cui numero inizia con il 741, il 750, il 754, il 770, il 771, il 772 ed il 773.*

Le variazioni, dovute ad esigenze di carattere tecnico e già segnalate direttamente agli utenti interessati, figurano sull'elenco abbonati, edizione 1980.

Mezzenile - La neve sfonda il tetto

Bocciodromo distrutto sportivi «disperati»

La neve di marzo ha provocato un «guaio» a Mezzenile, un piccolo comune delle Valli di Lanzo. Caduta in abbondanza venerdì scorso ha sfondato completamente il tetto del bocciodromo lasciando nello sgomento gli appassionati di questo sport.

«E' successo alle 21,30 — *racconta Gildo Fornelli, assiduo frequentatore del bocciodromo* — proprio un attimo prima che una squadra entrasse per giocare. Era tutto quello che avevamo come impianti per lo sport, quattro campi, riscaldamento: si stava bene. Il venerdì incominciava ad arrivare gente da tutta la Valle, da Ceres, Cantoira, Pessinetto, Traves. Anche d'estate, in caso di pioggia, i villeggianti venivano a giocare. Adesso è completamente inutilizzabile».

La speranza, non confessata apertamente, è che l'amministrazione comunale tenga d'occhio il problema e che il bocciodromo di Mezzenile risorga dalle macerie per la felicità degli sportivi.

Farmacie

Aperte dalle 8,30 alle 19,30: v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; v. Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli; c. Dante 78; c. Vercelli 336; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; p. Manno ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; c. Verona 21; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; largo Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; largo Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Palermo 116; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lancia 11/B; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

Aperte stamane dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. S. Donato 9; v. Garibaldi 24/26; v. Monginevro 57; v. Monginevro 126; v. Bologna 250/A; v. Oropa 69; v. Passo Buole 168; v. Bellardi 3; v. Giachino 53; c. Siracusa 98; c. S. Maurizio 35; v. Barletta 84/A; p. Gran Madre di Dio 1; v. Nizza 354; v. Ogliánico 4; c. Grosseto 256; v. Bologna 93; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; c. Regina Margherita 134; p. Pitagora 9; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Madama Cristina 30; v.le dei Mughetti 1; c. Vittorio Emanuele 76; c. Filippo Turati 74; c. Sommeiller 31; v. Di Nanni 42.

echi di cronaca

Spaccio 2000 Arci
Associarsi conviene
Lungo Stura Lazio 97 - To
Riduzioni 30% cine, teatri, stadi. Riduzioni speciali impianti risalita, piscine, palestre, campi sportivi, rassegne, manifestazioni, viaggi, soggiorni ed convenzionati. Troverete inoltre nello Spaccio 2000 Arci tutti i generi alimentari e un vasto assortimento di casalinghi. Enorme parcheggio. Ricordate il più grande Spaccio Arci d'Italia.

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000. Tel. 596.990.

Rubata la Madonna delle Rose

Nessun valore economico, ma soltanto «affettivo». E allora perché ignoti, nella notte fra venerdì e sabato, hanno rubato la Madonna delle rose, il pannello centrale del trittico che ha dato il nome alla chiesa di via Rosario di Santa Fè? Il dipinto era stato eseguito da tre soldati, durante la guerra del '15-'18 ed era stato donato al cappellano militare del 55° reggimento.

La cornice è costituita da una serie di proiettili da mitragliatrice diventati, per l'occasione, ornamento artistico. Nella foto il domenicano don Penone mostra il punto in cui si trovava il dipinto.

Sono circa 6.000 i teleutenti, solo in Piemonte, che non pagano l'abbonamento Rai

«Canone tv? Non pago guardo solo le private»

Non si sa ancora di quanto (forse di 4 mila il bianconero e di 8 mila il colore), ma certamente il canone televisivo aumenterà. La decisione ufficiale si conoscerà la prossima settimana. Intanto la gente, tramortita da ben altre batoste, ha accolto la notizia senza troppo scomporsi. Anche perché questo canone, vecchio o maggiorato che sia, è questione su cui migliaia di teleutenti (6 mila circa, soltanto in Piemonte) preferiscono elegantemente sorvolare.

Dice Felice Pollano, titolare di un negozio di elettrodomestici di via Nizza: «Il 97 per cento degli acquirenti pretende, al momento di acquistare una nuova tv, di farmi omettere la denuncia di legge. E' la strada migliore, la più semplice, per evitare di pagare l'abbonamento. Ma in questo modo, ad andarci di mezzo siamo noi: i rivenditori, costretti per legge, pena multe salatissime, a compilare per ogni vendita di radio o televisione un modulo con nominativo, età, indirizzo del cliente».

Questo, in teoria. «Ma in pratica — *protesta Pollano* — come ci si può aspettare che chi compera e chi vende una radiolina da tre mila lire, magari in un grande magazzino, abbia voglia e tempo di sottoporsi ad una simile *corvée*? Se davvero si volesse far pagare il giusto ai teleutenti, a mio parere, la strada giusta è una sola. Lasciar perdere i dettaglianti che oltretutto è impossibile controllare con la dovuta serietà, sorvolare sugli acquisti da poche migliaia di lire, e controllare alla fonte i certificati da garanzia che chiunque spenda centinaia di biglietti da mille in un buon televisore ha interesse di richiedere alla casa produttrice. In questo modo, nessun teleutente sfuggirebbe al proprio dovere. Al massimo, ci riuscirebbe forse chi oggi acquista un televisore di seconda mano».

«Con una spesa — *suggerisce timidamente una coppia di pensionati* — che si aggira sulle 50 mila lire. Più o meno l'equivalente del canone, ed è comprensibile che chi riesce con sforzo a fare un acquisto simile difficilmente possa poi permettersi di pagare altrettanto ogni anno». *In genere, però, la gente che scantona è ben altra.* «Non pagare il canone? — *si scandalizzano disarmati questi coniugi* —. E' una cosa che non si fa, noi paghiamo per il nostro vecchio televisore in bianco e nero come abbiamo sempre pagato, da più di trent'anni, per la radio. A fare i furbi non si sa mai. E poi, con i pochi soldi che abbiamo, la prospettiva di una multa è un lusso che non possiamo permetterci».

La gioventù, invece, è più audace. Sbotta Carmen, disoccupata sui vent'anni: «Mai pagato il canone e mai lo pagherò. E' una spesa assurda, per i programmi che ci propinano. Senza contare che io segue solo le tv private. Il resto non mi interessa: dunque, non ci metto un soldo». *Si inserisce un'amica, Angela, anche lei disoccupata:* «Per me invece pagare è diventata un'abitudine e continuerò anche quando potrò finalmente comperarmi uno schermo a colori. A parte il fatto che, escluso il telegiornale, i programmi attuali non interessano neppure me».

Ma è giusto che chi possiede un tv in technicolor venga penalizzato maggiormente?

Accanto alla partenza dei pullman di corso Marconi, un gruppo di autisti dell'Atm trova qualche minuto per approfondire l'argomento. Qualcuno è d'accordo, qualcuno considera questo divario un'ingiustizia.

«Mi risulta che esistano programmi già realizzati con miliardi di spesa che non vedremo mai per motivi di censura — *informa gli altri quello più discorsivo* — e mi chiedo per quale motivo, visto che anche ieri sera hanno trasmesso un western con una donna completamente nuda. Per il resto, visto che tutto aumenta non capisco perché la tv debba fare eccezione. C'è un limite a tutto, però. Secondo me la terza rete non vale un bottone, e mi sembra ora di dare un taglio anche alla pubblicità».

Positivo il bilancio del centro nel 1979

Nichelino: un consultorio per tutte le stagioni

L'Assessore alla Sanità del Comune di Nichelino ha reso noti i dati del '79 sull'attività del Consultorio Familiare. Le donne che si sono servite del Consultorio sono state 1658; molte hanno sostenuto più di una visita: il numero complessivo degli interventi è di 2430. Sulle 1658 utenze citate 522 sono nuove, sono cioè venute per la prima volta al Consultorio nel 1979. Di queste ultime 20 hanno meno di 17 anni, 155 tra i 18 e 25, 126 tra 26 e 30, 160 tra 31 e 40 e 53 oltre 41 anni. Per l'Ivg (interruzione volontaria di gravidanza) si sono presentate al colloquio preliminare 220 donne. Passata la settimana di «ripensamento» che per legge viene imposta alla donna, ne sono ritornate 177 per la richiesta del certificato per l'ospedale.

Di queste 177, il 70% è tornato dopo l'interruzione di gravidanza per visite di controllo o per informazioni sulla contraccezione; fino ai 17 anni hanno fatto l'Ivg 0 donne, 38 dai 18 ai 25, 56 dai 26 ai 30, 45 dai 31 ai 35, 18 dai 36 ai 40 e 10 di oltre 41 anni. Si è anche potuto constatare che delle 522 donne venute al Consultorio durante l'anno passato, il 78% è costituito da operaie o casalinghe mogli di operai. Sono cifre significative in quanto denotano il buon funzionamento dell'istituto avendo raggiunto non solo un'alta percentuale di donne, avvertite dell'esistenza di un aiuto creato soprattutto per loro, ma anche portando l'informazione alle fasce sociali più disagiate e per vari motivi, di solito, meno aggiornate; si è cercato di privilegiare chi ha più bisogno.

Questi i servizi messi a disposizione dal Consultorio: assistenza sociale, sanitaria e psicologica per la procreazione responsabile ed il raggiungimento di una equilibrata vita sessuale; informazione sui metodi contraccettivi e somministrazioni; informazioni atte a promuovere il concepimento anche nei casi di presunta sterilità; assistenza alle donne gravide con informazioni sui servizi sociali, sanitari e assistenziali, anche quando vi sia un problema di interruzione volontaria di gravidanza; informazioni ed assistenza sui problemi collegati all'adozione e all'affidamento.

Il Consultorio di Nichelino svolge la sua attività nell'ambito della Unità Locale dei Servizi n. 33 che comprende oltre a Nichelino, Vinovo, Candiolo e None. In questi altri Comuni agisce il medesimo gruppo di operatori, non solo in quanto vi è una gestione unitaria (un Consultorio con più sedi), ma anche per garantire un funzionamento omogeneo nell'intera zona. L'organico è formato da 3 medici ginecologi, un'operatrice con formazione psicologica e un'ostetrica. L'Assessore alla Sanità e il dr. Menaldo, uno dei 3 medici, precisano che il Consultorio non è una istituzione a sé stante, limitata nelle sue funzioni alle informazioni sulla contraccezione o sull'aborto (come spesso, pensando ai consultori, si crede); il Consultorio è un aiuto importante per la soluzione dei problemi che toccano la donna: la gravidanza, per esempio, dall'inizio al parto.

A Nichelino viene offerta alla donna la possibilità di essere seguita durante i 9 mesi con tutte le visite ginecologiche e i consigli necessari. Sono istituiti anche corsi di training autogeno per la preparazione al parto. Si può accennare a questo punto ad un progetto d'avanguardia, il «piano materno-infantile», che non solo prevede di seguire la donna in tutte le fasi della gravidanza ma, superando il momento del parto, continua con l'assistenza sia alla madre che al bambino. Una continuità che dia fiducia alla donna, che la metta al riparo dalle confusioni create dal passare nelle mani di troppi medici e assistenti sanitari diversi. Per l'attuazione del piano è necessario il «via» della Regione ed il coordinamento di molte forze: ospedali, medici ex Inam, ecc.

Per le donne che non intendono portare a termine la gravidanza (anche in questo caso i problemi sono tanti, sia di ordine pratico che psicologico) si tende a dare un appoggio che eviti il verificarsi di traumi, si fanno incontrare le donne tra loro, a piccoli gruppi, durante quella che viene definita pre-visita di conoscenza collettiva. La donna che abortisce non deve sentirsi sola e uno dei modi perché questo non accada, è di confrontarsi con altre nella medesima situazione.

Il Consultorio svolge altre attività che si possono definire collaterali ma che in realtà caratterizzano la sua fisionomia di mezzo di informazione e di contatto con le realtà esterne: promuove un interesse di tipo culturale con la sua biblioteca specializzata; organizza ed ha organizzato spesso incontri pubblici su argomenti specifici (lo ha fatto con l'aborto, la cui prevenzione è fra gli obiettivi principali); non volendo svolgere un servizio strettamente ambulatoriale, l'équipe si sposta là dove ci sono cittadini con problemi specifici ma ugualmente diffusi (al Centro Anziani si è parlato, per esempio, di menopausa e andropausa).

m. t. m.

Aperta una mostra sullo «storico» stabilimento

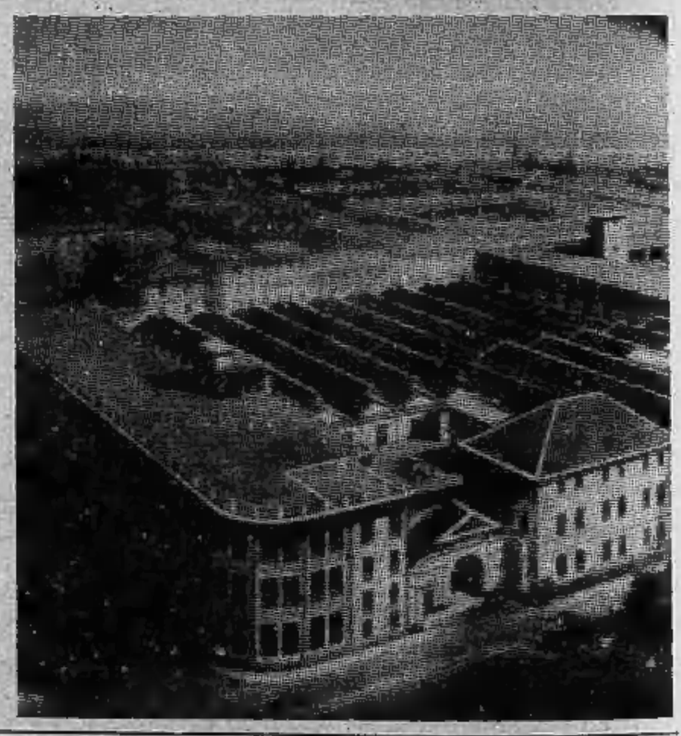
Carignano: servizi sociali nell'ex cotonificio Bona?

Rimarrà aperta fino a domenica 23 marzo la mostra sull'area Bona presso il salone della biblioteca civica di Carignano. L'orario è tale da consentire a tutti i cittadini, interessati al problema, di visitarla.

Oltre il normale orario d'apertura della biblioteca, la mostra è visibile lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 21 alle 23. Domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. L'ingresso è da via Savoia 19.

La rassegna espone la storia dell'area su cui dal Medio Evo fino alla seconda metà dell'800 sorgeva il convento di S. Chiara e di cui prese dopo il posto il lanificio dei fratelli Bona.

Sono esposti i documenti che descrivono il dibattito scaturito il secolo scorso dal cambiamento di destinazione della zona. Ovviamente sono in visione i documenti che riguardano il dibattito attuale sulla futura destinazione della stessa area che dovrebbe essere adibita a zona di servizi.



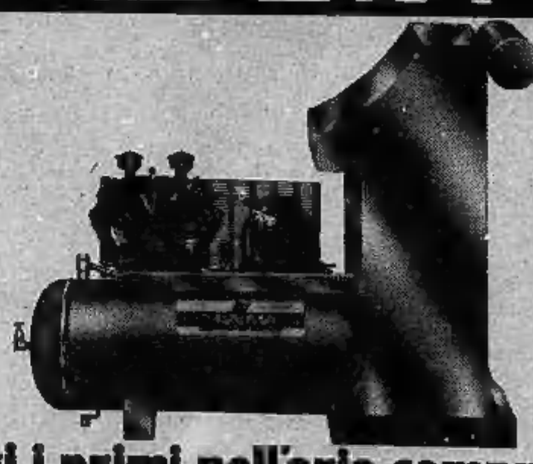
Festeggiamenti a Grosso Canavese

Una scuola nuova nel paese delle sedie

La giornata del 19 marzo non è più festiva, ma San Giuseppe resta il patrono degli artigiani sediai e mobilieri di Grosso Canavese, il paese dei «cadreghè» com'è chiamato a causa dell'alto numero di artigiani del legno che figurano fra i suoi abitanti. E se mercoledì 19 sarà giorno feriale, la festa si celebrerà la domenica seguente, mentre in quella antecedente c'è stata invece una pubblica manifestazione per l'inaugurazione della nuova ala delle scuole del paese e della relativa palestra, nuova anch'essa.

Domenica 23 invece ci sarà la sagra patronale, con funzioni religiose, corse podistiche giovanili e parco divertimenti. Non mancherà il ballo pubblico, ed anzi questo paese sarà, com'è tradizione, il primo nella zona a veder alzare il telone di un ballo, dopo l'intervallo dell'inverno, quasi a sottolineare l'arrivo della primavera. Si danzerà per tre giorni, da sabato 22 a lunedì 24, al suono di diverse orchestre, in un grande padiglione. Altre feste si terranno in altre località, ma questa è la prima, ed ha quindi un fascino particolare.

ELETTROCOMPRESSORI
BALMA



Oggi i primi nell'aria compressa.
Lavoriamo per esserlo anche domani.

Primi nella tecnologia.
Primi nelle vendite.
Primi perchè al milionesimo elettrocompressore siamo sempre i primi.
Primi perchè abbiamo sempre lavorato per la massima resa nella massima sicurezza.
Primi nell'aria compressa perchè sappiamo cosa vuole dall'aria chi lavora con l'aria.
Elettrocompressori Balma.
I primi nel settore da 1 a 20 HP.

BALMA È UNA LINEA DI PRODOTTI
COMBI
La macchina dell'aria.

Come districarsi nella giungla dei prestiti e dei tassi

Credito per l'agricoltura

L'agricoltura si evolve e per mandare avanti la cascina il contadino si trasforma in ragioniere. Mutuo, credito agrario, prestito, tasso ordinario; parole difficili che l'agricoltore deve imparare se vuole restare al passo con i tempi e non perdere il treno di tutti gli interventi che la legge prevede per il miglioramento della sua azienda.

Finanziamenti per macchine e attrezzature, contributi per comprare bestiame e concimi. Il contadino si tiene aggiornato. Tra una potatura e l'altra, una semina e il raccolto deve trovare il tempo di leggere giornali e bollettini, di telefonare alle organizzazioni professionali per chiedere spiegazioni sull'ultimo provvedimento approvato.

La materia è tutt'altro che semplice. Leggi leggine e decreti, una vera e propria giungla dove è difficile orizzontarsi. La legge che istituì e che ancora oggi regola il credito agrario ha più di mezzo secolo: fu approvata nel 1928 (numero 1760). Con il passare del tempo è diventata inadeguata e ad essa si sono sovrapposti numerosi provvedimenti successivi (statali e regionali) tendenti a favorire il credito agevolato, che hanno reso il procedimento sempre più difficile e macchinoso.

Da tempo si sente la necessità di riformare la legislazione sul credito agrario. Diversi gruppi parlamentari hanno già presentato delle proposte di legge (nell'ordine psi, pci e dc), il ministero dell'Agricoltura ha reso noto un suo disegno che sarà presentato al Consiglio dei ministri.

Che cos'è, come si ottiene e quanto costa il credito agrario?

Secondo la legge del 1928 le operazioni del credito agrario si dividono in credito di esercizio e credito di miglioramento.

● **Il credito di esercizio comprende:** *prestiti per l'acquisto di bestiame, macchine ed attrezzi agricoli, per la conduzione delle aziende e la trasformazione dei prodotti; prestiti in favore di enti e associazioni agrarie per l'acquisto di prodotti e macchinari utili alle aziende dei soci, ecc.*

● **Il credito di miglioramento comprende:** *prestiti e mutui destinati all'esecuzione di determinati lavori (costruzioni, piantagioni ecc.), all'acquisto di terreni per la formazione della proprietà coltivatrice, ecc.*

● **I prestiti di esercizio** *sono effettuati in forma cambiaria (per mezzo di cambiale agraria) e sono assistiti da privilegio legale (una delle forme di garanzie previste dalla legge) sui prodotti del fondo (prestiti di conduzione) o sulle scorte (prestiti di dotazione). Quando gli agricoltori acquistano mezzi tecnici (mangimi, concimi, antiparassitari ecc.), macchine e bestiame con pagamento dilazionato e per i loro debiti rilasciano cambiali agrarie si ha il credito agrario in natura. Questo viene esercitato non da banche ma da enti, cooperative o società che provvedono alla vendita dei prodotti.*

● **I mutui di miglioramento** *sono di solito garantiti da una ipoteca e se mancano i presupposti per l'ipoteca (beni immobili) il mutuo è assistito da una garanzia convenzionale che ha per oggetto le scorte e i prodotti del fondo. La durata massima è 30 anni. Con la legge del 1928 è introdotto per la prima volta il credito agrario agevolato. La legge stabilisce che i mutui di miglioramento possano essere assistiti da un intervento dello Stato nel pagamento degli interessi nella misura del 15 per cento.*

● **Il credito a tasso ordinario:** *chi desidera ottenere un finanziamento agrario a tasso ordinario deve fare domanda esclusivamente ad un istituto di credito autorizzato. Il tasso che verrà stabilito non è fissato per legge, ma lasciato alla discrezione della banca. In linea di massima non dovrebbe discostarsi dal tasso di riferimento percepito dagli istituti di credito per le operazioni agevolate. Esso viene periodicamente fissato dal ministero del Tesoro (attualmente è del 15,60 per cento per il credito di esercizio e del 15 per cento per quello di miglioramento).*

● **Il credito a tasso agevolato:** *avviene a tre livelli, comunitario, nazionale e regionale. La comunità accorda contributi in conto interesse e in conto capitale per la realizzazione di opere a carattere aziendale, dà sussidi ecc. Anche lo Stato ha varato leggi di incentivazione (la più importante è la «Quadrifoglio») così come le Regioni. Tutti i contributi sono gestiti dalle Regioni, attraverso le quali passano i fondi distribuiti al settore agricolo.*

Chi desidera ottenere il finanziamento agevolato deve rivolgersi all'assessorato all'Agricoltura della Regione se il finanziamento è di una certa entità, agli organi periferici della Regione (ispettorato agrario, comunità montana) in caso contrario.

La Regione controlla la pratica e, se la richiesta di finanziamento è sufficientemente motivata, invia il nulla-osta alla banca che dovrà sborsare i soldi. Il tasso a carico di colui che riceve il prestito varia in media dal 5,5 al 7,5 per cento.

Mauro Anselmo

Chieri: litigano politici, amministratori e gli interessati

Artigiani e piccole industrie cacceranno le aziende agricole?

Niente di fatto l'altra sera nell'incontro avvenuto nella sala consiliare del municipio di Chieri tra il sindaco, i rappresentanti dei partiti di maggioranza e minoranza, gli assessori regionali all'agricoltura e all'urbanistica, il comprensorio, le organizzazioni degli agricoltori e la confederazione nazionale artigiana, riuniti per discutere sulla possibilità di concretizzare il progetto di rilocalizzazione produttiva nella zona di strada Pessione.

Il dibattito, a tratti infuocato, a tratti grottesco, non ha prodotto nessun tipo di accordo: da una parte gli artigiani — mobilitati ormai dal '75 — hanno ribadito con forza la necessità di un trasferimento in un'area attrezzata che possa accogliere le fabbriche e le piccole industrie che stanno soffocando nel centro di Chieri; dall'altra gli agricoltori — da pochi mesi «insorti» contro la scelta di strada Pessione, nonostante la proposta dell'area in quella zona sia nell'aria da dieci anni — hanno più volte messo l'accento sulla particolare fertilità del suolo che si vuole «sacrificare» all'industria e sulla necessità di pensare con responsabilità alla sorte delle cinque famiglie che vivono nelle aziende agricole che dovrebbero sparire.

Artigiani e contadini attendevano una risposta decisiva, per un verso o per l'altro: in realtà l'area artigiana è sembrata ad un certo momento una palla infuocata che istituzioni e partiti si passano, in un grottesco e un po' patetico gioco «scaricabarile», complicato indubbiamente dalla vicinanza dell'appuntamento elettorale e dagli interessi di partito più o meno scoperti. In definitiva nessuno ha voluto, o potuto, esprimere con chiarezza la propria posizione, assumendosene la responsabilità politica.

Il sindaco Olia ha sottolineato l'intenzione dell'amministrazione chierese a procedere alla realizzazione degli impianti, ma più volte ha richiesto una decisiva risposta da parte degli organi regionali: *«La Regione deve darci il nullaosta: finché non l'ho in mano non mi fido delle parole»*, riferendosi polemicamente alle più o meno recenti bocciature del programma di attuazione pluriennale, laddove prevedeva insediamenti residenziali a Porta Ticino e del piano particolareggiato per campo Archero.

Il presidente del comprensorio, Mercandino, dal canto suo, ha illustrato lo schema del piano territoriale che sta per essere approvato, dopo di che ha ribadito la responsabilità politica della scelta dell'area per Chieri interamente sulle spalle del Comune. Il dott. Fubini, dell'assessorato regionale all'urbanistica, quasi in chiusura di seduta è intervenuto nel dibattito, ma chi si attendeva da lui una parola certa, è stato disilluso. Sulla possibilità che la Regione dia il nulla-osta, non si è pronunciato (*«non posso farlo* — ha detto — *non è mia competenza»*), si è limitato ad una dichiarazione del tutto generica: *«Se il Comune ha presentato regolare domanda, la Regione risponderà positivamente o negativamente secondo motivazioni strettamente tecnico-amministrative»*.

Alla fine, l'impressione è che, comunque, l'area attrezzata si farà in strada Pessione, con buona pace degli agricoltori — opinione del sindaco, ribadita da pc, psi, pri e l'indipendente Morelli — anche perché non c'è altra scelta. Una diversa soluzione, infatti, pare non possa neanche essere presa in considerazione. Il comune non potrebbe scegliere un'altra zona per l'area attrezzata se non dopo aver apportato una variante al piano regolatore, ma questo richiederebbe almeno due anni d'attesa. Un'attesa che non si può più chiedere agli artigiani.

Il torneo di scacchi delle medie inferiori

Siamo alla seconda settimana del torneo di scacchi tra ragazzi delle scuole medie inferiori. La prima giornata, mercoledì scorso, ha visto impegnati i duecento ragazzi appartenenti a venticinque scuole: tanto da rappresentare, insomma, tutta Torino delle «medie». Abbiamo pubblicato sabato la situazione della classifica. In base a questa è troppo presto per fare pronostici; possiamo dire però di aver visto impegnati «talenti» scacchistici di prim'ordine, sia come tecnica, che come fantasia, e soprattutto come impegno di gioco.

In questo momento sono in testa le scuole: Capuana, Sauro I e Sauro II, Donini, Valfrè, Maritano I, Madonna della Provvidenza II, Baretti II e III. Particolarmente ben piazzati in vista del successo finale sono ovviamente le scuole — come la Baretti e la Sauro — che hanno due squadre al vertice della classifica. Ma molte altre seguono da vicino e tutto può cambiare.

Ricordiamo che la prossima tornata, con il terzo e quarto turno, si svolgerà mercoledì prossimo, con inizio alle ore 15, nella sede del circolo Aziendale La Stampa. Ultima giornata il ventisei marzo.

Rapina in farmacia

Rapina ieri sera, alle 20, nella farmacia di corso Traiano 85. Un giovane con il viso mascherato ed armato di pistola ha costretto il titolare, Romano Alemandi, di 45 anni, e la moglie Franca Omeletto, di 36 anni, a consegnargli alcuni anelli e le 500 mila lire dell'incasso.

PROVA LA NUOVA 5 PORTE

TUTTA SCATTO
TUTTA SPAZIO
TUTTA STILE
TUTTA VOLVO.

1,4 l. AUTOMATICA E MANUALE

VOLVO 345, cinque porte, cinque posti, un grande bagagliaio, un design filante e un ottimo coefficiente di penetrazione aerodinamica. Equipaggiata con un motore da 1400 cc. che eroga 70 CV/DIN, la VOLVO 345 va da 0 a 100 Km/h in 16 secondi. È disponibile nella versione automatica o manuale, senza variazione di prezzo.

VOLVO

Valenza Po (Alessandria) RAITERI E CALIZZANO Via Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454
Asti CONSULAUTO MAGGIORA di G. Maggiora Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
Biella GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis Corso Europa, 6 - Tel. 29850
Alba (Cuneo) F.lli VEGLIO Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo V.A.R. s.r.l. Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467
Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE Via Novara, 95 - Tel. 81944
Novara TOTAUTO s.r.l. V.le Roma, 34 - Tel. 453900
Torino ZUAN-CAR s.r.l. Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324
Vercelli BRICCO ANTONIO Via Monviso, 43 - Tel. 392150

Affollata «conferenza» a Nichelino

Pensionati in assemblea «Basta con l'elemosina»

Sabato sera nell'Auditorium della scuola media Manzoni di Nichelino si è svolta l'annunciata conferenza organizzata dal «gruppo anziani pensionati» della zona di None, Vinovo, Candiolo e Nichelino, di recente costituzione. Tema: La riforma pensionistica. Sono intervenuti l'on. Giorgio Mondino, l'assessore regionale Ezio Enrietti, il consigliere della regione Piemonte Corrado Calsolaro, Francesco Mollo, funzionario dell'Inps e Lorenzo Magliano, presidente direttivo zonale che ha sede in Nichelino.

Molti gli anziani pensionati presenti in sala che hanno seguito con interesse i vari interventi particolarmente quello del funzionario della Previdenza sociale, il quale ha risposto a numerosi quesiti in materia di pensioni.

Illustrando il nuovo disegno di legge presentato dal ministro Scotti. Mollo ha affermato: «Si parla tanto di riforma, ma in effetti, è una tendenza alla riforma. Il nostro sistema pensionistico risente delle spinte corporativistiche della miriade di enti mutualistici tendenti a difendere privilegi che generano la grossa differenziazione di trattamenti. In Italia abbiamo più di sette milioni di pensioni per invalidità, ciò significa che ogni due persone che lavorano mantengono un pensionato».

Polemico ma molto applaudito l'intervento di un anziano pensionato di Nichelino, Filippo Rotilio, 70 anni, il quale ha lamentato la difformità di trattamento che è — ha detto — «una vera discriminazione, come quella della legge 336 che ha agevolato coloro i quali hanno avuto la fortuna di essere stati alle dipendenze dello Stato. Molti di noi anziani pensionati abbiamo dato gli anni migliori della vita durante l'ultima guerra e nel periodo della Resistenza, e per tutta ricompensa riceviamo una pensione che si può definire un'elemosina, mentre assistiamo con sdegno allo scandaloso trattamento riservato agli alti burocrati».

Portate in questura 7 moto rumorose

Insolito «corteo» per le vie cittadine. Verso sera sono sfilate, per le strade della Crocetta, sette moto accompagnate da quattro volanti della polizia. Ragazzi e ragazze che avevano voluto festeggiare la giornata di sole con una bella corsa in moto, ma che hanno spinto all'eccesso il loro entusiasmo.

Gli abitanti della Crocetta, infatti, con le orecchie stordite dalle continue accelerate dei centauri, si sono rivolti alla questura. Tutti in via Grattoni, controllo dei documenti e ramanzina.

● Oggi pomeriggio alle ore 18, la quinta commissione del quartiere Cenisia-Cit Turin si riunirà per discutere su alcuni argomenti dedicati allo sport e al tempo libero.

Tra i temi all'ordine del giorno: l'utilizzo delle attrezzature sportive, proposte di animazione al parco Lamarmora.

Incontri al Centro Sociale di Settimo

Diventare vecchi: un mestiere difficile

L'incontriamo un martedì mattina al centro sociale di via Castiglione: siamo andati a colpo sicuro perché sappiamo che è uno dei due giorni alla settimana in cui si trovano per fare ginnastica. Sono una ventina in tutto, riuniti nella saletta del basso edificio prefabbricato, l'età media varia tra i 65 e i 70 anni. Iniziamo con il luogo di provenienza: e qui c'è la prima sorpresa visto che nessuno di loro è nativo di Settimo. Vicenza, Belluno, Potenza, Bologna e poi i paesi del sud.

«Io vengo da Aosta» *dice Domenica Malacarni che non vuole confessare la sua età* «qui a Settimo ha tenuto per tanti anni un banco di ambulante». *Il discorso dai ricordi più recenti scivola sui lontani anni della guerra:* «Quanta fame abbiamo patito durante la grande guerra. Lì ad Aosta sono arrivati gli austriaci; ci hanno tirato già dal letto di notte, hanno preso la mucca nella stalla, e le patate dell'orto. Ma non erano cattivi, poveracci avevano soltanto più fame di noi. Ricordo che mia mamma mi portava nei prati e diceva qual era l'erba buona; quanta erba ho mangiato!».

Mario Bastirotto, classe 1907, mentre era prigioniero in Germania ha costruito da solo una casa intera dalle fondamenta al tetto: è l'estroso del gruppo, e lo dimostra il numero di mestieri che ha praticato durante la vita: «Ho cominciato come muratore e dopo la guerra mandavo avanti un piccolo cantiere a Bardonecchia. Poi il cantiere è fallito e sono andato a Genova per cercare qualche occupazione al porto: sono finito a Chiavari, dove ho scoperto la passione per la falegnameria visto che mi sono messo a lavorare in una ditta che produceva panfili e barche a vela da crociera, le navi dei "siuri" insomma. Poi sono venuto a Settimo e mi ha preso la falegnameria Morello dove ho lavorato per più di 20 anni: e sarei ancora lì se il dottore non me l'avesse proibito. Perché, vede, con le nuove lavorazioni anche nel legno vengono usate delle sostanze chimiche molto nocive che evidentemente mi hanno guastato la salute. Così il dottore mi ha detto: Mario, ora sei a posto, ma lì dentro non ci entri più».

Le storie che raccontano sono soprattutto legate alla fabbrica, ma non manca qualche contadino. Un'anziana donna e il marito tenevano bestiame e vendevano il latte. Mario D'Amico ha lavorato nei campi per tutta la vita: «Ma non qui, giù a Lecce; e ho campato onestamente per tutta la vita». *Ora abita a Settimo, da quattro anni, da quando gli è morta la moglie e lui si è dovuto trasferire dal figlio, Vito, che era rimasto solo. Come si è trovato a Settimo dopo una vita trascorsa giù al Sud? Risponde allargando le braccia:* «Completamente sperduto: non sapevo dove mi trovavo!».

Chi viene più da lontano è Teodoro Pallitta che è stato emigrante in Argentina: «Lì si guadagnava, si mangiava e si viveva bene: poi sono tornato in Italia per via dei figli e sono venuto a Settimo, occupandomi alla Ceat». *Teodoro Pallitta ha una richiesta da avanzare:* «Vorrei fare un po' di pubblicità al mio caso che è veramente complicato ed ancora lontano da una soluzione: nove anni fa ho fatto richiesta per ricevere la pensione degli anni che ho lavorato in Argentina. Bene dal '71 non ho ancora ricevuto nulla. Mi sembra inconcepibile che un onesto lavoratore non possa ricevere il frutto di tanti anni di fatica: adesso metterò le pratiche nelle mani di un avvocato».

La pensione è il punto dolente per tutti gli anziani del Centro d'incontro? è troppo bassa, o arriva in ritardo. I pensionati vorrebbero anche che fosse istituito un pullman a Settimo che fermasse davanti agli uffici postali, al Municipio ed al cimitero. Un servizio del genere manca del tutto ed è un vero guaio per chi non possiede un'automobile o non può camminare. «Io vorrei» *dice Sergio Paban* «che il Comune mi desse gratis la tessera per andare sull'autobus per Torino, come si fa per i pensionati di Torino». *Si accende un piccolo battibecco con l'assistente sociale che spiega che il Comune di Settimo non può fornire la tessera perché non è sua l'azienda municipalizzata.* «Paban» *dice qualcuno maliziosamente* «vuole la tessera perché va a ballare a Torino, anche se non lo ammette».

p. g.

Interventi sull'argomento di Canu (Dp) e Arcari dell'Uld

La grande Torino del «2000»

DP

«La grande Torino del 2000», ovvero quale assetto avrà il territorio torinese e del suo comprensorio dopo la realizzazione dei vari progetti di insediamenti abitativi, industriali e di servizi proposto o ventilati dal comune di Torino e dal comprensorio?

Si era partiti alla ricerca di soluzioni basate sulla necessità di riequilibrare il territorio per togliere i fattori che qualificano negativamente Torino: enorme concentrazione di attività industriali e di abitazioni. Bloccare quindi Torino per riqualificarla e risanarla, puntare allo sviluppo riequilibratorio di altre zone dell'area comprensoriale tale da rispondere ai gravi problemi abitativi, di pendolarità della forza lavoro e della mancanza di servizi.

La «dignità» del piano territoriale del comprensorio sta purtroppo nel voler essere una cornice non ad un piano programmatore che tenga conto dei bisogni della popolazione, dello sviluppo produttivo e quindi faccia anche i conti con la crisi economica in corso, ma piuttosto di un quadro che è già realizzato nelle parti condizionanti quali l'area attrezzata di Venaria, dove si vuole trasferire la Rinascente; i 650 mila mc. Fiat a Collegno, ai quali se ne sommeranno altri 450 mila; gli interessi fondiari che si stanno realizzando nelle aree da Pianezza fino al Nichelino, l'interesse ormai realizzato nell'area di Rivalta-Orbassano, nonché l'importanza data all'asse di corso Marche. La nostra preoccupazione, che qui vogliamo pubblicamente manifestare, è che lo sviluppo proposto per l'area ovest, sud-ovest rappresenti non tanto un fattore di riequilibrio quanto sostanzialmente una ratifica, con elementi di razionalizzazione, di spinte già da sempre presenti in quell'area.

In questo quadro non ci è chiaro come e con quali strumenti tale sviluppo potrà avvenire senza produrre gli effetti negativi del passato: lievitazione dei prezzi delle aree e degli edifici, tensioni speculative, carenza di servizi, ecc. Soprattutto se questo viene a rappresentare sostanzialmente un «allargamento» di Torino in una zona che, comunque, continua a gravitare sull'area centrale. Uno dei presupposti di tale sviluppo è l'obiettivo del decongestionamento del centro di Torino, cosa più che accettabile ma che rischia di tradursi semplicemente in un allontanamento della residenza povera dal centro. La residenza popolare vi va invece mantenuta (e questo è possibile) mentre vanno allontanate le attività che arricchirebbero i vari poli di sviluppo e non, come ci sembra, il centro di Torino che in questo caso è dilatato fino a Collegno.

Bruno Canu
per Democrazia Proletaria

ULD

La proposta del nuovo P.R.G. è di per sé in fatto positivamente innovativo, in quanto abbandona la logica delle varianti seguita dalle precedenti amministrazioni; una logica che ha portato a continue sovrapposizioni di vincoli, a successive variazioni di destinazione, al conseguente aumento degli squilibri e di certi tipi di speculazione. Con il progetto della Giunta si affrontano invece in modo organico i problemi dei servizi, si tende ad operare un razionale equilibrio tra le aree interne e si inserisce la città nella logica di pianificazione comprensoriale.

L'aumento consistente di verde attrezzato, la rilocalizzazione di industrie inquinanti anche urbanisticamente, il risanamento edilizio, sociale e culturale del centro e delle barriere operaie, il decongestionamento di certe aree decentrando insediamenti e attività produttive sui c.d. poli di equilibrio, l'integrazione di tali realtà esterne con il sistema urbano dei trasporti, il nuovo disegno del sistema dei trasporti medesimi, il tutto inserito in un quadro globale di pianificazione, rappresentano una prima complessiva risposta alla tendenza all'urbanesimo ed all'accentramento industriale.

Al contempo propongono, come è stato detto, un nuovo modo di pensare la città ed alla città, affinché nella redistribuzione dei privilegi e nella diffusione dei servizi, si giunga ad una nuova e diversa qualità di vita, con l'urbanistica che non si limita più a seguire gli eventi, ma si pone come direttrice complessiva di ricomposizione del tessuto sociale. Ed è proprio questo il pregio indiscutibile delle scelte, e del progetto, della Giunta.

Mario Arcari
capogruppo uld

Nove mufloni in libertà sui monti a Traversella

Arrivano i mufloni sulle montagne di Traversella. Cinque femmine e quattro maschi di questa splendida specie originaria della Sardegna e della Corsica sono stati liberati nei giorni scorsi da incaricati della Provincia. Il muflone (che appartiene alla «famiglia» zoologica delle pecore) non è animale che si sia mai trovato sulle nostre montagne, ma, come già testimoniano insediamenti coronati da successo in altre zone, come le valli di Lanzo, di Fenestrelle e nell'alta valle Pellice.

L'habitat popolato dai mufloni è costituito da foreste che essi, analogamente alle pecore, non danneggiano. Si tratta di un selvatico che viene ad arricchire le nostre montagne per cui da ritenere che la sua diffusione sia un fatto positivo per l'equilibrio ecologico delle zone dove la sua presenza è stata incoraggiata.

Con l'inserimento dei nove capi di Traversella la popolazione dei mufloni in provincia è salita a circa trecento capi, tutti in ottime condizioni di salute.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ernestina Cuminatto in Motta

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Aldo, i figli **Marisa** con il marito **Fernando Pisciella** e la figlia **Monica**, **Rodolfo** con la moglie **Silvana** e le figlie **Stefania** e **Raffaella**, il fratello **Giovanni** con la moglie **Maria** e figli, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a chi l'ha assistita nella lunga malattia. La cara salma sarà benedetta oggi 17 alle ore 13,30 presso l'Astanteria vecchia sede, via Cigna. I funerali avranno luogo in Valperga Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1980.

E' mancato un uomo buono, giusto e generoso

Edoardo Nosenzo
anziano FIAT

L'annunciano la moglie **Florina**, la figlia **Carmen** col marito **Giancarlo**, mamma **Emilia**, sorella, fratello, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. **Mauro** piange la perdita del nonno, suo primo amico, confidente affettuoso, luminoso esempio di rettitudine e di onestà. Funerali martedì 18 ore 8 Astanteria largo Gottardo. Le esequie in Revignano d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman andata-ritorno.
— Torino, 17 marzo 1980.

Serenamente si è spento in Alba

Giovanni Saccani
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 81

Lo piangono la moglie **Adele**, i figli **Rina**, **Cleta**, **Giancarlo**, il genero **Vittorio**, le nuore **Ledda** e **Flora**, i nipoti **Elisabetta**, **Guido**, **Sandro**, **Giovanni**, **Silvio**, **Mariagrazia**, **Silvia** e **Cinzia**; le sorelle **Elvira** e **Marianna**. I funerali avranno luogo martedì 18 alle ore 10 nella chiesa di San Giacomo in Rivarolo Canavese.
— Rivarolo C.se, 16 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Ada Sperandini in Moscarà

Lo annunciano il marito **Rosario**, il figlio **Mario** con la moglie **Gisa** e la piccola **Sara**, la sorella **Elsa**, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 nella parrocchia S. Giulio d'Orta. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Carlo Nicola

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Pina**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Diego Borra per le premurose cure prestate durante la lunga degenza. I funerali avranno luogo martedì 18 alle ore 8,45 nella parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 15 marzo 1980.

E' mancato

Emanuele Vola

Addolorati lo annunciano la moglie **Letizia**, i figli **Dario**, **Rinaldo**, **Adriana**, **Elso** ed **Elsa**, fratelli, sorelle, cognati, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Benedizione martedì ore 8 ospedale Maria Vittoria, funerali ore 10 in Castino.
— Torino, 15 marzo 1980.

E' mancato

Valter Machetti

Lo annunciano: i figli **Patrick** e **Maurizio**, mamma, **Anna**, sorella, cognato, parenti ed amici tutti. I funerali martedì 18 alle ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza).
— Torino, 14 marzo 1980.

E' mancata

Cesarina Trinchero Roggero

Ne danno l'annuncio il figlio, la nuora, le nipoti ed i parenti. Funerali al Cimitero di Asti il 18 corr. ore 10.
— Torino, 16 marzo 1980.

E' mancato ai suoi cari

Nicola Baudino
anni 67
ex giornalaio

Lo piangono la moglie **Mery**, la figlia **Franca** col marito **Piero Bosio**, familiari tutti. Funerali martedì 18 ore 15 via Frola. Un grazie particolare al dott. D'Ambrosio e prof. Merlo.
— Moncalieri, 16 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata

Lina Sarto ved. Macaluso

La piangono la figlia **Elisa** col marito **Giancarlo Cervetto**, il piccolo **Eugenio**, cognato, parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 14,30 parrocchia S. Maurizio-Lanz e Cimitero Generale Torino ore 16,30.
— Banchette-Irma, 16 marzo 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Piccinin in Voglino

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, il figlio **Bernardo** con la moglie **Elda**, i nipoti **Franco** ed **Emilio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 corrente alle ore 10,15 partendo da via Ventimiglia 208. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Gorgerino nata Gili
anni 67

Addolorati l'annunciano il marito **Ernesto**, la figlia **Giovanna** col marito **Costantino Tarditi**, gli adorati nipoti **Ornella** e **Giuseppe**, l'affezionato **Antonio**, sorelle, fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Quintino Sella 35 (Borgo S. Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 16 marzo 1980.

E' tornata al Signore

Amelia Becheroni ved. Cavallini

Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Walter** con la moglie **Mariaclara Veronese** e i figli, il fratello, le sorelle, i cognati. Un grazie sentito alla comunità delle Figlie della Sapienza di Valperga per l'affetto dimostrato. I funerali nella cappella del Castello di Valperga martedì ore 9,30. S. Messa di trigesima il 16 aprile nella parrocchia N.S. di Fatima a Torino.
— Torino, 16 marzo 1980.

Dopo strazianti sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Giacomasso
Vivaista
anni 65

Con profondo dolore lo annunciano moglie, figli, madre, nuora, genero, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Grassini. Funerali oggi ore 14,30 da strada della Rovere 4.
— Moncalieri, 17 marzo 1980.

E' mancata ai suoi cari

Maria Casalegno in Atlantico
di anni 96

L'annunciano il marito **Enrico**, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 18 partendo da Castiglione Torinese ore 9 per Borgaro San Pietro dove alle ore 10 si svolgerà il rito funebre.
— Castiglione, 17 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Angelo Malcotti

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Ugo** e **Carlo**, le nuore **Maria** e **Elena**, gli adorati nipotini **Alessio** e **Cristina** e parenti tutti. Funerali martedì 18 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1980.

E' mancata

Margherita Roncaglione vedova Berola

Lo annunciano i figli **Gustavo** e **Giorgio** e parenti tutti. Funerali a Cuorgnè lunedì 17 alle ore 16.
— Cuorgnè, 16 marzo 1980.

ANNIVERSARI

1979 17 marzo 1980
Ezio Furio Farinelli
ingegnere

1979 13 ottobre 1980
Aldo Farinelli
avvocato

Immutato caro ricordo. Profondo rimpianto. S. Messa alla Cappella dei Salesiani via Piazzi 21 lunedì 17 marzo 1980 ore 18,30.

STAMPA SERA — Lunedì 17 Marzo 1980

lunedì sport

Calcio-scandalo: ecco le tappe di una squallida vicenda

Sessanta giorni di «giallo»

18 gennaio — Tutto sembra opera di un diabolico scenografo, impegnato a dare risalto alla notizia che pubblica *Sera* nell'ultima edizione. Un'inchiesta a firma di Giuliano Prasca, ex assessore, denuncia che c'è un giro clandestine per centinaia milioni anche sulle partite di calcio. La solita ippica ha trovato un temibile concorrente. Il gioco è condotto da bookmakers di Roma e di Milano ma si estende in molte città italiane. Le scommesse riguardano partite di A e B. E' la prima pagina «giallo».

gennaio — La scintilla di ieri è già spettacolare fiammata. Lo scandalo sulle prime pagine di molti giornali: si spiegano i particolari dell'ingranaggio e si fanno i nomi tre squadre. Il particolare più grave è questo: alcuni giocatori milioni da scommettitori di professione per far perdere la propria squadra sulla investono essi stessi parte dei soldi ricevuti. si scoprirà poi che alcuni truffano gli scommettitori prendendo i soldi non propiziando il risultato pattuito e scommettendo loro volta su risultato diverso: così i calciatori guadagnano su due fronti. Le prime partite chiacchierate sono Milan-Lazio di campionato (2-1 per i rossoneri) Milan-Roma Coppa (clamoroso 4-0 per gli ospiti).

— Il capo dell'Ufficio inchieste Federcalcio, Corrado Biase, traccia il piano per un'indagine a vasto raggio. Contemporaneamente, il procuratore capo della Repubblica Roma dispone la formazione di un primo dossier con i ritagli molti giornali.

22 gennaio — Il procuratore capo De Matteo chiede un rapporto sulle scommesse clandestine in genere alla Guardia di finanza.

23 gennaio — De Biase interroga quattro giocatori Lazio: Wilson, Manfredonia, Giordano Montesi. Tutti negano *combine*. I laziali, però, non negano di conoscere Massimo Cruciani, commerciante romano, *boss* delle scommesse clandestine e personaggio chiave (per non ufficialmente) dell'intera vicenda. Quasi tutti gli altri calciatori implicati in questa brutta prima diranno di non mai sentito nominare il Cruciani ammetteranno di averlo conosciuto. In qualche caso, si scoprirà una vecchia e profonda amicizia.

gennaio — Le partite sospettate passano da due a dieci. De dice che *«troppe parole turbano l'inchiesta»*.

gennaio — Alla vigilia partita Milan-Cagliari, il capo dell'Ufficio inchieste piomba ritiro dei rossoneri, interroga Albertosi e parla il presidente Colombo. Il portiere dichiara innocente su tutti i fronti, ammette solo che frequenta gli ippodromi.

29 gennaio — L'inquisitore federale torna Roma sottoporre Montesi a un interrogatorio. Il centrocampista, però, conferma De Biase che disertò Milan-Lazio solo per improvviso infortunio.

13 — Comincia l'attacco frontale degli scommettitori di professione ai calciatori che avrebbero truffati o comunque traditi. Le «vittime» fanno il giro di alcune redazioni cominciano fornire nomi e particolari una lunga di *combine*.

1 — Alle ore 13,30 viene consegnata alla Procura della Repubblica Roma denuncia contro 27 calciatori appartenenti a sette di Serie A e cinque di B. Accusatori: Massimo Cruciani e Alvaro Trinca. Gli accusati: Cattaneo, Di Somma Stefano Pellegrini dell'Avellino; Colomba, Dossena, Paris, Petrini, Savoldi Zinetti del Bologna; Cacciatori, Garlaschelli, Giordano, Manfredonia, Viola e Wilson della Lazio; Albertosi Morini Milan; Agostinelli e Damiani del Napoli; Casarsa, Della Martira Rossi del Perugia; Girardi Genoa; Merlo Lecce; Magherini del Palermo; Quadri e Taranto. Le partite: Palermo - Lazio; Taranto - Palermo; Vicenza - Lecce; Milan - Lazio. Cruciani inserisce anche la Juventus fra le squadre coinvolte ma fa nomi di giocatori bianconeri.

3 marzo — Il portiere e il centravanti della Lazio vengono convocati e interrogati a Coverciano dal capo dell'Ufficio inchieste.

marzo — Il procuratore aggiunto Bracci direzione indagini incaricando i giudici Monsurrò e Roselli di occuparsi dettagliatamente delle vicende su *Repubblica* compare confessione Montesi. Al giornalista Oliviero , «il supertestimone» dice che alla vigilia di Milan - Lazio *«un influente compagno di squadra»* gli offrì sei milioni per favorire la vittoria dei rossoneri che i andranno a altro giocatore della Lazio perché lui li rifiutò e poi s'inventò lo stiramento muscolare per partecipare all'imbroglio. Aggiunge Montesi: *«... Ma credete davvero che quelli del calcio vogliano far scoppiare il bubbone?... Io no, ci sono gli europei, salterebbe il campionato...»*. Franchi frattanto sfoga di parlato già volte col presidente Lenzini dei laziali chiacchierati. *«Gli dissi che ero preoccupato. Chiaro che anche lui lo fosse»*.

5 marzo — Altra giornata intensissima. I magistrati firmano 29 comunicazioni giudiziarie: per i 27 calciatori e i due loro accusatori. Giordano, la cui posizione sarebbe aggravata da un assegno di due milioni, spiega che le scommesse non c'entrano, che l'assegno intestato a un suo parente e lui l'avallò per l'acquisto di un orologio. I giudici interrogano Montesi che è ricoverato in una clinica . E ancora nega aver a *Repubblica* le dichiarazioni pubblicate il giorno prima. Ma il giornale, tutta risposta, oggi pubblica la registrazione Montesi-Beha che in pratica è una conferma dell'intervista di ieri.

6 marzo — Cruciani Trinca stati convocati magistrati a di giustizia; ma il giudice non li vede: dice che siano scappati perché intimoriti dai molti giornalisti e fotografi. I giudici non prendono bene e i carabinieri di ; la prende bene loro difensore, avvocato Giorgi, che rassegna il mandato. Intanto Giagnoni rende pubblico testo lettera anonima spedita da Firenze. Contiene gravi all'arbitro fiorentino Menicucci.

7 — continuano interrogatori calciatori parte collaboratori di De Biase (quello di Magherini dura più cinque ore). Il capo ufficio inchieste va per terza volta all'assalto di . L'avvocato Lago, squalificato Giagnoni, chiede e ottiene sospensione del procedimento, consegna anonima annuncia clamorose rivelazioni.

— I magistrati spiccano mandati di cattura per gli accusatori Cruciani Trinca e fanno sapere che interrogheranno anche Menicucci.

— L'arbitro Menicucci riceve la comunicazione giudiziaria poco prima di dirigere Roma - Catanzaro. I carabinieri rintracciano Alvaro Trinca, Cruciani è ancora latitante. Viene passata dai magistrati la bobina della telefonata fra Montesi e il giornalista Beha.

10 — L'arbitro fiorentino interrogato dai magistrati perché indiziato di truffa. Menicucci chiede e suoi «capi» di arbitrare fintanto che prosegue l'indagine giudiziaria. Nel pomeriggio, Campana critica De Biase, un'inchiesta Menicucci e dice che l'Associazione dei calciatori che presiede si opporrà a qualsiasi tentativo In serata, Manin Carabba interroga Morini e Albertosi parla con il presidente Colombo.

11 — Maurizio Montesi, ancora la gamba di gesso, scompare dalla clinica romana in cui era ricoverato. Wilson e Garlaschelli vengono interrogati magistrati. La Guardia di finanza recupera uno stock di effetti bancari che recano le firme di girata alcuni calciatori. Dopo un colloquio di due con i magistrati, l'avvocato Dal Lago dice fornito giudici prove di illeciti da vari tesserati negli ultimi quattro anni calcio.

— Massimo Cruciani si costituisce e conferma le contenute nella denuncia. scopre che Wilson la del 2 marzo andò a a parlare il padre Cruciani insieme all'assistente spirituale Lazio, don Lisandrini, un frate.

13 — De a colloquio con i magistrati romani. L'incontro dura 40 minuti. Al termine, la storica decisione: Federcalcio può fare niente, l'inchiesta sospesa.

marzo — Anche il presidente Federcalcio viene interrogato come testimone dai magistrati Roselli e Monsurrò. parla di imminenti mandati di per quattro cinque giocatori. L'avvocato di Merlo fa sapere che il suo assistito aveva informato Federcalcio di alcuni «trucchi» molto prima che scandalo delle scoppiasse.

15 marzo — I magistrati inquirenti fanno partire comunicazioni giudiziarie. Le ricevono stanno per addirittura tre presidenti di serie: Boniperti della Juventus, Colombo del Milan e Bologna. Tra i «nuovi» sono anche allenatori (Trapattoni Perani) e un direttore sportivo (Sogliano).

— In mattinata si riunisce a Coverciano il Consiglio federale. Franchi fa una di precisazione e di smentite. In serata, mentre si ordine nella lista sospettati, sempre più ad allungarsi, parla con insistenza dell'arresto imminente di alcuni giocatori.

E' in testa Hit Parade

Keegan più bravo di Donna Summer

Kevin Keegan, che da tempo incide dischi come cantante, in testa nella classifica di Hit Parade in Germania. Ha staccato talenti canori Paul Cartney, Blondie, Patrick Hernandez e Donna Summer

Il campione inglese per ora pensa solo alle Olimpiadi

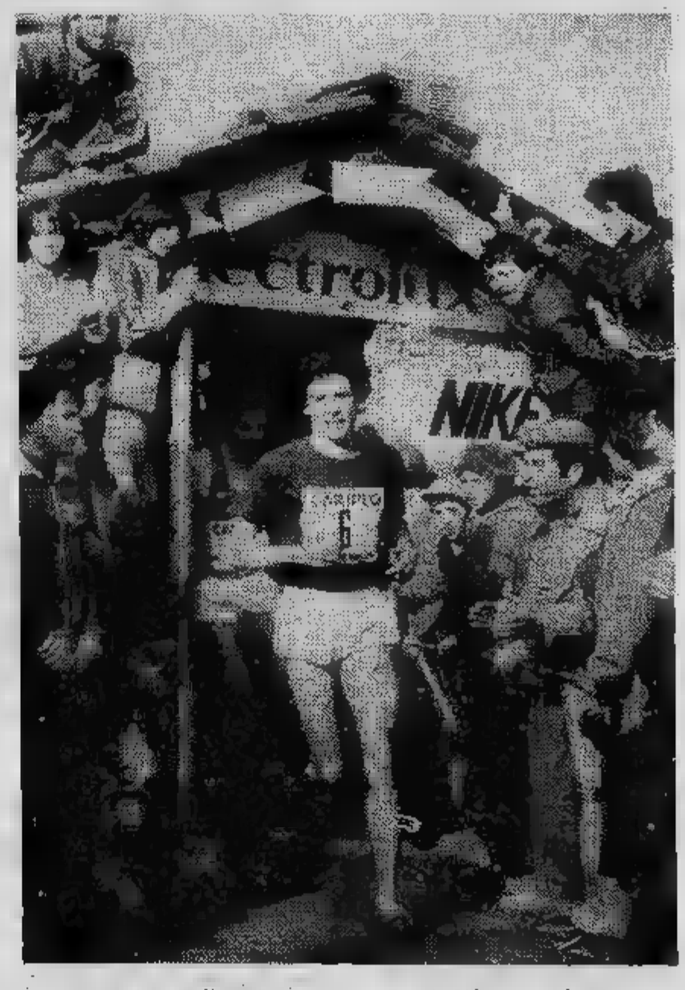
Coe, una star da tremila dollari per fare un allenamento in Italia

DAL NOSTRO INVIATO

S. VITTORE OLONA — Chi si aspettava Sebastian Coe, l'uomo che nella passata stagione ha ottenuto in giorni tre primati del mondo (800-1500 e miglio), nelle vesti di protagonista della Cinque Mulini, è rimasto senz'altro deluso. ruolo piccolo Seb scritto già alla vigilia: il rimborso spese di dollari doveva prattutto convincerlo partecipare perché il suo richiamasse spettatori garantendo successo — non solo sportivo — della manifestazione. Altro era logico pretendere.

Coe infatti ha trascorso l'inverno dividendosi Marbela Spagna e la pineta Ostia ha posto le basi per la prossima stagione in pista con allenamenti in cui, rispetto al passato, ha a incrementare solo la velocità di su alcune ripetute. La preparazione l'aveva portato essere il dominatore del mezzofondo 1979 era infatti troppo collaudata per cambiarla Seb, d'accordo con il padre Peter che lo segue, ha preferito ripercorrere i sentieri noti, conscio che ripetendo i risultati della passata stagione bisserà anche i successi.

Così ieri Coe non è mai stato in gara. Sempre in una posizione superiore al ventesimo posto (è finito 21°) a far gara e andatura con l'azzurro Panetti, buon praticante del cross ma certo talento eccelso. il padre con le scarpette riposo pronte in mano a scrutare, ad ogni passaggio, il volto del figlio, per eventualmente fermarlo.



La tattica prudente (tradotta in ritmo allenamento) Coe l'aveva già deciso alla vigilia quando ricognizione sul percorso di gara glielo fatto prire ben più ondulato e, soprattutto, più scivoloso quanto non aspettasse della pioggia dei giorni precedenti. *«Finora mi sono sempre allenato fondi duri»*, ha spiegato l'inglese agli organizzatori arricciando naso. E c'è voluta tutta pazienza di questi ultimi perché l'attesa «vedette» non rinunciasse all'impegno.

«L'obiettivo di Sebastian — spiega d'altronde padre dell'atleta — *sono i Giochi olimpici. Si faranno? Non si faranno? Non possiamo rinunciare alla preparazione per questa seconda eventualità: tutto deve procedere come nei programmi, anche se è da escludere una partecipazione a titolo individuale. Sarà il nostro governo decidere, non il singolo, indipendentemente dall'amarezza che potrebbe procurare il rinunciare questo ambitissimo appuntamento»*.

Parole chiare, tanto più che una buona preparazione atleta Coe potrà comunque finalizzarla se non conquista gloria olimpica, a meno gratificanti sportivamente più «utili» tours per mondo, alla ricerca buoni ingaggi nei molti meetings che riempiono la stagione estiva. Un personaggio come Sebastian ambito «star» per qualsiasi riunione, più in forma. Logico che sapendolo, famiglia Coe, padre e figlio, agisca di conseguenza.

Giorgio

SARDEGNA

linea regolare per passeggeri, auto e veicoli industriali

GENOVA · PORTO TORRES e vv.

Fino al 30 giugno prezzi da L. 19.000
[redacted] AUTO GRATIS
[redacted] seguito 4 passeggeri

linee canguro SpA

Rivolgetevi [redacted] Vostra Agenzia di Viaggi o alla LINEE CANGURO - Calata Chiappella - tel. (010) 254691 - GENO[redacted]

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta d[redacted] sul sesso e l'[redacted]zionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima [redacted] dei [redacted] specializzata [redacted] pre[redacted] (anche [redacted] e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vo[redacted] problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni: 542.834 - 530.445.

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta tele[redacted] e portare [redacted] zione della [redacted] auto e [redacted] di proprietà [redacted] fa [redacted] casa, per [redacted] un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto n. 24, telefoni: 472.180 - 472.181.

A. ATTENZIONE [redacted] istan[redacted] a tutti [redacted] Cristoforo Colombo 1 tel. [redacted] 580870.

A. [redacted] fiduciari ipotecari (per ogni milione L. [redacted] mensili tutto compreso) [redacted]. Fipat [redacted] Garibaldi 59 piazza Sta[redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] 18, [redacted] 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su [redacted] e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

FIN CO TEX

FINCOTEX [redacted] a [redacted] modici [redacted] a tutti per la famiglia, per il lavoro, [redacted] P[redacted] poche ore [redacted] rateale mensile. [redacted] Francia 15, [redacted] - 779.826.

[redacted] ed in poche ore prestiti a [redacted] senza garanzia o ipotecari [redacted] del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.21[redacted].

SUBITO finanziamenti a correntisti [redacted] artigiani dipendenti improtestati [redacted] Giolitti 18. [redacted].

3 Aziende, negozi

A.A. CEDO panificio avviatissimo tutto automatico con rivendita annessa e grande alloggio prezzo affare dilazionabilissimo. [redacted] anzianità. Tel. 506.120.

[redacted] 538.038 pasticceria bar super [redacted] [illegible], ampi locali, clientela selezionata, incasso annuo circa 100 milioni incrementabile, blocca 105 milioni.

ACCONCIATURE signora zona [redacted] elegante avviato buon [redacted] ritiro [redacted] desi L. 7 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

AFFARE cedesi 2 attività attigue con alloggio in zona signorile, [redacted] 1, 1bis, 6, 7, 12, 14 Rizza 472.858.

AFFARONE zona S. Rita cedo avviata latteria causa motivi famigliari prezzo affare anche dilazionabili. Tel. 506.120.

ALIMENTARI via Belfiore posizione commerciale arredamento fondi vivi compresi L. 13 milioni Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229.

ATTENZIONE zona S. Paolo cedo avviatissimo acconciature causa cessazione ottimo incasso dilazioni. Tel. 506.120.

LATTERIA Borgo S. Paolo facile conduzione buon reddito per trasferimento urge cedere L. 9 milioni. Tel. 580.955.

LATTERIA zona Santa Rita attrezzatissima 250.000 al giorno dimostrabili 12 anni attività cedesi L. 13 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

OCCASIONE [redacted] macelleria avviamento 30ennale ottimo incasso completa [redacted] tura e celle 10 milioni. Tel. 506.120.

[redacted] lavasecco [redacted] Bengasi [redacted] mq adatto altri generi per trasfe[redacted] dere L. 6 milioni 300 mila: tel. 580955.

[redacted] tintoria [redacted] Francia completa di ogni [redacted] dimostrabile. [redacted] 543.339 - [redacted].

4 Terreni

TERRENI nei dintorni torinesi in diverse località vendiamo con o senza progetti approvati. Telefonare 372.443.

TERRENO con progetto approvato per la costruzione di 4 alloggi a Torrazza Piemonte L. 35 milioni Confar 519017 519065.

TERRENO sulla radiale Torino Moncalieri mq 5300 circa fronte strada vendo 38 milioni 500 mila. Tel. 502.386.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO box in Torino o periferia pago in contanti [redacted], ore pasti 299518.

[redacted] da esposizione [redacted] preferibilmente angolare in zona Torino Sud mq 200 circa. Telefonare 696.5728 690.532.

[redacted] 8000 mq. acquisto cintura Torino [redacted]. 1000: [redacted]. 535.601.

[redacted]

A.A. L[redacted]O palazzina rifinitissima uso uffici 2 piani fuori terra complessivi 400 mq seminterrato 200 mq pi[redacted] Bengasi [redacted] milioni Gianoncelli [redacted].

ABITARE [redacted] locale libero (nuova [redacted] Leena) 635 mq composto [redacted] negozio su [redacted] piani [redacted] vetrina e magazzino con [redacted] carraio possibilità licenze. [redacted]. 500.382.

AFFARE libero piazza Borgodora locali uso negozio-magazzino mq 150 complessivi 49 milioni sufficiente 30%. Sis 532.080.

AFFARE nuovi liberi magazzini tra Torino e Settimo mq 120-270 a L. 200 mila al mq passo carraio altezza 3 metri. Sis 519.977.

AFFITTASI capannone industriale [redacted] Volpiano a L. 1700 mq di 600 mq [redacted] prossimamente ad altro capannone di 700 mq. Tel. 637.796.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 altezza 7,50 cabina elettrica uffici mq 300 confine [redacted] Mauro. Telefono 544.958.

[redacted] Racconigi libero piano rialzato 4 [redacted] uso ufficio [redacted] L. 52 milioni. [redacted]. 447.1023 - 447.1261.

CROCETTA affittasi uso ufficio locale [redacted] noso mq 80 a piano terreno in signorile stabile. Telefonare Immocasa 592.484.

GABETTI 011 - 5767 a 20 km da Torino cintura S[redacted] capannone 1100 mq palazzina uffici da ult[redacted] mq 180 per due piani terreno 3300 mq libero 270 milioni.

[redacted] 5767 [redacted]de libero [redacted] Onorato Vigliani muri negozio mq 65 e [redacted] 240 al piano interrato 72 [redacted] 500 mila dilazionabili.

INVESTIMENTO [redacted] negozi e locali [redacted] commerciali da 8 milioni [redacted] mila a 100 milioni, dil[redacted] pagamento. Centrocasa 513.631.

[redacted] industriale adiacente piazza Mas[redacted] 0 uffici spog[redacted] terreno [redacted] Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229.

MECCASE tel. 533.025 vende prestigiosi uffici corso Vittorio Valentino piano terreno seminterrato liberi superfici da 100 a 500 mq.

[redacted] tel. [redacted] vende locale adatto negozio magazzino [redacted] mq piazza Bengasi.

SICA [redacted] negozio centrale occupato mq 70. Facilitazioni pag. Tel. 534.289.

VENDESI muri negozi pressi piazza Sabotino 33/47 mq. prezzi interessanti Sefim 4730387.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE carrozzeria cerca esperti [redacted] niciatori. Scrivere: «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».

impiegati

[redacted] gruppo it [redacted] assunzione [redacted] a giovani 18-25enni [redacted] 1° impiego. Offresi [redacted] possibilità carriera. Presentarsi solo lunedì Faven corso Unione Sovietica 85 ore 9-12 15-18.

[redacted] commerciale in espansione assume diplomati [redacted] militesenti con [redacted] anche primimpiego oltre alto stipendio incentivi [redacted] via San Tommaso 24 4° piano.

[redacted] Rappresentanti

[redacted] Innocenti [redacted] venditori qualificati [redacted] Si richiede esperienza e referenze. [redacted] 640.7787, oppure 642.713.

13 Autonoleggi

AUTOGIACOSA noleggi senza [redacted] vetture tipo [redacted] 127 Ritmo 131 furgoni tipo 23[redacted]. Tariffe differenziate per tutte le esigenze. Tel. 687.514.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFRETTATEVI prezzi straordinari
MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
VEICOLI SPECIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO
Pelligra Fratelli, [redacted] 725746 725884 cavalcavia corso Francia, zona Aeron[redacted] (Torino). Aperto anche sabato mattina.

A.A.A.A.A.A. ASSICAR a Nichelino in via XXV Aprile 97 e 63. Disponiamo di 200 autovetture [redacted] completamente revisionate. [redacted] condizioni di pagamento sino a 36 mesi [redacted] za cambiali. Permutiamo la vostra auto supervalutandola. Attualmente disponiamo delle seguenti vetture: 500, 126, 127, 128, 124, 131, 132, A112, Mini 90 e 120, Simca 1000, 1301, 1307, 1308, Volkswagen, Peugeot 104, 504, R5, R6, 126 coupé e 3 P, Ritmo 60 65, Mercedes 220 diesel 131 Panorama, Beta Berlina e coupé, Dyane e GS, Escort, Taunus, Horizon 1100 e 1300 e molte altre. Visitateci; Assicar Nichelino, via XXV Aprile 97 e 63, telefoni 621.162 623.331 627.1605.

A.A.A.A. CITROEN Autobengasi [redacted] 261 (piazza Bengasi) [redacted] in vendita i [redacted] modelli, Dyane [redacted] 652, Visa 1100.E carte noire, GSA [redacted] CX [redacted]. CX 2500 diesel. [redacted] usato. Lunghe [redacted] visitateci.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, ratea[redacted] 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane [redacted] R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi [redacted] ando. Permute vantaggiose lunghe [redacted] con [redacted] anticipi. Salauto vendi[redacted] corso Trapani 116 (sabato [redacted] tutto il [redacted]).

A.A.A. SAIE corso Orbassano 248 [redacted] 301.608 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, [redacted] Alfasud, 128 coupé, Rekord D[redacted] furgone [redacted], Simca 1100 Canguro.

ACQUISTIAMO
ci servono vetture recenti non sinistrate offriamo il prezzo più alto per contanti autocommercio corso Orbassano [redacted] (aperto an[redacted] tutto il giorno).

ACQUISTO [redacted] piccola grossa [redacted] anche [redacted], massima valutazione pagamento contanti. [redacted] S. [redacted] 5, tel. 877.242. Aperto anche il sabato.

ALLA Sala, corso G. Cesare 202, telefono 265.758: Fiat 132 1800 '78 29.000 km tavoloso, Alfetta 1,8 blu notte del '77, Giulia 1300 ultimo tipo '75 e '76, Fiat [redacted] 2500 del '79 pochi km, 131 Special [redacted] 127 dal '[redacted] al '78, [redacted] dal '72 al '77, vasto as[redacted] di [redacted] '73 '74 '75 '76 '77 e '78 e veicoli commerciali benzina e Diesel.

ASSICA[redacted]
punto vendita Talbot, tutti i modelli 80 pronta [redacted] permute vantaggiose e lunghe [redacted] Nel [redacted] disponiamo [redacted] un [redacted] del [redacted] metallizzato [redacted] Km 25.000 in garanzia e [redacted] del [redacted] con [redacted] 29.000 perfettissime. Visitateci a [redacted], via [redacted] Aprile 97 e via Pitagora 1, telefoni 621.162 623.331 [redacted].

BETA berline 1300-1600-2000 coupé Hpe [redacted] coupé [redacted] garantita da [redacted] Duca degli Abruzzi [redacted].
[redacted] coupé e Hpe 1600 [redacted] anno 1977-78 [redacted]tte [redacted] garanzia v[redacted] via Colombo 43, tel. [redacted] 593.162.
[redacted] 320/6 316/1502/2002/1802 lusso 518/2800 cs.3.0 [redacted] Turing [redacted] 1.6 1.8, 131 1300 78, 132, Volvo coupé, [redacted] 1300, Beta coupé 1600, [redacted] TL, A112 E, 127 C, 128, Taunus 1600 Break, Alfasud 5M, 131 Familiare, 124 S, [redacted]0, Renault 20GTL 1600, Prettiautomobili via S.[redacted]81.

CITROËN TORINO
corso Vi[redacted] prove [redacted] «Visa». Tel. 742.474.

COMPERIAMO
[redacted] acquistare [redacted] interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento [redacted] Lin[redacted] corso Principe [redacted] 68 (aperto anche il [redacted]).

[redacted] Granada 1,9 '78 ottime condizioni bianca unico proprietario [redacted] pagato vende [redacted] Francia 262. Tel. 724.005.

DIESEL TUTTO [redacted]
[redacted] assortimento autovetture [redacted] d'occasione di diverse marche e modelli a partire [redacted] 2 milioni 900 mila: Opel Peugeot [redacted] lunghe rateazioni e [redacted] ro dell'usato [redacted] ottima valutazione. Sala corso G. Cesare 202 tel. 265.756 Sala corso Orbassano 248 tel. 301.608.

DIESEL TUTTO DIESEL
[redacted] 124 Sesi [redacted] '78 unico proprietario bianca accessoriata in garanzia. [redacted] corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 131 CL [redacted] '78 unico proprietario blu scura 5 marce [redacted] in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 132 GLS 1800 [redacted] '75 blu scura [redacted] azzurati, lunotto termico, occasione. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FUORISTRADA pronta consegna anche in leasing Toyota Suzuki Daihatsu Campagnola diesel [redacted] Niva Range Rover [redacted] ed inoltre [redacted] assortimento [redacted] garantiti. Autostandar, c. Belgio 179 - Torino, tel. 896.548 - 898.[redacted].

FURGONI [redacted]
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via [redacted] di [redacted] 831751 882456.

GENCAR

GEN[redacted]
[redacted] Opel via Nizza 155 tel. 696 1755-5-7-8 vende [redacted] assortimento vetture diesel: Rekord 2.0 [redacted] rd [redacted] diesel, 131 Panorama, Rekord caravan diesel, Peugeot 204 [redacted] diesel, Fiat 131 diesel, Volkswagen Passat GLD, [redacted] revisionate e garantite, [redacted] aperto tutto il giorno.

[redacted]
Ford Fiesta, Escort, Taunus, Granada, Transit furgoni finestrati, Kombi; autobus auto[redacted], supervalutiamo il [redacted]. Incar S.p.A. corso Giulio [redacted] 229. Tel. [redacted] - 267.082.

[redacted]
troverete tutte le vetture Fiat nuove supervalutiamo il vostro usato. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.082.

[redacted]HE 912 5 marce completamente originale privato vende. Telefonare ore pasti al 714.942.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B allestimenti trasporti speciali, trasporto mobili, celle frigorifere, generi alimentari, ribaltabili. Automarkets, corso Grosseto 318, Tel. [redacted].

VEICOLI commerciali leggeri con patente B pulmini 238 da L. 990 mila; 850 da L. 750 mila; Ford Kombi da L. 2 milioni 900 mila. Automarkets, corso [redacted] Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 [redacted] L. 750 mila; Transit [redacted] da L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila; 625 da L. 3 milioni 800 mila; ecc. Ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri [redacted] patente B: furgoni [redacted] a partire da L. 700 mila; Ford Transit [redacted] a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. 950 mila; Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets, [redacted] Grosseto 318. Tel. [redacted].

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. PRIVATO acquista da privato [redacted] mento contanti appartamento signorile centrale o semicentrale recente oppure in palazzo d'epoca con esterni [illegible] 100-150 mq libero subito. Telefonare 339.018, ore ufficio.

A.A. CERCO con urgenza alloggio libero senza preferenza di zona anche casa d'epoca max 45 milioni. Tel. 513.718.

[redacted]loggio 2-3 vani purché libero e comodo mezzi pubblici escluso il piano [redacted] zato. Tel. 549.492.

A. PRIVATO acquista alloggio possibilmente piano alto 2-3 [redacted] servizi [redacted] Torino. Tel. 513.718.

ACQ[redacted]TEREI da privato alloggio 1 o 2 [redacted] mera[redacted] Torino o cintura pagamento [redacted] purché libero. Tel. 500.873.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 1-2 [redacted] tinello cucinino per matrimonio figlia pago in contanti. Tel. 472.057.

[redacted] appartamento signorile [redacted] camere servizi zona centrale o semicentrale. Telefonare 535.601.

ACQUISTO [redacted] contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi [redacted] Torino per [redacted]. Telefonare 650.7063.

[redacted] alloggi liberi ed [redacted] cupati in Torino e cinture tel. 531.008 531.310.

CERCASI urgentemente [redacted] contanti alloggio libero [redacted] Torino [redacted] servizi, zona Francia B. Rita Italia '61. Telefonare [redacted].

CROCETTA [redacted] appartamenti occupati [redacted] 100 a 200 mq [redacted] capitale, pagamento contanti; [redacted]. 592484.

DA privato [redacted] o occupato 1-2 camere cucina in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. [redacted].

EDILTORO

EDILTORO IMMOBILIARE
acquista direttamente con pagamento contanti stabili in [redacted] in Torino e [redacted] cintura, massima valutazione, riservatezza, se[redacted]. Corso [redacted] leotti 21, tel. 542.312.

UNION CASA

[redacted] COL GA[redacted] DI PIU'.
Chiedeteci una valutazione della vostra, anche di un singolo alloggio, senza impegno: ve lo dimostreremo. Affidandola a noi, la vostra casa già in partenza vale [redacted] più. Unioncasa 549.777

PRIVATO acquista [redacted] contanti alloggio libero 1-2 camere tinello [redacted] prima cintura. [redacted], o[redacted].

PRIVATO acquista alloggio composto [redacted] mera letto [redacted] cucina doppi [redacted]. [redacted]. 359.281.

SCOPO investimento acquisto appartamento [redacted] in Torino e cintura [redacted] per contanti. Telefonare 330.725.

[redacted]
acquista conto proprio conto terzi appartamenti liberi e [redacted] cupati qualsiasi [redacted]. Assicurato pagamento in contanti. Tel. 543.339 - 534.289.

STABILE in blocco per investimento acquisto contanti Torino e prima cintura 30-150 camere; [redacted].

[redacted] da privato acquistasi libero [redacted] contanti 1-2 camere [redacted] cucinino servizi in Torino. Telefonare 610.884.

19 Vendita alloggi

A.A.A. MONCALIERI via Pastrengo 31 [redacted] proprietario stabile fraziona a prezzi non ripetibili alloggi nuovi signorili 2 grandi [redacted] tinello cucinino 90 mq L. 28 milioni dilazionabili al 70%, grandi negozi con alto reddito, ufficio sul posto ore 15-18. Tel. 696.7058.

[redacted] non ripetibile [redacted] alloggi 1 camera cucina 2 più [redacted] bagno grandi magazzini [redacted]. Paolo visite [redacted] 15-18 per informazioni: [redacted]. 331.146.

A.A. [redacted] B[redacted] Statuto via Manzoni spazioso [redacted] tinello cucinino [redacted] ingresso 27 milioni 400 [redacted]. Tel. 519801.

[redacted] privato [redacted] libero [redacted] abitazione e ufficio buon investimento: [redacted] camere [redacted] bagno balconi, [redacted] angolo corso [redacted]. Mutuo [redacted] Telefonare [redacted].

[redacted] **FIDIM** [redacted] tinello cucinino 78 mq [redacted] L. [redacted] milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. VIA CAGLIARI
[redacted] fraziona [redacted] ristrutturato alloggi di 1 grande camera cucina [redacted] L. 7 milioni 800 mila [redacted] grandi [redacted] cucina [redacted] L. 15 milioni 800 mila; negozi e magazzini. [redacted] posto ore 15-18. Tel. 696.[redacted].

(continua)

NUOVA
Ford FIESTA TEAM

In occasione del lancio della Fiesta Team II, finanziamo

L. 1'500'000
in un anno senza interessi

Questo è [redacted] momento!

Ford Fiesta a partire da L. 3.814.000, AL NETTO D'IVA, FRANCO CONCESSIONARIO

[redacted] presso le Concessionarie:

Ford

Euromotor
CORSO P. EUGENIO, 11 TEL. 53.95.96
CORSO GROSSETO, 318 TEL. [redacted]

Autostadio
CORSO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA, 69 TEL. 650.55.35

Da tempo a Marassi non si vedeva una partita come quella di ieri

Genoa-Samp, derby all'antica

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — In tempi di calcio parlato più che giocato, un derby come quello genovese è una rara. Certamente gli inquisitori federali non si sarebbero insospettiti di fronte a giocatori che si sono dannati l'anima per novanta minuti e che probabilmente avrebbero continuato a anche negli spogliatoi.

Partite Sampdoria-Genoa riconciliano in un certo senso con il calcio. è un bene che, distratti dalle partite di serie A, i tifosi si abbiano ammirato anche per televisione le prodezze di giocatori etichettati di categoria inferiore. Non sempre giustamente. Per esempio chi ricorda il derby torinese potrà fare a meno di trarre amare conclusioni, perché quella fu veramente una partita senza emozioni e di scarsa levatura tecnica.

Ora che Genoa e Sampdoria siano improvvisamente resuscitate è difficile crederlo. La stessa partita ha dimostrato che e stonature vengono sempre a galla, non può non rilevare la generosità con cui hanno deciso di onorare il derby della Lanterna. Al fischio di Michelotti, Gorin si è avventato su Chiorri con grinta eccessiva, ha commesso un fallaccio ed ha dato un primo saggio di come si sarebbero svolte le successive. In gli interventi al limite della regolarità si sono susseguiti a ritmo incalzante e è merito di Michelotti che la partita è degenerata in rissa.

Non l'animosità è uno degli ingredienti di un derby, un derby sentito e sofferto come quello di Genova. Se non si fosse giocato non ci sarebbero stati neppure falli, ma in questo caso i cinquantamila non sarebbero tornati a casa sicuri di aver vissuto una grande giornata di sport, come da tempo non accadeva.

Ora non resta che augurarsi che l'episodio non resti isolato e che da domenica le due genovesi rientrino nell'anonimato. Certo da questa partita è tonificata nel morale, oltre che nella classifica, solo la Sampdoria, che ha raggiunto in classifica quel Genoa che fino a settimana fa doveva essere in lotta per la promozione. I doriani hanno speso molto in questi ultimi mesi per recuperare il terreno perduto e bisognerà ve- se avranno forze e cervello per mantenere questa invidiabile condizione.

Fabio Vergnano

L'allenatore Lauro Toneatto

Il discorso, purtroppo, è rimandato ai prossimi anni

I tifosi di Genova meritano la A

GENOVA — *In tempi di calcio parlato e scandali, Genova è andata controcorrente. Il derby rossoblucerchiato, infatti, è stato soltanto giocato: magari con qualche approssimazione in fatto di tecnica e di tattica, ma ricco di vigore, agonismo, ritmo, da far paura. Calcio vero, quindi, e anche calcio abbastanza bello, ovviamente nei quello che due genovesi in grado di fare in questo campionato. E a dire decorose, niente di più.*

E i tifosi si sono adeguati al clima. Molto incitamento, dall'una e dall'altra parte, molto clamore, altrettanta compostezza, niente incidenti, né prima né durante né dopo. Solo qualche simpatico sfottò, e non poteva essere diversamente, a dimostrazione che i genovesi meriterebbero ben altre squadre rispetto a quelle che seguono con tante tribolazioni. «Questo derby — ha commentato Toneatto — è una fuori norma. Ho giocato, e una cornice di pubblico meravigliosa. I nostri tifosi, poi, sono quasi il dodicesimo giocatore in campo».

Anche i tifosi genoani sono stati meravigliosi nell'incitamento, e Genoa perso. «Roba da mordersi le mani — ringhia Marzio nell'incontro con i giornalisti —. Come si fa a non tenere la partita quando si è in vantaggio, e per di più, due volte in vantaggio?».

La spiegazione, secondo il tecnico genoano, è «ci mancano, in campo, quei due o tre elementi validi per controllare la situazione a nostro favore». E' una spiegazione logica e valida, e che conferma quanto Di Marzio andando mesi fa: cioè che questo Genoa non può aspirare alla promozione. «I tifosi non sempre sono disposti ad discorsi e spiegazioni tecniche, vogliono i risultati, specialmente quando è in ballo la supremazia cittadina. Ieri i «supporters» della gradinata Nord sono tornati a casa tanta rabbia in corpo, perché davvero non pensavano che Sampdoria, due volte in svantaggio, due volte sarebbe riuscita a pareggiare e poi a vincere. Roba da farsi venire fegato grosso così.

I «cugini» gradinata Sud, invece, erano esultanti, e ne avevano ben ragione. Finalmente la Sampdoria raggiunto il Genoa in classifica, dopo che per mesi ha navigato nelle acque della bassa classifica, temendo di non farcela e risollevarsi. «Peccato — commentavano lo stadio — che la nostra ripresa sia avvenuta troppo tardi, perché diversamente potremmo fare pensierino promozione».

Troppo tardi, già. Ma i dirigenti assicurano che il discorso è soltanto rimandato all'anno prossimo, che questa Sampdoria ha potenziali numeri per ritornare, tra un anno, in serie A, bastano pochi ritocchi per farne signora squadra. E' quello che pensano anche i dirigenti genoani, che ormai hanno rinfoderato tutte le speranze nutrite per tante settimane. «Tra anno — assicurano — molte cose cambieranno». Si spera in meglio. Lo sperano soprattutto i tifosi genovesi, che davvero meritano molto di più, entrambe società, di due squadre che vivacchiano nell'anonimato del centroclassifica serie B.

Giorgio

E' un momento magico per l'attaccante del Torino e della Nazionale italiana

Francesco Graziani, un 1980 pieno di gol

E' dal 27 gennaio, cioè in pieno 1980 che Cecco Graziani spara ad ogni livello: guarda per il sottile si tratta di campionato o nazionale, l'importante è fare centro. Il granata segna infatti tre domeniche consecutive (considerando come... domenicale il gol di sabato al «Meazza») e soprattutto ha realizzato nel 1980 la 6 reti, considerando le prestazioni in maglia granata e azzurra. A dire la verità, aveva dato una dimostrazione delle sue intenzioni già ad in nazionale nell'amichevole la Svizzera: era il 17 novembre, cioè nella di chiusura di un anno che per Graziani e il Torino stati affatto favorevoli. Poi contro l'Avellino, il risveglio, proprio come quelle pianticelle che a sentire i profumi della primavera buttano fuori le gemme a costo di affrontare qualche gelata notturna.

Torino-Avellino: (2 gol)
Fiorentina-Torino 1-0 (rigore sbagliato)
Torino-Roma 1-0 (1 gol)
Juventus-Torino 0-0
Torino-Perugia 2-0 (1 gol)
Inter-Torino 1-1 (1 gol)
Italia-Uruguay 1-0 (1 gol)

Se fallito il tiro dagli undici metri a Firenze (il bis ha concesso giorni dopo al Comunale) quest'ora Graziani vanterebbe una serie eccezionale. In casa propria e al... «Meazza», comunque, la serie c'è stata. Anche a Milano trova a suo agio, poi dovesse insistere anche domenica prossima contro il Milan...

notare che con la rete sabato, Graziani ha staccato nella classifica degli azzurrissimi anche Gianni Rivera e Giovannino Ferrari ai quali era appaiato. La situazione vertice è la seguente: Riva 35 gol, Meazza 33, Piola 30, Baloncieri Sandro 22, Bettega 17, Colaussi, Libonatti, Schiavio Graziani 15, G. Ferrari Rivera 14. Visto in che compagnia si ritrova il «puntero» granata?

Brazil, 50 gettoni

Anche Franco Causio ha trovato la maniera festeggiare degnamente la sua 50ª partita in nazionale, cioè con prestazione degna del soprannome stato dato, «Brazil». spesso incantato il pubblico del «Meazza» sfoderando fra l'altro due tunnel che hanno choccato gli avversari. Solo Sivori riusciva a farli alla stessa maniera. Ora Causio è il 10° di tutti i tempi e presto, scavalcando Benetti, si porterà dridosso di due grandi Rosetta La situazione, là in alto, è questa: Facchetti partite; 79, Sandro 70, Burgnich 66, Rivera 60, Caligaris 59, Meazza 53, Rosetta 52, Benetti 51, Causio 50, Baloncieri e Combi 47.

Zoff contro

Dino Zoff, dopo avere superato Jascin nel record delle presenze internazionali, staccando inoltre il presidente, Boniperti, nello speciale elenco dei capitani azzurri (26 contro 24), ha conquistato altro primato, quello cioè del maggior numero di vittorie la divisa nazionale. Con l'Uruguay infatti ha ottenuto la 53ª vittoria cosicché ha superato Facchetti con quale divideva il primo posto quota 52. Oltretutto, ha ottenuto l'exploit in 70 partite mentre Facchetti arrivò al primato dopo 94 prestazioni.

Da notare, infine, che Zoff non subisce gol in nazionale dal 26 maggio cioè da una decina di mesi, avvenne all'11' della ripresa all'Olimpico, quando l'argentino Passerella 2 a 2 su rigore. allora (Dino non c'era in Jugoslavia) Zoff ha giocato contro Svezia, Svizzera, Romania ed Uruguay subire reti. Considerate le sostituzioni si tratta 359' effettivi d'imbattibilità. Chi voglia battere il suo precedente record?

Giorgio

PIEMONTE E LIGURIA: PERSONAGGI DEL C

L'Alessandria pareggia, il Novara perde: domenica scontro diretto

Non c'è Cannarozzi ma è bravo Lucetti

Il portiere Lucetti

ALESSANDRIA — Angelo Lucetti, nel grigiore completo della partita contro il Lecco, ha ottenuto l'unica sufficienza. Chiamato pochi minuti prima dell'inizio a [illegible]ire tra i pali l'indisposto Cannarozzi, il portierone di Carrara [illegible] è tirato indietro. Fuori squadra dalla trasferta [illegible] 2 dicembre 1979 a Rimini, Lucetti [illegible] mai protestare ha seguito [illegible] corrente, scrupoloso negli [illegible] disciplinato, ha osservato così per circa quattro [illegible] gli incontri della panchina.

«*Nessuna invidia per Cannarozzi* — precisa il popolare Lucio — *sia chiaro.* [illegible] *che mi piace giocare ed, oltretutto, quest'anno sognavo di arrivare* [illegible] *quota cento con la maglia grigia. Invece* [illegible] *avuto fortuna*».

Con i lariani ieri pomeriggio [illegible] dovuto lavorare pochissimo. Dopo [illegible] quarto d'ora [illegible] toccato il primo pallone, intervenendo poi [illegible] 23' per bloccare [illegible] punizione di Medea [illegible] al 65' per neutralizzare a [illegible] una bordata di Ciapponi.

«*Speriamo che sia così nelle prossime partite* — ha dichiarato [illegible] fine gara —. *Però con l'aggiunta* [illegible] *un gol a favore dell'Alessandria*».

Lucetti, che proprio tre mesi fa è divenuto padre [illegible] bellissima Veronica, ha trovato nelle file grigie il momento migliore [illegible] [illegible]. Dopo quattro [illegible] ni al Treviso, [illegible] alla Fiorentina, uno al Mantova, Angelo è approdato in riva al Tanaro nel luglio 1977. [illegible] allora ha disputato [illegible] campionati interi con la maglia numero uno per complessive 72 presenze.

Nel corrente torneo, per motivi un pochino inspiegabili, ha giocato soltanto sette volte. Con il Lecco ha dimostrato comunque che i riflessi non sono appannati. Ha incitato i compagni a spingersi in avanti ed ha diretto [illegible] difesa con maestria.

«*Purtroppo il mio rientro non* [illegible] *coinciso* [illegible] *la tanto sospirata vittoria*»: ecco lo [illegible] commento dell'estremo difensore che testimonia l'amarezza del clan grigio per la irreversibile situazione [illegible] classifica. Proprio ora [illegible] Tarabbia ha ritrovato un portiere con i fiocchi da [illegible] al pure bravo Cannarozzi, [illegible] squadra «batte in testa» e non consegue affermazioni nette.

Per Lucetti la soddisfazione più grande [illegible] stata quella di [illegible] essersi trovato impreparato alla chiamata [illegible] mister. Per il venticinquenne carrarese l'orizzonte può ancora [illegible] delle gioie in altri sodalizi [illegible] già hanno apprezzato [illegible] [illegible] comportamento [illegible] due anni ad oggi.

Roberto [illegible]

Beccati torna al gol

Ermanno Beccati è tornato al gol contro il Piacenza

PIACENZA — Ermanno Beccati [illegible] ritornato [illegible] gol dopo mesi e mesi di digiuno. Era [illegible] 18 novembre, in occasione della trasferta [illegible] Alessandria, che il giocatore non riusciva più [illegible] cacciare il pallone in fondo alla [illegible].

Come si ricorderà il suo arrivo a Novara, dopo la «campagna» di ottobre, [illegible] stato dei più entusiasmanti. Dopo soli sei minuti di gioco aveva già fatto inginocchiare il portiere [illegible] Biellese, Riccarand; la domenica successiva [illegible] battuto Reali della Cremonese, poi Busi [illegible] Piacenza per finire con Lucetti dell'Alessandria. Quattro partite, quattro gol, con i tifosi novaresi alle stelle per [illegible] trovato [illegible] eccezionale goleador.

Poi, improvvisamente, più nulla. Il giocatore sembrava svuotato, qualcosa non funzionava più [illegible] prima [illegible] cominciarono [illegible] affiorare le polemiche con i tifosi che lo «beccavano» [illegible] quello che [illegible] loro sembrava un [illegible] impegno.

Ci sono voluti quattro [illegible] giusti, un intero girone [illegible] campionato, per riproporre il «bomber» all'attenzione dei [illegible] tifosi. Ieri il suo gol [illegible] riaperto le speranze dopo che i locali [illegible] riusciti [illegible] mettere a segno il [illegible] gol. Anche nell'andata Beccati aveva segnato il primo gol contro il Piacenza e [illegible] finale aveva raddoppiato Basili. «*Speravo proprio che* [illegible] *ripetessero* [illegible] *circostanze* — ci ha detto Beccati a [illegible] [illegible] — *ed anche per questo ho lasciato convinto il posto* [illegible] *Basili*». «*Non sono ancora al punto giusto di forma dopo l'interruzione per infortunio* — conclude il giocatore — *ma spero che questo gol mi faccia guarire più presto. Non meritavamo di perdere specie per quello che hanno fatto i miei compagni nella ripresa. Sappiamo troppo poco* [illegible] *spero proprio di potermi ripetere già domenica prossima* [illegible] *occasione dello scontro quasi* [illegible] *con l'Alessandria*».

Ricordiamo quanto aveva affermato Beccati dopo i primi successi personali: «*Gioco soltanto per vincere*» e quando ha smesso [illegible] di segnare [illegible] vittorie [illegible] sono venute [illegible] poche. Ermanno Beccati dopo [illegible] digiuno è ritornato al gol e tutti sperano che la brutta parentesi [illegible] ormai dimenticata. Al [illegible] arrivo con tre gol [illegible] [illegible] [illegible] ben 5 punti per l'anemica classifica degli azzurri. [illegible] [illegible] cominciato a riprendere le misure per quelli che dovranno essere i «*gol che* [illegible] *fanno*». Il Novara ha assolutamente bisogno di ripetere un gruppetto di partite utili in modo da poter trovare nel prossimo [illegible] pasquale [illegible] «sorpresa» [illegible] tranquillità futura.

Liliano Laurenzi

Il Casale in una fase nera

Bracchi, reazione che costerà cara

CASALE — Difficile scovare un «personaggio» [illegible] [illegible] sia proiettato in negativo in una squadra [illegible] [illegible] [illegible] un clamoroso 4 a 1 sul terreno [illegible] penultima in classifica. [illegible] lo si vuole [illegible] negativamente si potrebbe citare la squadra [illegible] blocco, con l'unica eccezione di Gelain che sino [illegible] quando non è stato [illegible] menomato per un fallaccio di un avversario [illegible] [illegible] molto bene [illegible] il suo posto. [illegible] scavare più a [illegible] quasi [illegible] ricercare su chi far [illegible] maggiore responsabilità per la disfatta di Crema, dovremmo puntare l'indice su Bracchi. [illegible] centrocampista [illegible] tese pochi minuti dopo [illegible] realizzazione [illegible] seconda [illegible] dei lombardi ha reagito platealmente ad un fallo di gioco di un [illegible] rio e si è fatto espellere dall'arbitro che trovandosi a due passi di distanza non poteva [illegible] [illegible] l'infrazione. Un giocatore [illegible] quale [illegible] Bracchi [illegible] [illegible] lasciarsi tradire in qual [illegible] dai nervi, soprattutto dopo [illegible] [illegible] suoi riguardi il direttore [illegible] gara [illegible] già estratto [illegible] cartellino giallo.

[illegible] in dieci uomini, [illegible] [illegible] [illegible] svantaggio [illegible] [illegible] un terreno mozzafiato, il [illegible] [illegible] ceduto [illegible] schianto e [illegible] [illegible] volgere di pochi minuti ha incassato [illegible] altre [illegible] reti. La squadra [illegible] letteralmente scomparsa e [illegible] conseguenza il Pergocrema è cresciuto a dismisura dilagando da ogni parte. Il Casale ha dato l'impressione di [illegible] speso tutte le [illegible] energie nel corso [illegible] primi 45 minuti, terminando l'incontro letteralmente sulle ginocchia. [illegible] ciò può significare [illegible] [illegible] adeguata preparazione [illegible] bisogna dedurre che neppure l'allenatore Angeleri [illegible] [illegible] [illegible] sponsabilità. [illegible] questo [illegible] [illegible] discorso che ha bisogno [illegible] conferme.

E queste conferme potranno venire o meno già da domenica prossima quando al Natal Palli scenderà il Piacenza che [illegible] con sé un altro spiacevole ricordo per i nerostellati. Il secco 4 a 0 inflitto ai monferrini [illegible] gara [illegible] andata. Il desiderio di vendicare [illegible] pesante passivo subito sarà la molla del pronto riscatto dei casalesi che sembrano [illegible] [illegible] periodo [illegible] propizio

[illegible] [illegible]

Il rinvio di Aosta

AOSTA — A causa dell'abbondante nevicata caduta nella notte fra sabato e domenica non è stato possibile rendere agibile in tempo il Puchoz e pertanto l'incontro fra Aosta e Viareggio è stato rinviato a data da destinarsi. Navarrini, comunque, l'allenatore dei rossoneri, non ha concesso un turno di riposo ai suoi ragazzi, sottoponendoli ad una seduta di allenamento.

«E' un vero peccato — dice Navarrini — non aver potuto giocare. La squadra attraversa un buon periodo di forma e contro il Viareggio mi attendevo una prova positiva».

Capitan Barbero, come al solito, anche in allenamento si è dimostrato il più attivo. Lui, anche se ha soltanto 26 anni, con Avara, si sente il più anziano rappresentante di una squadra prevalentemente composta da ventenni e pertanto nella condizione di dare il buon esempio ai suoi più giovani colleghi.

«Ad Aosta — spiega Barbero — è in programma il 2 e il 3 aprile una "due giorni" calcistica di rilievo. Giocheremo contro l'Avellino e lo Slavia di Sofia e per noi è una grossa cosa poter affrontare compagini [illegible] categorie ben superiori alla nostra. Penso che queste due partite faranno molto bene ai giovani rossoneri, perché avranno modo di fare esperienza. Per Aosta poi è questa una manifestazione assai importante».

Il discorso di Barbero, quindi, come era [illegible] attendersi cade sul campionato: «Non avrei mai creduto — aggiunge — che l'Aosta, con una formazione in gran parte composta [illegible] [illegible] prime armi [illegible] serie D, riuscisse a sopportare così bene le difficoltà del torneo».

Franzi Bertolazzo

Capitano di una Biellese sfortunata

Borghi ha già 34 anni ma resta tra i migliori

BIELLA — *Trecentotrentuno partite disputate, delle quali 94 in serie A, 88 in B* [illegible] *149 in C. Questo* [illegible] *curriculum di Ambrogio Borghi, attuale capitano* [illegible] *Biellese. Cresciuto calcisticamente nel vivaio dell'Inter, Borghi passò* [illegible] *al Varese, nel quale ha* [illegible] *le sue più grosse soddisfazioni. Con la squadra varesina ha giocato per otto anni, alternandosi tra il massimo campionato* [illegible] *la categoria cadetti* [illegible] *risultando sempre tra i migliori in campo.*

Conclusa [illegible] [illegible] [illegible] *livelli,* [illegible] *sempre accade per gli amanti del pallone, non appende le scarpe al chiodo,* [illegible] *passa fra i semiprofessionisti. Gioca due campionati in C nell'Alessandria; poi approda a Biella. Collabora* [illegible] *ritanclo della formazione* [illegible] *nel triennio* [illegible] *promozione, diventando uno dei punti di* [illegible] *della squadra,* [illegible] *ruolo di libero.*

Gli anni pesano, (è nato a Milano il [illegible] *aprile 1946), e Borghi rallenta il ritmo agonistico. Dopo* [illegible] *disputato 13 partite consecutive* [illegible] *campionato, ha ceduto il posto* [illegible] *Pagura e ha collaborato* [illegible] *Capello nella conduzione* [illegible] *della squadra,* [illegible] *particolare riferimento* [illegible] *formazione* [illegible] [illegible] *lasciato poi* [illegible] *posto* [illegible] *allenatore* [illegible] *Clemente quando* [illegible] *Biellese ha avuto nuovamente bisogno di lui come giocatore.*

Ieri a Forlì Borghi [illegible] *tornato in campo, dimostrando ancora* [illegible] *volta le sue capacità tecniche ed agonistiche. Pur essendo privo di allenamento,* [illegible] *risultato uno dei migliori. Sotto* [illegible] *sua abile ed esperta regia la* [illegible] [illegible] [illegible] *retto per tutto il primo tempo agli attacchi dei romagnoli. Purtroppo dopo pochi secondi dall'inizio della ripresa il Forlì è andato in vantaggio, mentre i bianconeri stavano ancora inquadrandosi.*

«Un gol a freddo, preso in modo ingenuo — *ha* [illegible] *Borghi a fine gara* — di [illegible] condannati ingiustamente. Logicamente, nell'intento di rimontare, siamo stati obbligati a scoprirci, permettendo ai Forlì di operare con veloci contrattacchi. Dopo [illegible] mancato qualche favorevole occasione, il gioco di rimessa dei romagnoli ha finito per avere la meglio [illegible] abbiamo dovuto capitolare ancora una volta, per [illegible] banale [illegible] difensiva. Anche se il Forlì è una [illegible] squadra, superiore alla nostra come bagaglio tecnico, bisogna dire che il 2 a 0 ci punisce in [illegible] troppo severo».

[illegible] [illegible]

Barello nell'Albese è un sicuro titolare

ALBA — *All'inizio della stagione, non* [illegible] *neppure stato portato in ritiro con la prima squadra* [illegible] [illegible] *invece conquistato il posto* [illegible] *titolare in* [illegible] *formazione* [illegible] *s'impone settimanalmente all'attenzione dei critici per la giovane età ed* [illegible] *valore dei suoi ragazzini.* [illegible] *Barello,* [illegible] *1961,* [illegible] *protagonista in una stagione che sembrava dovesse riservare solo* [illegible] *per i tifosi azzurri. Invece Barello, albese puro sangue, una* [illegible] *più belle realtà di questo campionato, ha saputo meritarsi un posto in squadra*

[illegible] *calcisticamente nelle squadrette parrocchiale dell'Albanova, è successivamente entrato nel vivaio azzurro compiendo* [illegible] [illegible] *trafila delle formazioni minori. Ora si* [illegible] *che a lui* [illegible] *interessate società* [illegible] *grosso calibro e che la* [illegible] *partenza per altri lidi sia pressoché sicura. Per un ragazzo semplice* [illegible] *modesto* [illegible] *lui, è un passo quasi incredibile: «Stento* [illegible] *dere* [illegible] *aver trovato un posto in prima squadra nell'Albese,* [illegible] *ha rappresentato* [illegible] *miraggio per* [illegible] *fino allo scorso anno e non voglio pormi altri traguardi troppo ambiziosi. Non mi considero* [illegible] *sicuro* [illegible] *posto* [illegible] *titolare* [illegible] *aspetto sempre, ogni volta* [illegible] [illegible] *certa trepidazione, che Verdi comunichi la lista* [illegible] *convocati per cercarvi il mio nome».*

Studente del primo anno di architettura, dopo aver conseguito [illegible] *maturità artistica, è un ragazzo molto serio* [illegible] *diligente che s'impegna nel calcio con estrema serietà* [illegible] *che* [illegible] *trascura* [illegible] *suo futuro professionale,*

Barello, impiegato talvolta anche [illegible] *marcatore puro, preferisce* [illegible] *ruolo* [illegible] *attualmente Verdi gli* [illegible] *affidato. Come mediano* [illegible] *spinta, libero* [illegible] *compiti di marcature troppo stretti; ha modo* [illegible] *mettere in mostra tutto il suo estro e la sua giovanile esuberanza.*

Aldo [illegible]

Pescarolo, cuore matto anche dopo i tre gol

ARONA — «No, [illegible] quel che si [illegible] [illegible] mio [illegible] che non funzionerebbe [illegible] dovere sono tutte storie [illegible] [illegible] buone». Infatti lo hanno chiamato [illegible] matto» per [illegible] [illegible] che il suo muscolo [illegible] ogni [illegible] gli [illegible] fino in gola. [illegible] verità Mauro Pescarolo, 23 anni, centravanti [illegible] [illegible] come un pesce.

«La [illegible] [illegible] — conferma — che [illegible] tutti gli esami che mi hanno fatto, non hanno trovato niente».

[illegible] che cos'è? [illegible] un [illegible] squisitamente [illegible] — dice lui — «appena entro in campo mi prende [illegible] smania [illegible] fare, e mi ci vuole un momento per smaltire tutta l'emozione che ho [illegible]o; e mi scarico durante la partita».

In ogni caso, [illegible] che non c'è [illegible] il calcio [illegible] quando [illegible] affibbiano [illegible] non [illegible] la levi più di dosso, Pescarolo resterà sempre [illegible] «cuore matto». E [illegible] è [illegible] [illegible] mai adesso [illegible] lo scoppio e miraglia di [illegible] [illegible] di gol nella partita dell'altra domenica [illegible] Rho. [illegible] [illegible] ricorda [illegible] memoria d'uomo [illegible] un giocatore qualsiasi dell'Arona abbia [illegible] tre gol in [illegible] [illegible] partita, e [illegible] di più in [illegible]

Lo [illegible] [illegible] Pescarolo, sfondando quel muro [illegible] [illegible] che si era venuto [illegible] creare quest'anno nei confronti [illegible] punte [illegible], che fino a 15 giorni [illegible] quanto a segnature non avevano combinato gran che: di 32 gol, ben 25 sono di difensori [illegible] centrocampisti: altri 5 sono di Pescarolo, di cui 2 dete[illegible] perché hanno [illegible]g[illegible] le [illegible] contro [illegible]e e Padova.

[illegible] ai [illegible] [illegible] matto lo idolatrano, i [illegible] stravedono. Mauro Pescarolo [illegible] rinverdito [illegible] un tratto i tempi [illegible] di Paparella, che con l'Arona in [illegible] 0 faceva i [illegible] a grappoli: e se il [illegible] non gli salta in gola anche Pescarolo potrà fare [illegible]

Mario Bonazzi

ALCIO DALLA S[redacted]RIE C ALLA PROMOZIONE

Per le «liguri» due sconfitte, due pareggi ed una sola rete

Il lamento di Barlaam

[redacted] dirigente addetto al campo sostiene che bisogna rifarlo

SANREMO — Gianni Borra, il presidente; Ezio Caboni, l'allenatore; Scaburri, Pietropaolo, Carraro, Vella e gli altri giocatori: [redacted] ribalta della Sanremese ci sono sempre loro, [redacted] sempre accade attorno ad una squadra [redacted] calcio. Ma dietro alle quinte, nell'ombra, in silenzio, ci sono altri personaggi che nel meccanismo societario contano parecchio. [redacted] Sanremese, per esempio, questo ruolo, tra gli altri, lo ricopre Franco Barlaam, fino [redacted] qualche [redacted] noto negli ambienti sportivi sanremesi solo per la sua «juventinite» acute, ma da tre stagioni diventato uno dei «bracci» più [redacted] del presidente Borra, uno dei pochi dirigenti, che [redacted] mantenuto ancora, entro certi limiti, un po' di [redacted] in capitolo».

Barlaam, taxista di professione, [redacted] dirigente qua[redacted] a tempo pieno alla Sanremese, [redacted] ormai diventato l'«accompagnatore» fisso della squadra. «*Tranne che a Forlì, nel novembre scorso, a causa di una indisposizione, da tre anni* [redacted] *ad una trasferta* [redacted] *Sanremese*» dice. Negli ultimi tre campionati, con il club biancoazzurro, ha percorso almeno 10.000 chilometri, [redacted] i ritiri precampionato che Barlaam non [redacted] perso, neppu[redacted] per un solo giorno.

Ma lui, alla Sanremese, ha anche un altro incarico: è il responsabile della manutenzione del vecchio «Stadio comunale», il teatro delle gesta (si fa per dire) della Sanremese, un impianto che dimostra ampiamente tutti gli anni che ha. E, per il suo «Comunale», che da un paio d'anni [redacted] gestito direttamente dalla Sanremese, Barlaam non esita ad uscire allo scoperto, anche con delle polemiche. L'ultima è freschissima: «*Abbiamo un campo ridotto proprio male* — dice — [redacted] *parlo delle strutture* [redacted] *vecchie e irrazionali e* [redacted] *cui ci sarebbe tanto da discutere, ma del terreno di gioco che va completamente rifatto: non* [redacted] *drenaggio in tutta* [redacted] *sua superficie e basta* [redacted] *po' di pioggia* [redacted] *trasformarlo in pantano. Questo nonostante siamo stati fatti numerosi lavori per ovviare all'inconveniente. Non c'è niente da fare,* [redacted] *rifatto* [redacted] *capo. Bisognerebbe la*[redacted] *in estate, quando il campionato* [redacted] *fermo, ma....*». E [redacted] quel [redacted] innesta la polemica: «*In estate, quando si potrebbe lavorare sul campo, lo stadio servirà a luglio per una partita dimostrativa dei calciatori premiati* [redacted] *il Top 11 e, in agosto, per il torneo internazionale giovanile della Carlin's Boys. Noi, sia ben chiaro, non abbiamo niente contro queste manifestazioni,* [redacted] *il campo così non possiamo sistemarlo* [redacted] *un campo messo a posto non possiamo, minimamente puntare alla serie B, che* [redacted] *invece* [redacted] *nostra portata. Bisogna trovare* [redacted] *soluzione*». [redacted] una polemica che Barlaam sta portando avanti [redacted] solo, perché la società, ufficialmente, non ha ancora fatto sentire la sua voce sull'argomento. Ma c'è una logica in questo: [redacted] «Comunale», per Barlaam, è [redacted] regno incontrastato.

Bruno Monticone

Il Cus Torino di hockey su prato non riesce [redacted] giocare. Le altre compagini di A hanno già disputato due [redacted] mentre i piemontesi non sono mai [redacted] in campo. [redacted] a neve è [redacted] rinvio. A [redacted] infatti i torinesi hanno dovuto far marcia indietro perché [redacted] terreno di gioco era coperto da [redacted] centimetri di [redacted].

Ecco [redacted] risultati del campionato: Amsicora-Alisarda 3-0; Cus Padova-Algida [redacted] 1-1; MMT Roma-Gea [redacted] 2-2, Vill[redacted] Perosa-Cus Torino (rinv.).

Riprova per Zunino?

Locatelli lo vuole «libero», ma intanto ha fatto un'autorete

SAVONA — *Questo Savona* [redacted] *riesce a fare quadrato attor*[redacted] *a* [redacted] *stesso. Prima andava* [redacted] *male in trasferta, ma non riusciva* [redacted] *vincere in casa, ultimamente* [redacted] *collezionato quattro punti al Valerio Bacigalupo, ma è incappato* [redacted] *trasferte quasi storiche: 2-0 a La Spezia, 2-0 ieri* [redacted] *San Giovanni Valdarno. Da oltre un anno i biancoblù non perdevano, in gare ufficiali, con più di un gol di scarto, e l'allenatore Chico Locatelli ha dunque da essere preoccupato.*

Alla ribalta, questa settimana, Vladimiro Zunino, 31 anni, centrocampista e ora battitore libero del Savona. Chico Locatelli, infatti, lo ha impiegato per la prima [redacted] *a San Giovanni alle spalle* [redacted] *difesa, ma il suo* [redacted] *stato* [redacted] *esordio fortunato: proprio di Zunino* [redacted] *l'autorete che ha aperto la strada al successo dei padroni* [redacted] *casa. Correva il 41' del primo tempo; punizione di Baldini da fuori area, Zenga piazzato si appresta* [redacted] *neutralizzare la conclusione, ma la palla batte sulla testa* [redacted] *Zunino e finisce nella porta del Savona. E' l'inizio della fine, il Savona va in barca e tre minuti dopo subisce la seconda rete.*

Zunino [redacted] *saltato la partita interna con la Carrarese per infortunio;* [redacted] *momento* [redacted] *farlo rientrare, Locatelli si era trovato con il centrocampo praticamente a posto, potendo contare anche* [redacted] *di un Beppe Testa, nel ruolo* [redacted] *rifinitore, particolarmente in for*[redacted]*. Che soluzione adottare? Il tecnico biancoblù ha pensato allora di cercare* [redacted] *sistemazione definitiva* [redacted] *diversa per quella retroguardia che certo non* [redacted] *mai brillato.*

Per il resto a San Giovanni la prova di Zunino è stata altalenante. Fino al gol ha giocato bene, con impegno [redacted] *attenzione. Dopo le due marcature* [redacted] *padroni* [redacted] *casa la squadra si è sbilanciata* [redacted] *avanti, anche Zunino ha cercato* [redacted] *aiutare i compagni* [redacted] *centrocampo. Sono* [redacted] *gli schemi, i biancoblù hanno attaccato* [redacted] *senza riuscire neppure* [redacted] *corciare* [redacted] *distanze.*

Ora il Savona giocherà due partite in casa, contro il Prato e il Montecatini. Potrebbe essere l'occasione buona per raggiungere finalmente una posizione di classifica più dignitosa.

[redacted]

Imperia: capitan Landini il solo a non vergognarsi

IMPERIA — *E' ormai pressoché scontato che l'Imperia, di nuovo bloccata ieri sul pareggio casalingo contro il Pavia, non riesce a salvarsi, ma, se retrocederà, almeno uno non dovrà vergognarsene. E' Virgilio Landini, il capitano* [redacted] *questa compagine* [redacted] *sbando, ribattezzata* [redacted] *più maligni* «l'armata Brancaleone». *E' un condottiero, che non rinuncia mai a combattere,* [redacted] *cerca* [redacted] *trascinare con il* [redacted] *esempio i compagni* [redacted] *campo. E' il pilastro del*[redacted] *retroguardia, e si è avuto modo di notarlo durante le* [redacted] *rare assenze.*

[redacted] *suo fianco ci sono diciottenni come Chiappello* [redacted] *De Vincenzi, che quasi potrebbero essere suoi figli. Non si tira mai indietro, capitan Landini, neppure quando, "mister" Ferrari lo impiega* [redacted] *ruoli insoliti, gli chiede un supplemento di sacrificio. Ieri, dopo alcuni minuti, lo ha spedito a centrocampo, a vedersela con Regali,* [redacted] *altro "vecio". Il suo posto, come libero, stato preso da Torchio. Perché questa mossa? Ho spiegato Ferrari a fine gara:* «Landini era in ottime condizioni fisiche, e all'Imperia serviva una maggiore spinta in avanti. [redacted] sembra che l'esperimento [redacted] funzionato, che il nostro capitano abbia svolto bene il suo [redacted] compito tattico».

E, almeno sino a che il fiato lo ha sorretto, Landini [redacted] *è prodigato in un'azione di raccordo fra difesa e attacco,* [redacted] *si è inserito con generosità* [redacted] *pericolose proiezioni offensive. Al 50', ha fornito a Magaraggia una palla invitante e, all'86', nell'arrembaggio conclusivo, ha scodellato un bel pallone* [redacted] *di Prunecchi. Si anche fatto ammonire, al 64', quando, fermato dall'arbitro per fuori gioco, a contatto con il portiere Marson,* [redacted] *vivacemente protestato. Ha an*[redacted] *birra in corpo: il momento* [redacted] *pensione è ancora distante.*

Stefano Delfino

Coppo, il giovane portiere della Pro

VERCELLI — Beccare un solo gol in sei partite, quando si sono affrontate squadre del calibro di Torretta, Omegna, Albenga, Asti, Aosta e Vogherese, è un'impresa che pochi portieri del girone B di serie D potrebbero vantare. Per Luigi Coppo, invece, è un record acquisito che il giovane estremo difensore vercellese spera di aumentare.

Per Luigi Coppo questo torneo di serie D si era iniziato [redacted]: [redacted] perché gravato da un eccessivo carico di responsabilità, il giovane portiere aveva beccato qualche gol balordo e, alla nona giornata del girone [redacted] andata, [redacted] Voghera, la Pro aveva fatto esordire fra i pali l'anziano Di Vincenzo.

Dopo un buon periodo iniziale, anche Di Vincenzo aveva però lasciato a desiderare e, al termine di un'evitabile sconfitta a Borgomanero (1 a 3), l'ex portiere della Lazio ha lasciato la Pro restituendo il posto al suo giovane collega. Piquè, del resto, l'aveva previsto: «Ritornerà — veva detto fin da Voghera — il tempo di Coppo».

Il rientro dell'universitario biellese era coinciso con una bella affermazione sulla [redacted] ma poi Coppo era incappato in una giornata no [redacted] Sestri Levante

Dopo il tracollo, però, la rinascita, sotto molti aspetti incredibile.

Enrico De [redacted]

Albenga, ora Del Minio vuole la squadra in «C2»

ALBENGA — Giulio Del Minio, ultra settantenne, è il presidente [redacted] cuore giovane dell'Albenga. Ieri contro l'Omegna (0 [redacted] 0) i bianconeri hanno ritrovato [redacted] strada del gioco: [redacted] rigore non concesso su Ravera, un palo interno colpito [redacted] Atragene parlano chiaro; l'Albenga, [redacted] sconfitte consecutive, [redacted] in ripresa. Contro la seconda in classifica gli ingauni hanno vinto ai punti. A fine gara il più contento era l'ing. Del Minio. La carica di presidente a volte gli sta stretta: preferisce [redacted] da [redacted] lo ha dimostrato anche ieri. A fine gara quando si è incontrato con l'arbitro [redacted] ha saputo trattenere il suo disappunto per una direzione molto discutibile.

«*Non ci ha* [redacted] *un rigore* [redacted] *ha finito la partita* [redacted] *anticipo*» ripeteva Del Minio nei corridoi degli spogliatoi. Domenica [redacted] a [redacted] Ligure [redacted] episodio clamoroso. Il «Presidentissimo» — [redacted] lo chiamano affettuosamente i tifosi — voleva ritirare la squadra. «*Mancavano pochi minuti alla fine* — racconta — *l'arbitro dopo averci castigato con un rigore inesistente ha sorvolato su un atterramento in area di Lovetere che poteva assicurarci il pareggio. Ero deciso* [redacted] *richiamare i giocatori negli spogliatoi. Poi capitan Fellegara mi* [redacted] *convinto* [redacted] *rinunciare*».

Sono [redacted] pochi [redacted] aiutarlo finanziariamente, [redacted] non ha rinunciato al sogno di fare una grande Albenga. «*Mi ritirerò quando* [redacted] *squadra sarà arrivata* [redacted] C 2» ripete spesso. Lo dice sorridendo, [redacted] molto difficile credergli. [redacted] questi giorni [redacted] società ha iniziato un lavoro [redacted] programmazione a lunga scadenza. «*Abbiamo avviato i contatti con le società minori albenganesi per promuovere un interscambio a livello* [redacted] *settore giovanile. Albenga, seconda* [redacted] *provincia, merita una grande squadra di calcio. Conto molto sul sostegno* [redacted] *tifosi*». Impossibile [redacted] le speranze [redacted] «presidentissimo».

[redacted] Fico

D'Agostino ora fa segnare

[redacted] — Vincenzo D'Agostino, ovvero la metamorfosi [redacted] un [redacted]r. Il capo-cannoniere della [redacted] Santa Caterina, (12 gol, quasi [redacted] importantissimi, [redacted] rifilati al Pontedecimo, [redacted] all'Omegna) [redacted]na più da sei [redacted], [redacted] otto poi [redacted] si tiene conto [redacted] due giornate [redacted] squalifica [redacted] è successo dunque al giocatore più conteso della serie D ligure - [redacted] - piemontese, appetito [redacted] bra da parecchie società di C e addirittura [redacted]

Il [redacted] spiegabilissimo per [redacted] po' di calcio, [redacted] classica nevrosi da gol che, quando [redacted] in amante, porta a metà stagione i bomber in calo di forma passeggero [redacted] intestardirsi [redacted] il gol e... [redacted] non più trovarlo, [redacted] discapito molte volte [redacted] collettivo. Ma Vincenzo, ragazzo intelligente seppure [redacted] a tratti focoso, ha saputo adeguarsi alla situazione [redacted] qualche [redacted] si [redacted] spalla preziosa [redacted] il guizzante Marchese, [redacted] dall'esilio [redacted] panchina [redacted] ruolo di match-winner: «Adesso che non riesco [redacted] faccio segnare [redacted] — ha [redacted]

E a Gozzano, [redacted] D'Agostino [redacted] o [redacted] lanciarlo, Marchese, ragazzo [redacted] Sud dalla pelle scura e [redacted] reti ne ha messe a segno due, ripetendo l'impresa [redacted] riuscitagli con il Pontedecimo.

Giovanni Binda

Quattrone, rivincita con il Gravellona

GRAVELLONA — Bruno Quattrone a 31 anni ci riprova. Specialista in promozioni (nel '71 [redacted] la maglia dell'Arona, nel '74 [redacted] nel '75 con la Biellese [redacted] dilettanti alla «C» dopo un epico spareggio con l'Omegna) il [redacted] quanto modesto difensore [redacted] lanciatissi[redacted] Gravellona tenta [redacted] impresa che forse nel mondo del calcio minore [redacted] precedenti: quello di vincere due campionati in [redacted] stessa stagione.

[redacted] Bruno Quattrone sino [redacted] novembre è stato il capitano [redacted] quella giovane Juve Domo di mago Simondi [redacted]; [redacted] l'anno scorso nell'inferno della prima categoria, tenta ora il ritorno nell'olimpo [redacted] promozione.

«*Durante l'estate* — dice Bruno — *avevo ricevuto molte offer*[redacted] *per passare in grosse società dilettantistiche. A Domodossola però dove vivo e lavoro mi trovo bene* [redacted] *andare a giocare molto* [redacted] *non ne avevo proprio voglia*».

Ma a novembre [redacted] che arriva una telefonata da Gravellona: gli arancioni puntano [redacted] quarta serie e l'avvio del campionato ha [redacted] in mostra qualche lacuna nel settore arretrato. Chi meglio [redacted] Quattrone potrebbe ridare si[redacted] e fiducia alla difesa [redacted] squadra di Rondanini?

Bruno [redacted] pensa un attimo e poi decide: Gravellona è [redacted] un tiro di schioppo da Domodossola e lui [redacted] il torneo di promozione ha poi [redacted] conto [redacted] sospeso.

Ora Quattrone la rivincita [redacted] riprendendo, eccome. Il Gravellona ieri, superando per 1 a 0 il Grignasco, non solo ha estro[redacted] i valsesiani dalla corsa [redacted] ha compiuto un grosso passo verso il magico traguardo.

Roberto Eynard

Cafasse, con Zanelli «girano» i giocatori

CAFASSE — *Giuseppe Zanelli è l'allenatore del Cafasse Sociale, compagine* [redacted] *milita nel girone B del campionato di promozione e che attualmente occupa il quinto posto in graduatoria. Zanelli è al suo primo* [redacted] *nelle file del Cafasse* [redacted] *i risultati che sinora* [redacted] *possono considerarsi soddisfacenti. Uomo serio* [redacted] *ottimo preparatore atletico (allena i suoi ragazzi il martedì ed il giovedì sera). Zanelli* [redacted] *profondo conoscitore del mondo del calcio, proprio perché ha vissuto* [redacted] *prima persona* [redacted] *abituato a soffrire sul campo,* [redacted] *impegnarsi prima* [redacted] *di diventare allenatore.*

[redacted] *nel 1942,* [redacted] *ha giocato nel Legnano e nella Pro Patria. Il suo curriculum di allenatore non è però molto nutrito avendo intrapre*[redacted] *questa nuova attività soltanto* [redacted] *paio d'anni. Ha cominciato infatti nel 1976 allenando il Balangero, poi* [redacted] *trasferito* [redacted] *Alessandria per guidare la «Beretti»,* [redacted] *infine il Cafasse, dove non* [redacted] *incontrato nessuna difficoltà nell'ambientarsi.*

Anche i rapporti [redacted] *i giocatori sono più che buoni, per il grande* [redacted] *di umanità* [redacted] *di fiducia che Zanelli sa infondere ai suoi ragazzi. Nella gara col Pertusa, vinta per 2-0, il Cafasse ha disputato un ottimo incontro considerando il terreno infame, reso ancor più pesante dalla battente pioggia. Segno questo che alla base dei risultati positivi sin qui ottenuti c'è* [redacted] *preparazione atletica eccellente.*

Non è escluso che Zanelli continui a guidare il Cafasse nella prossima stagione anche per motivi di lavoro, essendo impegnato in un'agenzia immobiliare che lo assorbe per buona parte della giornata.

Ugo [redacted]

Cuneo, Dalmasso calcio e teatro

CUNEO — Nel campionato [redacted] Promozione [redacted] sta segnalando [redacted] i migliori Claudio Dalmasso, centrocampista del Cuneo e [redacted] rappresentativa piemontese [redacted] categoria. Il giocatore è stato acquistato quest'anno dalla società biancorossa [redacted] è diventato subito un beniamino [redacted] tifosi. Dagli spalti del «Paschiero» [redacted] incitano chiamandolo per nome, anzi con il suo diminutivo: Caio, un'eredità dei primi anni [redacted] scuola.

Allora Dalmasso giocava [redacted] pallone per strada, dove le partite nascevano [redacted] improvvi[redacted] tra bande [redacted] ragazzi. Un'infanzia libera nella piccola città [redacted] provincia [redacted] cui vive [redacted] sempre, Busca, ha [redacted] a Caio [redacted] costruire [redacted] rapporto molto naturale con [redacted] cuoio [redacted] il gioco [redacted] calcio. Qualche sogno all'apparizione in serie D, nelle file della squadra locale, un paio di provini al Torino [redacted] a Casale [redacted] per Dalmasso la stagione delle ambizioni [redacted] tramontata rapidamente.

«*Il pallone mi* [redacted] *sempre attirato e continuo a scendere in campo,* [redacted] *domenica, solo per il piacere di giocare*», sostiene convinto l'interessato. Eppure Caio ha appena [redacted] anni. Altri, alla sua età, sognano ancora [redacted] professionismo e le luci degli stadi.

Le [redacted] i modi [redacted] Dalmasso sembrano scolpiti nella sua terra. «*Lavoro otto* [redacted] *in fabbrica co*[redacted] *operaio, poi divido il* [redacted] *tempo tra il calcio, le buone letture* [redacted] *un'altra mia passione, la filodrammatica. Recito nella compagnia del paese. Per carità, niente di importante. I nostri copioni appartengono al genere comico dialettale*». Naturalmente Caio è [redacted] attento [redacted] confondere le parti: in campo [redacted] sempre [redacted] i più seri.

[redacted] Gaino

Sofferta la vittoria sui francesi

Bocce: azzurri europei (ma quanta fatica)

— Si spengono le luci nel grandioso Palasport mentre gli aficionados si soffermano ancora un po' a commentare quella bocciata di quell'accosto e finalmente Mallarini (il «braccio») e Martino (la «mente»), i responsabili dell'organizzazione del «Trofeo Cynar», possono tirare un sospirone di sollievo. Dopo quattro giorni carichi di tensione e di paure s'è messa la parola fine a un'edizione dei campionati europei di che farà ancora parlare molto, perché ha fatto registrare un vero sotto tutti i punti di vista.

Per gli poi, la soddisfazione è ancora più grande, perché hanno conquistato una brillante vittoria, a spese degli irriducibili rivali di sempre, i francesi, dando una grande dimostrazione di bel gioco e di agonismo: hanno «sofferto», e molto, gli azzurri specialmente nella mezz'ora finale degli incontri con la Francia, ma hanno saputo stringere i denti e hanno superato il difficilissimo momento a modo migliore conquistando matura la certezza matematica di aver vinto il titolo europeo quando ancora due partite alla conclusione del torneo.

L'Italia aveva vinto alla grande (per 13 a 1 la partita a quadrette che aveva aperto le tra azzurri e transalpini: i più pensavano che gli avversari, dopo la batosta di sabato sera, avessero abbandonato ogni velleità, ma sul le cose sono andate ben diversamente. L'azzurro Suini (l'unico ad aver giocato tutti e 6 gli incontri) aveva dovuto incassare una sconfitta, l'unica, da parte del giovane Pellet: pur in vantaggio, l'italiano s'era innervosito perché disturbato dal pubblico al momento del tiro e non era più riuscito a ritrovare serenità e concentrazione dando via libera al rivale. Un peccato, perché il domese era stato a quel momento il migliore degli azzurri: una piccola macchia che comunque non intacca la bellissima prova.

L'azzurro Suini impegnato in un incontro

Negli tre incontri, poi, le cose non andavano troppo bene: Benevene, contro un fortissimo Chouvelon, non riusciva a concludere dopo essere stato in vantaggio per 11 a 5 e sul 12 a 12 un «fermo» dell'avversario (che però carambolava sul pallino) gli finalmente il tanto sospirato punto. Anche Vay, sempre dovuto inseguire Cluzel, la spuntava di strettissima misura (13-12) con un finale al cardiopalmo. Il capitano Granaglia, infine, di fronte il giovane Rémond (un po' la sua «bestia nera») doveva fondo a tutta la sua classe per imporsi e ci riusciva, solo dopo circa quattro ore di gioco, imponendosi per 13-11. L'altro in il genovese Roberto Granara, terza maglia azzurra e all'esordio di il pubblico amico ha dato il onesto apporto per la vittoria squadra italiane, c'è parso un po' emozionato, pur se gli va dato atto che in due partite gareggiato quando ormai la squadra aveva già la certezza d'aver superato il turno. Nell'incontro a quadrette la Francia, comunque, non nessun accosto costringendo gli avversari tutte le sue bocce.

L'ottima riuscita sotto il profilo tecnico-agonistico di questi campionati europei è deve però anche alla indovinatissima formula adottata: lo strapotere di azzurri e francesi nel gioco a quadrette sin qui «mortificato» le altre nazioni, mentre l'aver offerto la possibilità i partecipanti di giocare sia nell'individuale, sia a coppie ha evidenziato le ottime qualità dei singoli.

Da sottolineare in proposito le affermazioni del jugoslavo Rozman sull'azzurro Benevene, dello svizzero Mermod (il migliore dei rossocrociati) e francese Rémond, dei jugoslavi Bochi e Jugovac su Granara-Benevene, ancora jugoslavo Jugovac e Cluzel e degli svizzeri Cecconi-Pesenti su Benevene-Granara.

Come c'è da rilevare la grandissima pubblico (con molti appassionati giunti anche Torino e dal Piemonte): nei quattro giorni di e registrate oltre cinquemila presenze.

Guido Tolazzi

Lucio De Altin, su due ruote a tutti i costi

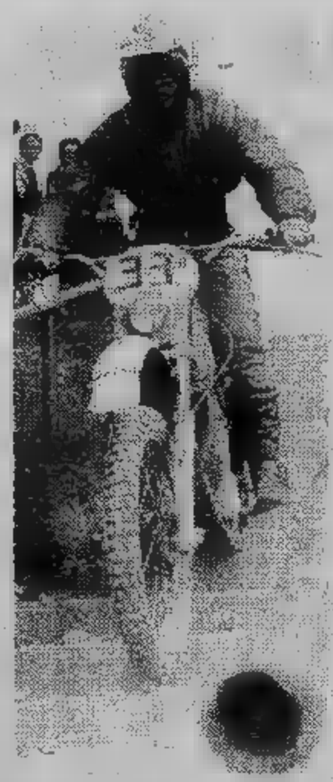
«Mi costruisco la moto e attraverso l'Africa»

Lucio De Altin, 24 anni, regolarista junior non è probabilmente non sarà mai un campione, ma è personaggio caratteristico sia per il suo carattere forte e volitivo sia per particolare rapporto che ha instaurato le due ruote. La passione per fuoristrada se l'è ritrovata nel sangue sin dalla nascita e — pur ammettendo di essere mai stato gran «manico» — grinta e il temperamento l'hanno portato a conquistare un titolo regionale oltre a conseguire numerosi piazzamenti.

All'inizio moto era unicamente un'inebriante esperienza velocità, diversivo in poter scaricare le tensioni e gli affanni della vita quotidiana; poi prime smanettate in piazza d'Armi Torino, quando anche possibile, e fino cavalcate spesso incoscienti sugli imperviti tracciati montagna, si è andata via via affinando l'esigenza di crescere maturare più attraverso quelle sioni, quelle sensazioni di libertà e di valore che solo la moto, con il suo continuo e diretto contatto con la natura può offrire.

Alla regolarità c'è arrivato quasi per caso: dopo anni passati a girare «turisticamente» sui terreni della disciplina, elaborando esperienze sempre diverse e necessarie, fu un ragazzo incontrato casualmente indirizzarlo l'attività agonistica. E quando arrivò la licenza federale finalmente le ansie, i timori di giovane potevano il necessario e giusto sfogo in una competizione, in un misurarsi apertamente e sportivamente con altra gente, sempre alla ricerca di nuovi stimoli nuove dimensioni in cui operare.

Le vicissitudini agonistiche di Lucio sono state altalenanti, come per molti altri, ma la moto come di comunicazione, di arricchimento culturale è sempre rimasta fedele al suo ruolo. E fedele anche Lucio al suo estro, al desiderio di girare il mondo per conoscere genti, nuovi orizzonti. Quest'anno si è cimen-



un'impresa che dell'eccezionale, tanto come fatto in sé ma per le condizioni in cui si è svolta. Stiamo parlando Transafrica '88, un affrontato e portato a termine, seppure fuori classifica per un banale inconveniente burocratico, moto che si è preparato da solo, la minima assistenza e dopo aver dovuto soffrire la fame, la sete e il freddo in più d'occasione.

E' stata un'esperienza esaltante, tanto che con maggior assistenza Lucio è pronto a ripartire; ciò che ha visto e ciò che ha provato in un mese di hanno lasciato una traccia profonda indelebile. Forse per lui ci sarà più Transafrica, ma potrebbe capitare vederlo nuovamente alla ribalta della cronaca per raid Capo Nord un ciclomotore monomarcia o per una folle discesa in dalle pendici nevose dell'Himalaya. Oggi questi sono solo sogni o forse meno, lo era l'Africa un anno fa; certo è che uno spirito in costante evoluzione come quello di Lucio non lascerà intentata via per riprendere l'avventura. Per guarda nuovamente alla regolarità e se è vero, effettivamente è, che ha vinto il titolo regionale con moto autocostruita impiegando i mancorrenti dei balconi e altri materiali di primissima qualità, dovrebbe altresì possibile bissare questo successo con una moto normale. Ammesso che possa a disposizione.

f. p.

Hockey su prato cinque torinesi in maglia azzurra

Dieci giocatrici squadre piemontesi di hockey su prato sono state convocate al raduno di selezione della Nazionale, a Tirrenia. Dal raduno, al quale prendono parte in totale atlete, dovranno uscire i nomi delle sedici azzurre che prenderanno parte al torneo Pasqua a Barcellona. La squadra italiana hockey su prato si incontrerà con le nazionali spagnola, tedesca olandese.

raduno Tirrenia partecipano ben cinque giocatrici squadre torinesi, Cus Torino Rassemblement Piemonteis. Lella Maritano, Loredana Forlani e Eliana Mo Cus, Roberta Bartolomei e Danila Scontus del Rassemblement giovedì Tirrenia, agli ordini dell'allenatrice della Nazionale Adriana Tibaldi, che in questi giorni avrà il da fare per risolvere i numerosi dubbi che ancora permangono sulla formazione definitiva per la trasferta in Spagna.

Sci: i risultati delle gare in Piemonte

CLAVIERE — E' disputata ieri la 1ª Coppa Club Camping Claviere, prova di gigante riservata a ospiti e camping invernale stazione valsusina. La Coppa è assegnata a Barbarina Grigoli, che realizzato il miglior tempo categoria Baby femminile, precede le destinato per estrazione.

CAT. BABY Femm.: 1) Barbara Grigoli 1'58"45.

CAT. 1 masch.: 1) Fabio Zamboni 1'35"04; 2) Ramon Girardi 2'11"34.

CAT. 2 Femm.: 1) Simona Borgogno 1'04"36; 2) Paola Piquillo 1'09"73; 3. Pavesio 1'11"21.

CAT. BABY 2 1) Marco 1'23"97.

CUCCIOLI 1) 1'00"56; 2) Piquillo 1'06"28; to 1'19"86.

CUCCIOLI Masch.: 1) Alessandro 1'03"42; 2) Luca Di Giorgi 1'07"33.

.: 1) liano Gambarotto 1'48"56.

ALLIEVI Femm.: 1) Susanna Valzolgher 2'03"32.

ALLIEVI Masch.: 1) Santero 1'52"50; 2) Marco Ruella 2'04"11; 3) Roberto Narduzzo 2'08"11.

ASPIRANTI Femm.: 1) Antonella Valzolgher 1'44"64; 2) Barbara Meazzi 2'23"73.

ASPIRANTI 1) Finello 1'30"30; Franco 1'31"18; Guido Mus 1'37"72; 4) Lago.

Masch.: 1) Meazzi 1'39"87.

SENIORES Femm.: 1) Liliana Mazzini 2'35"74.

SENIORES Masch.: 1) Franco Di Stefano 1'42"90; 2) Franco Giulio 1'43"04; 3) Mario Martini 1'46"44; 6) Girardi; 7) Dello.

1) Mario Borgogno 1'43"49; 2) Elio Valzolgher 1'45"94; 2'07"24; 4) Valzolgher; 5) Di Giorgi; 6) Davier; 7) Badovini.

DAME 1: 1) Fiorio 54"98; 2) Anna Maria Grigoli 59"59; 3) Odilia Ghirardello 1'07"74; 4) Valzolgher; 5) Maria Vola; 6) Spada.

2: 1) Finello 1'07"06; 2) Anna Maria Occhiena 1'09"53.

VETERANI: 1) Lago 51"79; Giovanni Martini 52"91; 3) Gamberotto 57"33; 4) Mus; 5) Ruella.

PIONIERI: 1) Montaldo

— Sulle pendici del monte Alpette, pista Standard, finalmente in uno scenario da montagna vecchi tempi con tanta neve, si è disputato ieri il campionato sociale dello Sci Club Gambrinus, prova di slalom gigante organizzata sodalizio Torlona in collaborazione la Sif attività sportive Sestriera.

CAT. FEMM.: 1) Mariangela Verri 1'04"03; 2) Caterina Cavanna 1'04"91; Silvia Malovini 1'07"39; 4) Taverna; 5) Polveraccio; 6) A. Serra; 7) Poletto; 9) Zanotti; 11) Cavezzari; 12) S. Serra; 13) Rosa; 14) Gatti; 15) Canegallo.

.: 1) Gian Enea 57"49; 2) Angelo Ertola 1'00"45; 3) Roberto Mariano 1'01"80; 4) Barabino; 5) Mogni; 6) Scribanis; 7) Rossi; 8) Mainetti; 9) Al. Bill; 10) Scaglione.

CAT. BABY FEMM.: 1) Raffaella Pantre 26"69; 2) Arianna Poggio 31"37; 3) Elena Marchesin 37"93; 4) Mutti.

CAT. BABY MASCH.: 1) Alessandro Scaglione 26"88; 2) Filippo Pernigotti 29"73; Filippo 32"07; 4) Carca; Di Tondo; 6) Polveraccio.

FEMM.: 1) 29"13; 2) Diana 29"42; 3) Franca 31"50; 4) Raggi; 5) C. 6) Bagnasco; 7) Guagnini.

NEVE MASCH.: 1) Pier Luigi Polvanesi 27"91; 2) Franco Pagella 28"74; Toni Benevento 29"41; 4) L. Canegallo; 5) Spinola; 6) Daniele.

Sulla pista Chesal del Melezet

Quinto trofeo Ages 150 partecipanti

— Sotto fitta nevicata si è svolta al Melezet (pista Chesal) «Quinto trofeo Ages» organizzato Catelli. Hanno partecipato gara 150 fra dipendenti aggregati.

Questi i risultati: Dipendenti cuccioli: 1° Catelli, Fabrizio Caramagna, 3° Luca Fronduti. Dipendenti donne: 1° Manzoni C., 2° Andreoli, 3° Luciana Fasano. Dipendenti veterani: 1° Pietro Fissore, 2° Giuseppe Catelli, 3° Corrado Fonduti. Dipendenti 1° C. Fesando, 2° Giovanni Villa, 3° Franco Sarti. Dipendenti seniores: 1° G.C. Tosco, 2° G. Bosio, 3° Angiesio.
Aggregati cuccioli: 1° Luisa , 2° P.F. Cagnetta, 3° Paolo Viglietta. Aggregati donne: 1° Paola Boschi, 2° Cristina Viglietta, 3° Maristella Aggregati Veterani: 1° Cavagnero, Allasia, 3° Athos Palo. Aggregati Amatori: 1° Valentini, 2° Luigi Bizzolo, 3° A. Matteotti. Aggregati Juniores: 1° (1'03"6, miglior tempo assoluto), 2° Giorgio Milanesio, 3° Roberto Palo.

SUZUKI
È CAMPIONE DEL MONDO, E TU?
PROVE GRATUITE
GA ALE
PER 12 MESI @ 5 km
750
GSX1100
Vendita, assistenza, ricambi originali, pronta consegna:
TOSATTO GUERRINO
Via XXV Aprile, 29/A - NICHELINO
Telefono 011/621.189
ADLERAUTO
Camandona, 9/b - TORINO
Telefono 011/774.297

Anche se ha vinto Gavazzi, un italiano, non è più una «classicissima»

Una «Sanremo» da cambiare

DAL NOSTRO INVIATO

— Alla «roulette» Sanremo è uscito il numero di Moser, che ha ventiseimila «fedelissimi» (molti uomini politici possono contare su tanti voti preferenziali); non è uscito neppure numero di Saronni, bimbo prodigio del nostro ciclismo. E' uscito invece il numero di un bresciano che non è stato un vero campione e che forse riuscirà più esserlo, visto che ha quasi trent'anni: chiama Pierino Gavazzi, faceva l'operaio e poi diventò corridore («*perché pedalando si fatica meno*», dice), guadagna venti milioni l'anno contro i duecento di Moser e qualche volta non invitano neppure alle «kermesses» ad ingaggio, perché il suo porta pubblico, cioè non porta soldi.

Gavazzi è molto più di gregario ma molto meno di un fuoriclasse: perché l'unica che possiede è quella dello sprint, e spesso non è neppure un'arma vincente, visto che in molti possederla. Però ogni tanto arriva anche per lui il momento magico e Gavazzi, che ha imparato dai fiamminghi ad essere furbo ed opportunista, la sfrutta nel modo migliore. Due anni fa, a Odolo, cioè a due passi da casa sua, diventò campione d'Italia battendo proprio allo sprint Moser Saronni. quel giorno cominciò capire che i due «big» del nostro ciclismo sono forti, sì, non sono imbattibili. Basta avere il coraggio di rischiare, timori reverenziali per nessuno.

Doveva diventare un gregario di lusso Saronni, proprio di quel Saronni che lui ieri ha sconfitto per pochi centimetri con un formidabile colpo di reni a pochi metri dall'arrivo. Dice Pieroni, direttore sportivo della Gis: «*Lo convinto a venire con noi, sarebbe stato alleato in più per Saronni. Una seconda "punta", in qualche corsa.* avrebbe tolto *Beppe po' di responsabilità. Qualcuno non era d'accordo con l'affare saltato. Ed ecco il risultato*». Quel «qualcuno» Chiappano, l'altro direttore sportivo della Gis, che temeva che Gavazzi potesse dare ombra a Saronni. Invece di argli ombra in qualche corsetta scarsa importanza, ieri gli ha rifilato sconfitta Milano-Sanremo. Forse aveva ragione Pieroni.

Gavazzi la vittoria frutterà cinque milioni: è un premio speciale che gli verrà dal suo presidente, Giuliano Magni, titolare di gross fabbrica di materassi molle. In più, gli verranno almeno raddoppiati gli ingaggi per i circuiti. Diciamo che il suo trionfo alla «Sanremo» gli frutterà in tutto dieci milioni: molto, ma in sette ore ha guadagnato quanto prima guadagnava in sei mesi.

Negli ultimi ventisette anni, oltre a lui soltanto due italiani si imposti nella «classicissima» di apertura, nella quale i nostri corridori fanno in genere la figura degli stranieri in casa propria: Dancelli nel 1970 con una fuga da kamikaze (ma chi non rischia non vince) e Gimondi nel '74, con la sua fresca maglia iridata addosso. Gavazzi il merito aver spezzato l'egemonia della «legione straniera»: egemonia che è stata lungo di Merckx (sette vittorie, record assoluto) e che era poi passata De Vlaeminck (tre successi, gli due consecutivi).

Però il trionfo di un italiano (che, secondo alcuni, non è quello «giusto»: non importa) non deve far passare nel dimenticatoio problemi che diventano sempre più gravi. Perché la «Sanremo», con questo percorso, di nome è una «classicissima» ma di fatto si sta trasformando in una corsetta. Ieri avrebbe potuto vincere il cosiddetto «campionato del mondo di primavera» un certo Tullio Bertacco o anche il signor De Beule, belga assolutamente sconosciuto. Sono andati in fuga con Tosoni e ad un certo punto avevano quarto d'ora vantaggio. Li hanno ripresi quindici chilometri dall'arrivo, avrebbero anche potuto non riprenderli più.

una corsa, questa, che non può vivere soltanto di tradizione, quando la tradizione fa a pugni la logica. Dice Saronni: «*Su un percorso così facile, è impossibile fare la selezione.* se *in fuga delle mezze figure, dei favoriti ha voglia mettersi all'inseguimento, temendo favorire qualcuno rivali. Il percorso modificato, deve più duro l'inserimento di qualche altra salita. Il chilometraggio aumenterebbe troppo? problema: potrebbe spostare il luogo partenza*».

Anche Moser è d'accordo. A parole, tutti sono d'accordo. Ma Torriani, quanto pare, da questo orecchio non sente. Per lui ciò che dicono i corridori non conta, contano solo le sue idee, anche spesso sono troppo stravaganti. Purché siano idee sue, insomma. se il cosiddetto «campione del mondo di primavera» la prossima volta sarà il signor Bertacco, oppure il signor De Beule, pazienza.

Gino Caravella

Ippica: per i cent'anni arriva «l'una tantum»

C'è un'«una tantum» anche per i purosangue. Lo ha stabilito l'Unire per il G.P. Principe Amedeo, portato dai 30 milioni e 800 mila lire dello scorso anno, ai 44 milioni e 400 mila del prossimo 29 giugno, in considerazione che la «classicissima» del galoppo torinese, nata nel 1879, ma non disputata nel 1915 e nel 1917, compie cent'anni.

Superato il centenario, dice l'Unire, rientra l'«una tantum» e l'«Amedeo» torna a livelli normali. Bisognerà precisare che anche milioni l'«Amedeo» conserva una veste dimessa, in rapporto alle grandi classiche nazionali dei «3 anni».

aumentata anche la dotazione delle «Royal Mares» che da 25 milioni sale a 30. In compenso le due corse, che l'anno passato si sono disputate entrambe il 1° luglio (una sorta di «sauna» all'aperto) quest'anno divorziano. La prova per le femmine svolgerà martedì giugno, festività di S. Giovanni, il confronto fra puledri la domenica successiva.

«*In 23 giornate di corse* — dice il conte Melzi d'Eril in occasione del "vernissage" presentato un noto ristorante cittadino — *saranno distribuite alle scuderie 865 milioni lire, 212 dei quali ai saltatori. La stagione dura praticamente mesi, da domenica prossima al 27 luglio. Sono state abolite del tutto, come già lo scorso anno, le riunioni infrasettimanali*».

Il calendario completo il seguente: marzo: 16, 22, 30; aprile: 7, 13, 19, 25, 27; maggio: 1, 4, 18, 23, 25; giugno: 1, 8, 15, 24, 29; luglio: 6, 13, 20, 27. Oltre all'Amedeo e alle Royal Mares fa spicco, in piano, il G.P. Città di Torino, in programma il 1° maggio, dotato 25 milioni.

Sugli ostacoli il Grande Steeple Chase giugno rimane la prova di maggior rilievo coi suoi 22 milioni dotazione. Segue la Gran Corsa di Siepi dell'8 giugno.

Il maggio si disputa il tradizionale Premio Della Moda di 14 milioni, che sarà preceduto dalla sfilata modelli della «haute couture torinese e milanese. Due giorni prima, venerdì 23 maggio, il Tesio ospiterà i cavalli della corsa «Tris».

«*Lo spettacolo in pista* — Melzi d'Eril — *sarà senz'altro superiore a quello degli anni precedenti. Ma noi puntiamo soprattutto su una maggiore affluenza di pubblico, dopo il grosso incremento dello scorso. A questo proposito abbiamo approntato un parco gioco per bambini che dovrebbe essere l'attrattiva determinante per i nuclei familiari che intendono rimanere uniti, pur coltivando interessi diversi, il marito per gioco, la moglie per le gite in campagna. Se la nostra ipotesi risulterà esatta i figli accolti nel campetto di calcio, nel minigolf e nelle ciclopiste convoglieranno ai Tesio genitori rappacificati*».

a. d.

Basket - In evidenza anche Antonella Prete

Si chiama Fabrizio Brakus il più bel rincalzo del Fiat

Fabrizio Brakus (Fiat) e Antonella Prete (Basket Loano) i personaggi campionati minori di basket che presentiamo questa settimana.

Fabrizio Brakus — *Il felice momento che attualmente sta attraversando Fiat, trovandosi nelle primissime posizioni del girone per la promozione A2, si traduce anche nel buon inserimento in squadra che hanno avuto i giovani, di cui Fabrizio Brakus è senza dubbio il miglior prodotto.*

Diciottenne torinese d'origine slava (da parte padre) e (da parte di madre), incominciò giocare nel 1973 all'oratorio Vallette, per passare poi, l'anno successivo, nei Ginnastica. Seguendo trafila nelle squadre giovanili, allenato prima Gastaldi e successivamente Silvano Strona, lo mancò di un soffio (perdendo lo spareggio con la Chinamartini) finali nazionali dei campionati juniores.

Alto 192 centimetri, ricopre il ruolo ala-guardia; «è giocatore funambolico — dice di lui il vice-coach — è forte; purtroppo chiuso da Picone Teo Mitton, ma è un cambio che spesso ci ha fatto vincere partite importanti».

Gli occhi verdissimi, i capelli neri e un sorriso furbo controllato lo rendono visibilmente felice per quest'affermazione (lui aggiunge: «Quest'anno sono dubbio il più bello») e la fortuna sosterrà ancora un po' la squadra torinese, la stagione rischia veramente trasformarsi in esaltante.

«E' stato — *dice* — campionato sorprendente soprattutto perché molti risultati veramente inattesi».

Una delle caratteristiche temperamento l'estrema tranquillità in campo questa dote gli consente di mantenere, anche nei momenti caldi, il sangue freddo. Questo apparente «distacco» gli consente «ciuffare» particolari affanni.

Giocheresti in A, con un'altra squadra? «Non lo — *risponde concludendo* — con il Fiat sto bene, nonostante abbia davanti pedine importanti, credo giocherei in A solo la squadra torinese».

Antonella Prete — *a Pietra Ligure il 30 agosto 1962, si avvicinò al basket per Spiega:* «Non sapevo fare, scuola facevo dei corsi pomeridiani e iscrissi».

Passata nelle «giovanili» della squadra di Loano (con quale anche disputato finali nazionali) sotto la guida di Elio Pertosa da quattro anni titolare della prima squadra. «Non ho avuto grossi problemi per inserirmi e non ho fatto neanche tanta panchina».

Alta 1,72, gioca ala, buon tiro ma «sono un po' lenta — *ammette sinceramente* — e spesso finisco per giocare sotto canestro. Me la cavo lo stesso tutto sommato preferisco rimanere esterna».

Frequenta quarto ragioneria: «Non sono stata bocciata riesco conciliare bene tutto, tra l'altro ho anche preso un impegno con la società: alleno le bambine 12-13 anni e forse per questo piacerebbe fare l'Isef».

Patrizia Zebellin

Eliminatorie regionali di judo: ecco i migliori

In 120 verso il titolo italiano

Speranze del judo in ieri al palazzetto di via a Torino. Circa 120 ragazzi e ragazze ai 16 anni hanno affrontato la seconda (cinture verdi e blu) eliminatorie regionali, vista campionati italiani. Domenica prossima ci sarà la terza fase (cinture marrone) con partecipazione di cinquantina di atleti. Fra società con maggior numero di atleti qualificati, spicca il Circolo ricreativo sportivo Akiyama di Settimo.

Dice il presidente Orlando Toniolo: «Avevamo in gara cinque concorrenti, tutti hanno superato prova. speranze che almeno tre possano arrivare agli interregionali. Sarebbe un e stimolo per i ragazzi che fanno judo nella nostra palestra di Defendente Ferrari».

le classifiche. ragazzi fino kg: 1° Davide Boni, Arona; 2° Massimo Carta, Arashi; 3° Avallano, Soc. Ginnastica Torino. Fino a kg: 1° Michele Alaimo, Mirafiori Torino; 2° Sperlinga, Club Ginnastico Torino; 3° Enzo Trovato, Yama Arashi; 4° Riccio Marchino, Ciriè. Fino a kg: 1° Luca Avveduto, Sugyama Moncalleri; 2° Fabrizio Boeris, Club Ginnastico Torino; 3° Stefano Foglino, Sport Bovone; 4° Giovanni Ferrua, Akiyama Settimo. Fino a 51 kg: 1° Stefano Ribet, Doyukai Torino; 2° Antonio Guarino, Takuday Venaria; 3° Massimo Toniolo, Akiyama Settimo; 4° Marco Sibilla, Castellettese. Fino a 57 kg: 1° Massimo Pascarello, Judo Torino; 2° Matteo Rancan, Soc. Castellettese; 3° Marco Ceretti, idem. Fino a kg: 1° Luigi Guglielmo, Akiyama Settimo. Fino a 73 kg: 1° Pasqualino Bantò, Club Ginnastico Torino. Fino a kg: 1° Giuseppe Chiappella, Judo Biella.

Classe femminile. a 40 kg: 1° Verna, Judo Biella; Elena Collachi, Judo Mirafiori, Torino; 3° Icardi, Sport Torino. Fino a kg: 1° Antonella Giorra, Vercelli; 2° Cristina Andrioletti, Yama Arashi; 3° Cristina Rossetti, Sport Ginnastica Torino. Fino a kg: 1° Isabella Alezzo, Judo Mirafiori Torino; 2° Vincenza Sgarro, Judo Mirafiori; Monica Marangoni, Judo ; 4° Saia, Judo Mirafiori Torino; Cristina Ferrua, Akiyama Settimo. Fino a 52 kg: 1° Francesca Amoroso, Soc. Dragone; 2° Teresa Massolo, Soc. Bovone; 3° Monica Paniate, Sport Lancia Torino; Liliana Turolla, Sport Dragone. Fino a kg: 1° Bergesio, Parella Torino; 2° Valeria Lafragola, Mirafiori Torino; 3° Camia, Judo Arona; 4° Paola Zucco, Torino; 5° Tessitore, Akiyama Settimo. Fino a 61 kg: 1° Cinzia Ferrua, Soc. Ryugi Torino; Arrigoni, Judo Ossola; 3° Federica Baldini, Yamagi Torino. Fino a 66 kg: 1° Kregar, Judo Ossola. Oltre i 66 kg: Pia Cortese, Judo Torino.

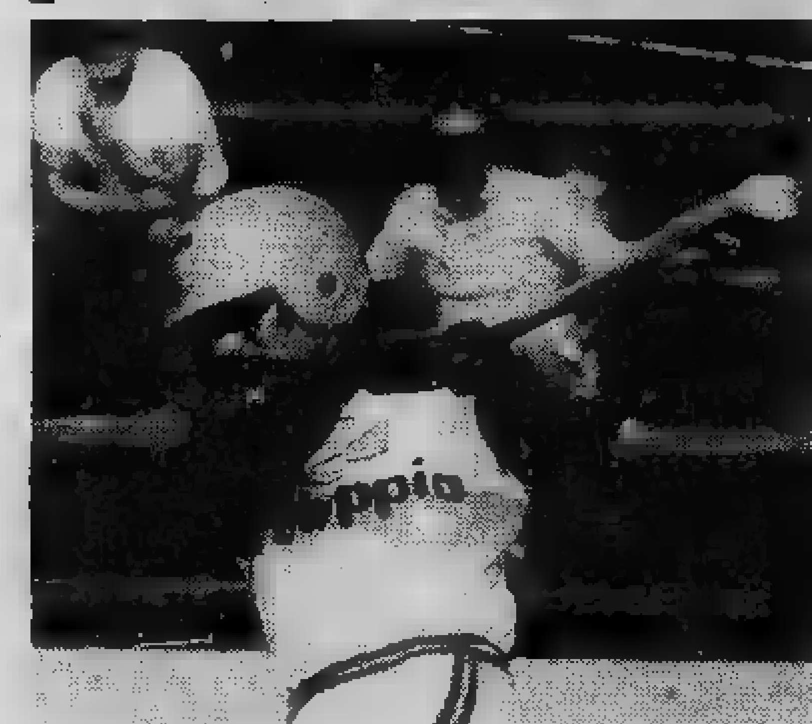
Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Salone LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, - Telefono 517.958
ACCETTAZIONE di
per la Gazzetta Ufficiale
- Piazza

DETTO DAGLI ALTRI

Arrivi in [redacted] dagli Usa

Il baseball in Piemonte parla oriundo



Najera uno dei battitori del Caleppio Novara

Arriva la Primavera (speriamo) [redacted] si muove anche il baseball. Le società sono [redacted] autentici cantieri; [redacted] stanno costruendo le mura del caseggiato che ospiterà la squadra. Mura solide o fragili? La risposta al campionato.

Da Parma [redacted] da Nettuno esplodono le cannonate di Parmalat e Glen Grant: in Emilia arriverà uno dei più forti lanciatori del baseball americano, un certo Farina che stava per firmare il contratto da professionista [redacted] è stato indotto a farsi una vacanza nel Ducato. Farà coppia con Miele. In riva al Tirreno, dopo Rum, sono stati prenotati altri bombers.

E le piemontesi? A Torino [redacted] arrivato l'allenatore Tito Rael assieme [redacted] Mitchell. Le prime impressioni sul californiano sono assai positive. Il suo curriculum [redacted] notevole: 2 anni in A, altrettanti in doppio [redacted] ed uno, nell'ultima stagione, in triplo A. E' mancato il salto nelle major league [redacted] quando [redacted] non ci riesce a 26 anni sembra destinato [redacted] restare nei campionati minori per il resto della vita. La selezione negli states è tremenda, quasi disumana: ad ogni inizio [redacted] stagione, agli springs training, vengono provati centinaia di aspiranti campioni espressi dalle università. I posti sono pochi, quelli scartati finiscono in «A», «AA» oppure «AAA» gli equivalenti dei nostri tornei di C [redacted] B. Il rinnovamento nei campionati minori è costante, mentre nell'Olimpo del grande baseball arrivano in pochi.

Mitchell tenta ora l'avventura in Italia, [redacted] William Lawsons's. Beppe Prone, [redacted] presidente, è entusiasta di lui: l'americano [redacted] già sceso sul diamante di via Passo Buole, sta prendendo confidenza [redacted] i nuovi compagni mentre [redacted] attendono dagli Usa notizie su Venitucci, attualmente in prova ai Royals di Kansas City. Se non firmerà il contratto da «pro», tornerà a Torino.

Anche [redacted] Caleppio Novara è in fase di fermentazione. Ieri, i ragazzi di Guilizzoni hanno fatto la prima uscita stagionale giocando sul diamante di Savona. Sabato saranno [redacted] Codogno. Fino [redacted] quando non arriveranno gli americani, gli azzurri affronteranno soltanto avversarie di medio calibro, in modo da carburarsi. L'esordio vero e proprio avverrà [redacted] Pasqua, in occasione del torneo internazionale organizzato dai dirigenti [redacted] Oltre al nove olandese del Bussum, ci saranno l'Amsterdam (3° classificato nell'ultimo campionato) ed il Puc di Parigi. La Lawson's, invece, giocherà a Sanremo contro Edilfonte Milano, Biemme Bologna [redacted] Derbigum Rimini. Una brutta notizia nel frattempo per il Caleppio. Italo Fini si è infortunato. Dovrà portare il gesso per quaranta giorni [redacted] questo significa che [redacted] potrà fare parte della squadra nella fase iniziale del campionato. Si pro[redacted] nel frattempo un caso Giliberti: l'oriundo tergiversa, non si riesce [redacted] capire [redacted] voglia venire in Italia o meno. La società novarese ha avvertito che qualcosa non quadra nelle conversazioni telefoniche con il catcher. Che voglia fare un «bidone» al Caleppio? A pochi giorni di distanza dalla chiusura delle liste, sarebbe un grosso danno per una società che si troverà alle prese [redacted] un campionato particolarmente difficile e che di riflesso deve potere contare su tutte le forze ingaggiate negli Stati Uniti.

[redacted] A [redacted] — La commissione organizzazione gare ha comunicato il calendario del torneo (girone A) cui risultano iscritte anche Sanremo, Cus Genova e Libertas Vercelli. Questa la giornata d'esordio, fissata per il [redacted] aprile: Polenghi Lombardo Codogno - Micheli San Pancrazio (Pr); Old Rags Lodi - Sport Club Sanremo; Verzelloni Parma - Cus Genova; Godo Ravenna - Libertas Vercelli.

Giorgio Gandolfi

Uno apre il giornale e si aspetta di ve-[redacted] il proprio [redacted] i tanti che [redacted] no incriminati per [redacted] calcistiche. [redacted] poco a poco lo scandalo, allargandosi, finirà per coinvolgere anche gli spettatori. [redacted] che siano imputabili anche coloro che andavano allo stadio per fare il tifo, con bandiera, urla e mortaretti. O con semplici insulti per l'arbitro e gli avversari. Anche il tifo può [redacted] sere stato [redacted] mezzo per influire sul risultato [redacted] certe partite. Lo riconoscono i calciatori, ammettendo l'importanza del fattore-campo. Così, poco per volta, l'intera popolazione italiana, [redacted] per [redacted] motivo o per l'altro, resterà coinvolta in quello che si chiama ormai Watergate del calcio, con la differenza che negli Stati [redacted] i colpevoli erano [redacted] od otto, [redacted] Presidente in giù, mentre dalle nostre parti [redacted] colpevoli minacciano [redacted] essere milioni.

Dovremo rassegnarci a vedere, anziché — poniamo — Juve-Inter, una affascinante partita Regina Coeli-San Vittore? Diremmo proprio di sì, dal momento che lo [redacted] Franchi si augura che almeno qualcuno vada dentro. [redacted] frase esatta, [redacted] lo meno a quanto riferisce il "Giorno" è stata pronunziata dal Presidentissimo inquesti termini, come riferisce il collega Roberto Gamucci: **«Quindi [redacted] svela una tesi personale: "Io credo [redacted] sarebbe triste se da questa vicenda uscissero tutti colpevoli. Ma [redacted] ancora [redacted] triste [redacted] venisse incriminato". Poi [redacted] l'idea più [redacted]: "Questo per[redacted] intorno a questa storia non si creino dei dubbi pericolosi. [redacted] è [redacted] bomba da spegnere..."».**

«Estrae [redacted] cartellina [redacted] documento elaborato [redacted] la riunione. Lo [redacted] punto [redacted] punto. Ma il paragrafo più importante [redacted] numero cinque. [redacted] così spiegato: "Stiamo approntando una serie di iniziative, di cui non posso riferire, che ci permettano [redacted] aprire [redacted] e poi di [redacted] l'inchiesta [redacted] Federcalcio. [redacted] prendendo

in [redacted] per esempio, l'eventualità di costituirci parte civile"».

Nella viva speranza che qualcuno fi-[redacted] in galera, [redacted] Federazione attende e spera. Secondo il "Corrierone" si tratta [redacted] propria abdicazione ai propri doveri, [redacted] "imboscamento". [redacted] parola pesante è impiegata nel "fondo" sportivo, [redacted] firma [redacted] Carlo Grandini: **«Che [redacted] mondo del calcio, e a maggior ragione [redacted] "staff" del [redacted] responsabili, fosse al corrente di quanto stava accadendo, o era già accaduto, [redacted] ben prima [redacted] Mazzola tuonasse [redacted] prima pagina della "Gazzetta". [redacted] con le calunnie delle [redacted] se" ci sembra ovvio. E che qualcuno abbia tentato di disinnescare la bomba micidiale, ci [redacted] logico e persino comprensibile alla luce di quella ragion di Stato ch'è [redacted] ad ogni interesse primario. Ma [redacted] la bomba [redacted] scoppiata, e che al limite [redacted] conveniente dimostrarne l'ignobile gratuità, [redacted] organi d'investigazione [redacted] possono [redacted] li si "invita" a farlo».**

Ivanoe Fraizzoli

Da diverse parti si leva il coro, che invita la magistratura [redacted] «fare in fretta». Noi ci stupiamo, ma moderatamente: perché [redacted] magistratura dovrebbe fare in fretta proprio in questo caso? Si dice — si tratta di salvare [redacted] campionato, si tratta [redacted] salvare il Campionato d'Europa... E in tutti gli altri casi, perché la magistratura non dovrebbe fare altrettanto «in fretta»? Non hanno diritto alla stessa rapidità i sospettati di delitti comuni, che magari poi si rivelano innocenti? Non hanno diritto alla stessa velocità d'azione tutti coloro che fini-[redacted] dentro, dopodiché passano mesi ed anni prima che venga fuori un giudizio definitivo? Veramente penosa, l'invocazione della fretta: c'è dietro il terrore che incassi e tirature diminuiscano...

In proposito è molto schietto, [redacted] sempre, il milanese Fraizzoli, che così si è espresso, [redacted] quanto ci dice [redacted] "Giorno":

«Fraizzoli: "Qualcosa di [redacted] in que-[redacted] storia c'è. Però l'eco è sproporzionato per quanto [redacted] oggi. Cer-[redacted] di [redacted] svelta. All'e-[redacted] ci fanno [redacted] questo [redacted] In Germania ci riservano [redacted] qualche prima pagina. [redacted] poi ci sarà la [redacted] Non vorrei comprometterla"».

Effettivamente il pericolo grave esiste, eccome: c'è [redacted] possibilità che uno compri un calciatore tirando fuori [redacted] che supera i due miliardi, e poi se lo veda portato via (il calciatore, non l'assegno) [redacted] carabinieri. Che debba lasciare insomma [redacted] maglia a strisce nerazzurre con il pigiamino, altrettanto a righe ma di diverso colore, che [redacted] indossa in [redacted] C'è [redacted] possibilità che la palla diventi la palla [redacted] piombo legata al piede. C'è la possibilità che le fughe siano bloccate non dal terzino fluidificante, [redacted] agenti di custodia con mitra. In proposito, [redacted] quanto scrive Gianni Brera [redacted] "il Giornale" sarebbe in crisi persino [redacted] generale Dalla Chiesa.

[redacted] in gravi angustie il generale [redacted] Chiesa, tanto nome!, per aver dovuto constatare che i nostri popolatissimi e funzionalissimi stabilimenti di pena dispongono di due [redacted] campi [redacted] gioco regolamentari, [redacted] Porto Azzurro [redacted] Pantelleria. E' dunque probabile [redacted] anche [redacted] importante branca dell'attività [redacted] vengono [redacted] tangibili [redacted] al Coni. Provveda al più presto il presidente Franco [redacted] il [redacted] limpido [redacted] sentimento di colpa: infatti, [redacted] o [redacted] che, nel suo personale libro d'oro figura uno scudetto conquistato alla te-[redacted] del Milan Football Club?».

Il «listone» degli imputati frattanto si [redacted] allungando, come dicevamo. Gli imputati si avvicinano al centinaio. C'è un altro pericolo, parlando di listone. Tra poco siamo alle elezioni amministrative. Non vorrei che parlando di listone si generassero confusioni spiacevoli, che la gente credesse che il [redacted] uomo politico — per carità, non faccio nomi perché adesso il caso [redacted] esiste — ha incassato anche lui soldi per [redacted] promettere il risultato di una votazione [redacted] consiglio comunale...

Di questo enorme polverone, che cosa resterà? Ricordiamo il motto di non sappiamo quale [redacted] politico francese «Calunniate, calunniate, qualche danno lo farete...». Come puntualizza [redacted] «Tuttosport» Pier Cesare Baretti:

«L'ultima spedizione [redacted] comunicazioni giudiziarie (vallo [redacted] spiegare [redacted] gente [redacted] missiva [redacted] implica al-[redacted] e [redacted] deve essere [redacted] di comparizione), ha [redacted] tra gli altri, [redacted] i presidenti della Juventus, Boniperti, e [redacted] Colombo. Come [redacted] qualmente i due scommettitori possono aver [redacted] esistono legami tra la Juventus e il Milan e lo [redacted] presunto, [redacted] per noi un mistero. Ma intanto, oggi, la gente è autorizzata [redacted] c'è di [redacted] la Juve..." e domani, quando il [redacted] la [redacted] avranno chiarito [redacted] loro assoluta [redacted] al fatto, [redacted] sentirà [redacted] dire che non poteva finire [redacted] mente, che [redacted] non po-[redacted] re per il loro blasone o perché alle spalle di una Juventus c'è Agnelli...».

L'ombra dei quattrini (lire, sterline o dollari [redacted] siano) si [redacted] e minaccia lo sport nelle [redacted] basi. Non sfugge neppure l'incontro di boxe Antuofermo-Minter, finito ai punti con scarsissima differenza. [redacted] già, dice la gente, hanno dato [redacted] vittoria [redacted] Minter, perché un inglese fa più cassetta di un povero diavolo di emigrato italiano...

A occhio e [redacted] noi riteniamo che [redacted] verdetto [redacted] parità sarebbe stato più giusto. E' l'opinione anche [redacted] «Corrie-[redacted] della Sera»:

«Quello [redacted] ieri [redacted] verdetto [redacted] stretta [redacted] parere, [redacted] ter [redacted] concluso i quindici [redacted] con un solo punto di vantaggio. Probabilmente la giuria [redacted] potuto decretare un pari ma forse il ricordo del ver-[redacted] di parità sancito tre mesi [redacted] zo [redacted] in occasione di Antuofermo-Hagler ha finito per [redacted] i giudici».

Dopodiché ricordiamo che, dei tre giudici, [redacted] era americano, [redacted] venezuelano ed [redacted] inglese. Non facciamo commenti, perché [redacted] vittimismo non ci piace. [redacted] «Tuttosport»:

«Il verdetto è stato sonoramente fischiato da parte dei [redacted] spettatori che affollavano il Caesars Palace».

Si parla pure [redacted] «controversa decisio-[redacted]». Noi i fischi [redacted] li abbiamo sentiti, alla televisione. Abbiamo sentito invece l'intervento di Bettega nella «Domenica sportiva», a tutela del buon nome della Juve. Diremmo che Bettega ha ragione: ritagliate le parole opportune [redacted] questo articolo che state leggendo, e potete mettere insieme [redacted] «collage» che ci porterà dritto in carcere sotto l'imputazione di tre [redacted] quattro reati.

Carlo Moriondo

Hanno collaborato a questo numero:

Giovanni [redacted]
Angelo Caroli
Eugenio Ferraris

Supplemento al numero 112 di [redacted] 17 marzo 1980

Direttore responsabile **Sandro Doglio**

Un teatro anche a Portofino ultima creazione di Strehler

Così Giorgio Strehler ha concluso, tra applausi, il recital delle poesie di Montale

PORTOFINO — Giorgio Strehler ha inaugurato, con «recital» dedicato a Eugenio Montale l'attività ufficiale Teatrino di Portofino.

Dinanzi a oltre 200 persone (tra le quali spiccavano il ministro del Turismo Bernardo D'Arezzo, Maria Fanfani, il sen. Carlo Pastorino, l'amministratore dell'Ifi Gabetti, Giorgio Falk, Leopoldo Pirelli, Piero Ottolenghi, Ivo Chiesa, Paolo Grassi, e personalità del mondo dello spettacolo come Ferruccio De Ceresa, Albani, il regista Marco Sciaccaluga, Rosanna Schiaffino, Valentina Cortese, oltre che i nipoti di Montale), in una sala che ne contiene sì e no 150, Strehler ha letto per un'ora, in un clima di estremo rigore e tensione: ha iniziato, dopo il saluto inaugurale del sindaco Roberto D'Alessandro, spiegando di «*non credere nella lettura della poesia*» abituale manifestazione di spettacolo, ma di aver scelto Montale, un «*approfondimento*» personale.

In aggiunto, restando in piedi, sul piccolo palcoscenico di assi bianche, francescano di dovere molto a Montale: «*E' stato la coscienza della mia generazione*». Poi, in parte seduto, in parte in piedi dinanzi ad un leggio, ha cominciato prima con *Ossi di seppia* (il testo dove ha tratto la gran parte del recital, in omaggio al paesaggio ligure), quindi è passato alle *Occasioni*. Quando *La primavera hitleriana* le *Notizie dall'Amiata* in sala s'è creato un clima di forte tensione emotiva. Nessuno ha però applaudito sino fine, dopo che Strehler aveva scorso, per pochi testi, anche *Satura* e i *Diari*. Al termine, Bernardo D'Arezzo ha consegnato al regista una targa.

L'attività della stagione culturale di Portofino proseguirà ora un concerto musiche da camera di Goffredo Petrassi, che si svolgerà, alla presenza dello stesso compositore sabato prossimo marzo. Poi toccherà ancora Strehler Milva per un recital brechtiano, il 29 marzo. Infine, il 12 aprile Leyla Gencer canterà le 19 *Canzoni* di Chopin in polacco: Strehler leggerà la traduzione italiana.

Sono previste ancora iniziative «minori», quali concerto jazz coordinato Franco Cerri (sabato aprile) e un «rèpêchage» del teatro dialettale genovese del XVIII secolo (la traduzione, curiosa, di Steva De Franchi delle *Preziose ridicole* di Molière), nonché d'un recital dedicato a tutti i poeti e scrittori del mondo che si occupati Portofino (queste due ultime iniziative saranno curate dal regista genovese Gianni Orsetti).

Le iniziative più ambiziose rinviate al prossimo autunno. Il sindaco D'Alessandro e Strehler hanno intenzione elaborare un vero proprio programma di gestione, per rendere Portofino, sempre di più, centro di iniziative culturali e artistiche e non una località turistica e mondana.

p. l.

Nuovo — Va in scena stasera (ore 21 e 15) lo spettacolo di balletto «Il fatto Is, senza, senso...» con Antonio Adalberto Tosco Francesca Cermano. Voce di Aldina Martano, musiche di Pepe Marina.

Teatro Erba — Inizia domani rassegna marionette «Il gioco dei fili». Esordisce (ore 15) compagnia Teatro Pupi siciliani.

Stabile — Domani (ore 20,30) esordisce al Gobetti lo spettacolo «Una fosca congiura di Barbericcia contro Bonaventura» di Sergio Tofano.

Carignano — «La Lupa» Giovanni Verga va in domani 21 per il cartellone «Il tuo posto fisso», nel libero adattamento Luigi Lunari. Interpreti: Anna Proclemer, Rosa Ballistreri, Vannucchi, Fausto Di Bella, Emilio Marchesini.

Il «Teatro-Tenda» è un Magic Circus

Una gradita sorpresa ha accolto ieri sera il numeroso pubblico affollato ai cancelli di entrata del Teatro Tenda per assistere Le veuf et l'orpheline del «Grand Magic Circus». Accompagnata squilli di tromba colpi di grancassa, nel più puro spirito clownesco, rappresentanza della Compagnia ha offerto piccolo ed inatteso spettacolo; protagonista un'acrobata paralitica bisognosa di qualcuno che spingesse la carrozzella, per questo stato chiamato uno spettatore che appena toccata la sedia si è visto rotolare ai piedi la povera artista menomata.

Dopo questo primo assaggio, pubblico ha preso posto sotto lo spazioso tendone cominciata rappresentazione vera e propria. Prosa, varietà, baret, circo, musica ed ogni altra forma di teatro si sono mescolati nella regia Jérome Savary hanno dato vita spettacolo tratti festoso, tratti drammatico formato di quadri che illustrano le tragiche storie di alcuni membri d'una compagnia di «mostri» che un vecchio professore esibisce nelle fiere.

Nascono così varie storie semplici scenette: il grande amore una sorella siamese costretta portarsi sempre appresso la gemella e che da inizio tutto comico sfocia nel dramma romanzesco; quella prestigioso venditore di deodoranti che fallisce a poco a poco si rimpicciolisce sempre più mentre la valigetta ingigantisce fino diventarne il sarcofago; oppure ancora un intermezzo leoni in tutù che danzano ai comandi del loro domatore.

Spettacolare e molto applaudito quadro dell'acrobata che abbandonata dal suo amore precipita nel vuoto, dove Savary ha pensato di coinvolgere il pubblico facendogli volteggiare sulla testa la sfortunata artista. Pubblico del resto che chiamato altre volte a partecipare direttamente ha mostrato divertirsi di gradire il sottile filo di complicità che la compagnia gli ha teso.

L'ultimo quadro ripercorre al contrario il primo e da un inizio drammatico (una donna sfrattata con il suo piccolo in notte nevosa) termina in allegria in locale di spogliarello dove non la timidezza ma il freddo impedisce alla poverina di esibirsi. Il finale si svolge nuovamente in un'atmosfera circo, gli artisti sfilano uno producendosi in vari numeri mentre il loro viene amplificato da un megafono.

Lo spettacolo è terminato, la gente incomincia lentamente a spostarsi verso l'uscita, ma il «Grand Magic Circus» ha preparato una sorpresa anche in chiusura. Sul palcoscenico ricompaiono mangiatrici di fuoco, il «professore» conduttore dello spettacolo attacca degli assolo con la tromba, poi si sposta alla batteria; ognuno si risistema qua e là dove si trova lo spettacolo continua.

t. l.

Ecco la settimana musicale e i concerti dei giovani solisti

Oggi due appuntamenti

Il profilo della settimana musicale molto vario ancorché poco appariscente. comincia oggi, lunedì al Piccolo Regio con un bel concerto monografico dedicato alla produzione cameristica di Debussy. Alcune prime parti dell'orchestra del teatro quali si aggiunge pianista Roberto Cognazzo eseguiranno gli ultimi componimenti del Maestro francese, vale a dire la Sonata per violino e pianoforte, quella per violoncello e pianoforte e quella per flauto, viola e arpa. Sarà anche eseguito l'unico e splendido quartetto per archi composto da Debussy, un lavoro che si colloca sul versante prima maturità del compositore. Nella stessa serata a Palazzo Carignano il pianista Guido Guida inaugura rassegna di concerti organizzati dall'Unione Culturale con un recital che propone pagine di Brahms e il celebre *Carnaval* di Schumann.

Martedì sera per la Riki Haertelt recital del chitarrista Ernesto Bitetti che eseguirà componimenti Sanz, Bach, Giuliani, Gilardino, Lobos e Albeniz. Nei locali dell'Unione Culturale prosegue sempre serata di martedì il ciclo di concerti pianistici con Dario Vagliengo Paolo Tarallo che eseguono pagine Mussorgskij, Scriabin e BachBusoni.

Mercoledì sera per l'Unione Musicale si avrà il secondo concerto del *Quartetto Lasalle* dedicato ai quartetti di Schoenberg.

Venerdì per Spazio-Musica suonano la violinista Elisa Yuriko Fukuda e la pianista Hilda Carrena. Nella stessa sera alla Rai avrà luogo l'avvenimento della settimana con l'esecuzione della grandiosa seconda Sinfonia di Mahler diretta dal maestro Charles Bruck.

Sabato per i concerti Fiat si esibisce il gruppo Corale *Chanson* di *Montreux* in programma dedicato al folclore svizzero.

Domenica mattina infine al Regio per il ciclo dedicato all'opera cameristica di Bach suonano il violinista Giulio Franzetti e la clavicembalista Christianne Jaccotet. Al pomeriggio il gruppo fiati formato strumentisti della Rai si esibirà suonando pagine di Mozart e Beethoven.

Camt primavera

Il ciclo dei concerti che l'Iniziativa C.A.M.T. ha indetto sotto di «Spazio Musica», con lo scopo di dare giovani e meritevoli concertisti la possibilità affrontare un pubblico, continua con successo al Conservatorio.

Venerdì era di turno il giovane pianista milanese Carlo Levi Minzi, un impegnativo programma, che s'iniziava brano in prima esecuzione assoluta del compositore veneto Renato De Grandis (Melek dal cuore luminoso). *Seguiva la ridondante* Sonata in si minore *Liszt, che ha consentito all'estroso pianista di esplorare, in atmosfera di incandescente tensione, tutta la gamma di mutevolezze espressive e fresche spontaneità melodiche del brano. Il concerto è terminato con la monumentale* Sonata op. 106 *di Beethoven.*

Sabato sera, invece, all'Unione Culturale Levi Minzi, per l'inaugurazione della «Festa Primavera», eseguito un programma completamente diverso, dando prova straordinaria versatilità ammirevole instancabilità. Il suo recital «Primavera Musica» completamente imperniato su Chopin: Notturni, scherzi, studi, ballate, infine la Sonata n. op. 58. *Carlo Levi Minzi, dotato un notevole possesso della tastiera, vigoroso nello slancio, interprete soggettivo, personale quasi fino all'arbitrio. Calorosi applausi ha ottenuto in entrambi i recitals.*

«Primavera Musica» (rassegna di giovani interpreti) continuerà all'Unione Culturale per tutto il marzo, si potranno ascoltare, in un repertorio di musiche comprese fra il '700 ed '900, i seguenti esecutori: oggi lunedì pianista Guidomaria Guida, giovedì 20 il duo Eugenia Sonegaroli - Bruno Bertone flauto chitarra, sabato 22 Jorge Roberto Regio violino - Guidomaria pianoforte, lunedì sabato 29 gli Allievi del corso di musica da camera Conservatorio di Torino, giovedì 27 Stefano Silvio Zanon flauto - Marilena Audisio pianoforte.

m. v.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A pochi minuti centro prenotasi nuovo libero 2-3 vani servizi tranquillo [redacted] 18 milioni più dilazioni. Telefonare 787.[redacted].

ADIACENTE [redacted] Cairoli viale [redacted] a collina libero grande ingresso salone 6 camere cucina [redacted] (mq 290) [redacted] intermediari [redacted] 5.3[redacted].

[redacted] A[redacted] (IC)
[redacted] pagamento [redacted] compromesso, 40% mutuo S. Paolo [redacted], 50% quote mensili in 15 anni. Impresa [redacted] vende direttamente nella residenza «I fiori», in palazzine di [redacted] piani con grande verde pri[redacted]o giochi bimbi. Rivolgersi ufficio vendite via Faldella 33 ore 9-18,30. Tel. 0161 843082.

ALLOGGIO in via S. Giulia 3 camere cucina servizi palazzo vecchio signorile 29 milioni 800 mila [redacted]enta 30%. Sis 532.060.

ANDROMEDA corso Peschiera monolocali liberi signorili arredati [redacted] investimento Centro Immobiliare. Tel. 548.153.

ATTICO libero mq 300 su 2 piani zona piazza Rivoli, prezzo interessante, immobiliare [redacted]za 472.858.

CASA Vinovo con terreno 3 alloggi autorimessa per camion locale uso negozio o magazzino libera Tecnimmobil 781.073.

CENTRALEDILE vende libero a Rivoli 3 camere cucina [redacted] bagno termo box 34 milioni 500 mila compreso mutuo. [redacted] 530.163.

CENTROCASA [redacted] piazza Madama Cristina stabile ristrutturato 1-2-3-6 camere cucina bagno da 8 [redacted] mila a 52 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Carignano libero signorile salone 6 camere cucinotta [redacted] servizi 2 ingressi box 124 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 [redacted] De Gasperi 35 spaziosi signorili 3 camere cucina bagno 39 milioni 500 mila possibilità mutuo [redacted].

CENTROCASA 513.831 Grugliasco zona residenziale recenti 1-2 camere cucina bagno da [redacted] milioni a [redacted] milioni 800 mila, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia per definizione vendite prezzi eccezionali camera cucina bagno, da [redacted] milioni a 9 milioni 500 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 [redacted] Susa 4 [redacted] menti camera cucina bagno 12 milioni [redacted] mila dilazioni pagamento.

COLLEGNO [redacted]so Francia 1[redacted] libero in casetta di 3 piani vendesi 2 camere cucina servizi L. 20 [redacted] 17 milioni mutuo. Tel. 447.1023 - 447.1281.

COLLINARE impresa vende stessa casa nuovo salone [redacted] camere cucina doppi servizi, altro salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Tel. 537.213 517.280.

CONFAR a Mirafiori sud recenti monobicamere con servizi e balcone da L. 11 milioni 500 mila dilazionabili 70%; tel. 519017 519085.

CONFAR a Venaria zona centrale monocamera a L. 2 milioni 700 mila minimo contanti 800 mila rimanente dilazioni; tel. 519017 519085.

CONFAR adiacenze stazione Dora camera e [redacted] ben [redacted] a L. 21 milioni 500 mila dilazionabili fino al 70%; tel. 519017 519085.

CONFAR adiacenze piazza Omero 2 camere tinello 2 balconi triplice esposizione L. 44 milioni dilazioni; tel. 519017 519085.

CONFAR [redacted] via Vanchiglia ultimi alloggi in frazionamento 1-2 vani a partire da L. 2 milioni 800 mila rateabili; tel. 519017 [redacted]

CONFAR in [redacted] c[redacted] adiacenze Municipio ultimi alloggi di 2-3 vani da L. 5 mi[redacted] 500 mila dilazionabili; tel. 519017 519085.

CONFAR [redacted] occasione in [redacted] dia (zona Montarosa) [redacted] cucina servizi a L. [redacted] milioni 800 [redacted] dilazione; [redacted] 519017/085.

CONSULEDILE 533.322 offre vere occasioni presso piazza Massaua 1 camera tinello cucinino bagno soli 14 milioni 500 mila.

CORSO Giovanni Agnelli in stabile restaurato elegante alloggio mq 90 con mansarda di mq 60 libero. Tel. [redacted].

CORSO Regina 211 libero 7° piano 3 camere tinello cucinino doppi [redacted] L. 62 milioni. Tel. [redacted] - 447.1281.

CROCETTA libero vendo [redacted] 2 camere cucina doppi [redacted]. Tel. [redacted] ore ufficio.

[redacted] vendite via [redacted] 41 ultimi alloggi di 1/3 camere cucina da [redacted] milioni 900 mila a 9 milioni 800 mila sufficiente 30% [redacted]

FIMINTER SpA [redacted] corso Brescia alloggio riattato [redacted] due piani 8 camere cucina servizi L. 21 milioni 500 mila. Telefonare 696.7121.

FIMINTER SpA libero a Rubiana palazzo Eu[redacted] camera tinello cucinino [redacted] 26 [redacted] ni 800 mila più mutuo. Telefonare 696.7121.

[redacted] piazza Massaua adiacenze, propone [redacted] alloggio di: soggiorno [redacted] tinello cucinino servizi L. [redacted] milioni. Telefonare 746.213.

[redacted] Sabotino [redacted] propone: [redacted] cucina abitabile, [redacted] cantina L. [redacted] 700 [redacted]. [redacted] 742.038.

GRIM v. Oulx, appartamenti occupati di camera cucina servizi cantina a partire da L. 8 milioni 600 mila. [redacted] 746.723.

INVESTIMMOBILI
vende via Piffetti ampio ingresso 3 camere [redacted] L. 38 milioni dilazionabili tel. 548.830 549.755.

INVESTIMM[redacted]I
vende libero subito recente a Pianezza 1 ca[redacted] tinello cucinino servizi L. 31 milioni [redacted] tel. 548.830 549.755.

INV[redacted]I
vende zona Maria Ausiliatrice 3 camere cucina servizi L. [redacted] milioni [redacted] tel. 548.830 549.755.

IPI libero corso Orbassano. Appartamento luminoso di 230 mq: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 511.382 - 537.066.

ITALCASE vende in Santena villa recentissima unifamiliare a due piani salone 6 camere cucina tavernetta cantina box 2 auto 500 mq giardino facilitazioni pagamento. Tel. 513.017.

ITALCASE vende Santa Rita camera cucina servizi in stabile 20 anni L. 13 milioni 800 mila facilitazioni. Tel. 513.017.

ITALCASE vende libero Barriera Milano camera cucina servizio [redacted] L. 17 milioni 600 mila facilitazioni. Tel. 512.870.

ITAL[redacted] vende corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi cantina L. 8 milioni 900 mila ottimo affare. Tel. 512.870.

ITALCASE vende Santa Rita via Mombasiglio attico camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni 800 mila. Tel. 512.870.

ITALCASE vende Barriera Milano 2 camere cucina servizi cantina ottimo affare L. 10 milioni 400 mila. Tel. 513.017.

ITALCASE vende recente Mappano 2 camere tinello cucinino servizi L. 12 milioni 800 mila più mutuo dilazioni. Tel. 512.870.

LANZO Torinese km 32 da Torino vendo alloggi 2-3-4 vani e servizi zona centro facilita[redacted] pagamento tel. 657472.

LEINI' libero in villa recente salone due camere tinello cucinino biservizi box doppio giardino privato. Tel. 548.153.

LIBERI in fase di ristrutturazione zona piazza Statuto vendesi in palazzotto appartamenti altamente signorili varie dimensioni; tel. Im[redacted] 592484.

LIBERO adiacente Collegno in stabile 5 anni vendo salone [redacted] camere cucina [redacted] servizi 150 mq box cantina giardino L. 55 milioni o permuto con altro immobile. Tel. 747.803.

LIBERO Borgata Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi riscaldamento centrale 4 piano no ascensore intermediari. Tel. mattino 517.495.

LIBERO
Collegno: costruzione 1972 ingresso 4 camere cucina abitabile doppi servizi posto auto L. 58 milioni 200 mila Italimmobili 599.782.

LIBERO corso Roma 6 Moncalieri recente soggiorno due camere tinello cucinotta biservizi panoramico permute e/o dilazioni Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229.

LIBERO corso Tassoni vendesi anche per studio medico nuovo salone 2 camere cucina 2 servizi. Torino 2800, tel. 545.662.

LIBERO Mirafiori corso Traiano panoramico camera tinello cucinino servizi eventuale mutuo; tel. 513022 530880 547821.

LIBERO Mirafiori (via Negarville) seminuovo camera tinello con angolo cottura servizi vendo tel. 582.932.

LIBERO via Servais salone 2 camere cucinotto servizio 2 terrazze coperte 2 posti auto Soti vende. Tel. 518.726 - 537.046.

MADONNA Campagna (via Luini) 1 camera tinello termo bagno ascensore 15 milioni contanti e mutuo. Tecnimmobil 781.073.

MECCASE tel. 533.025 liquida via Arsenale corso Vittorio alloggio completamente signorilmente rinnovato 2° piano 110 mq termo particolare metano.

MONCALIERI in casa del 1965 vendesi ultimi alloggi 2 camere tinello servizi negozi e box in via Pastrengo 31 personale sul posto ore 15-18. Tel. 696.6804.

[redacted]ERE e bicamere da mq. 43 a mq. 71 vendonsi a Cantoira 48 km. da Torino in [redacted] residenziale riscaldamento indipendente doppi ascensori - box isolamento ter[redacted]acustico consegna alloggi primavera '80 tel. ore ufficio 011/8208941.

[redacted] Studio Immobiliare 544.[redacted] 531.475 Mirafiori spazioso recente camera [redacted] cinino [redacted] 15 milioni.

RIVALTA libero in villetta [redacted] migliare vendesi appartamento 3 camere tinello cucinino box giardino cortile L. [redacted] milioni più 10 milioni mutuo al 7%. Tel. 447.1023 - 447.1281.

S. MA[redacted] recente [redacted] tinello [redacted] servizi volendo box occupato 14 milioni [redacted] mila intermediari. Tel. mattino [redacted]

S. RITA 3 camere cucina bagno ter[redacted] recente dilazioni. Telefonare 619.1351.

[redacted] 655.359 libero via [redacted] Sanctis (Pozzo Strada) [redacted]ra tinello cucinino termo bagno L. 26 milioni 500 mila.

SABATELLIIMMOBILI [redacted] Crimea (Borgata Paradiso) camere tinello cucinotto 21 [redacted] 700 mila box [redacted] milioni 800 mila.

[redacted] vende [redacted] villa bifamiliare [redacted] di finizione 2500 [redacted] possibilità di scelta materiali. Tel. [redacted].

SICA vende zona Crocetta in palazzina d'epoca appartamenti signorili [redacted] e occupati mq 260 e 500 con giardino, anche per uso [redacted]. Tel. [redacted]3.3[redacted] - 534.289.

[redacted] vende in Druento [redacted] alloggetto [redacted] vano ingresso 1 [redacted] cucinotto bagno e cantina L. [redacted] milioni. Telefonare 548.534.

SKEMA vende in Borgo S. Pietro alloggio di [redacted] tinello cucinotta doppi [redacted] vizi L. 60 [redacted] 546.808.

[redacted] vende [redacted] via Vandalino [redacted] libero spazi[redacted] 2 [redacted] bagno [redacted] piano rialzato L. [redacted] milioni. [redacted]

SKEMA [redacted] in Gassino [redacted] cucina tripli servizi giardino box L. [redacted] milioni. [redacted] 546.808.

STATUTO libera monocamera completamente ristrutturata ottimo investimento Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229.

STRADA Settimo libero camera tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento piano rialzato 22 milioni. Tel. 850.920.

STUDIO R.D. 532.711 vende via Passo Buole ampio camera cucina ingresso servizi 12 milioni.

STUDIO R.D. 532.711 [redacted] libero [redacted] Marconi 2 camere tinello cucinino ristrutturato nuovo 34 milioni.

STUDIO [redacted] 532.711 [redacted] Mirafiori angolo [redacted]so Traiano re[redacted] tinello cucinino [redacted] ingresso servizi [redacted] milioni.

UTIP 531.188 [redacted] libero grandioso [redacted] IV Novembre salone 4 came[redacted] bagno [redacted] dilazioni permute.

UTIP 531186 [redacted] libero via Arsenale adattissimo ufficio e/o abitazione salone tre camere cucina grande ripostiglio bagno 56 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.

UTIP 531186 vende piazza Villari grazioso alloggio composto da camera [redacted] ingresso bagno dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende via S. Francesco da Paola 2 camere cucin[redacted] ingresso bagno 12 milioni 900 mila minimo anticipo rateazioni.

UTIP 547.828 vende via Michele Lessona camera cucina ingresso bagno 11 milioni 900 mila minimo anticipo comode rateazioni.

UTIP 547828 vende corso Svizzera grazioso alloggio due camere tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni 900 mila dilazionabili.

UTIP 547.828 [redacted] libero [redacted] via Cibrario grazioso alloggio [redacted] cucina ingresso bagno, dilazioni.

UTIP [redacted], ver[redacted] centralissimo grande alloggio via Piave 2 [redacted] cucina 16 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

VIA FRASSINETTO
2 camere cucina servizio Lux Case 548.476.

VIA SERVAIS
adiacenze vendesi [redacted] recentissimo [redacted] 26 milioni [redacted] mutuo [redacted] box. Edilcentro [redacted] - 501.717.

VIA Solari vendo libero due camere tinello casa 20 anni L. 40 milioni. Tel. 774084.

VILLA altamente signorile al Colle della Maddalena terreno mq 1354 appartamento padronale mq 267 più seminterrato e mansardato Sabatelliimmobili 655.359.

VILLA Bruino bifamigliare salone 3 camere cucina [redacted] servizio per alloggio mansarda mq 100 scantinato mq 140 terreno mq 1500 vendesi richiesta 180 milioni. Tel. 906.6137 ore pasti.

VILLA [redacted] bifamigliare ogni alloggio di salone 3 camere tinello 2 bagni tavernetta cantina 2 box orto Abital 773.535.

VILLA libera recente a Rivalta mq 170 più seminterrato man[redacted] terreno 1200 mq dilazioni e permuta. Tel. 678.381.

CARTA USATA: UN TESORO (DA RICUPERARE)

TORINO: 180.000 RAGAZZI HANNO GIA' RACCOLTO 289 TONNELLATE DI CARTA

IL COMITATO RACCOLTA CARTA

In Piemonte, da alcuni anni, funziona il Comi[redacted] Regionale Raccolta Carta, [redacted] il patrocinio [redacted] Regione Piemonte e della Città di Torino [redacted] con [redacted] partecipazione [redacted] numerosi enti.

[redacted] suo scopo principale è quello di promuo[redacted] organizzare la raccolta della carta nelle scuole, per sensibilizzare i ragazzi, i loro insegnanti e i loro genitori ai problemi del ricupero di materie prime e di risorse.

LA RACCOLTA CARTA NELLE SCUOLE DI TORINO

L'attività [redacted] Comitato Regionale Raccolta Carta [redacted] svolta, in questi anni, in [redacted] particolare nelle scuole di Torino.

[redacted] 1977-78 hanno partecipato alla raccolta della carta 75.000 ragazzi di 126 scuole materne, elementari [redacted] medie. Hanno raccolto più di 301 tonnellate di [redacted].

IL SALTO DI QUANTITA'

Nell'anno [redacted] in corso le [redacted] diventate 310 ed i ragazzi 180.000, [redacted] quantità [redacted] carta raccolta è passata [redacted] 1,2 a 2,7 tonnellate al giorno e in [redacted] ogni scuola ha finora raccolto 933 chili di carta contro i poco più di 600 del 1978-79.

ECCO I RISULTATI

[redacted]	1978-79 (kg. carta)	[redacted] (kg. carta)
Settembre	13.579	50.246
Ottobre	41.318	61.300
Novembre	32.911	65.085
Dicembre	14.873	60.305
Gennaio	23.735	[redacted]
TOTALI	126.416	289.236

La [redacted] viene [redacted] anche in [redacted] regioni italiane. In Lombardia, ad esempio, [redacted] partecipano 5200 scuole elementari [redacted] medie. Lo scorso anno furono raccolti 20.000 quintali

REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TO[redacted]
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
[redacted]
DI SETTIMO TORINESE

[redacted] REGIONALE [redacted] PUBBLICHE
[redacted] ENTI [redacted] (CRIPEL PIEMONTE)
[redacted] CELLULOSA E CARTA (ENCC)
ISTITUTO [redacted] E [redacted] (IPLA)

con **LA STAMPA** e **STAMPA SERA**

Gli amici del risparmio carta

BANCA POPOLARE DI NOVARA
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

20 Domande affitto

SIGNORA sola vedova benestante cerca urgentemente alloggio signorile mq 120-150 zona centrale semicentrale. Tel. 544856 ore ufficio.

21 Offerte affitto

AFFITTASI uso ufficio o studio medico signorile corso M. d'Azeglio 220 mq tripli servizi box inintermediari. Tel. mattino 517.495.

AFFITTO in Torino locale uso ufficio rappresentanza. Tel. 745.010.

MEC CASE affitta tel. 546.439 in stabile centrale uffici 2 camere et 3 camere salone più altre 2 camere arredate.

37 Campeggio e sport

OCCASIONI roulotte e autocaravan rimessaggio Claudia strada S. Gillio 14 Druento. Tel. 984.8423.

42 Antiquariato

ACQUISTO oggetti [redacted] vari, dipinti [redacted] soprammobili vari di epoca o assumo incarichi di vendite all'asta stime gratuite Ilr Piemon[redacted] 011 - [redacted]

45 Ville, app., cascine per [redacted] acq.-vend.

A. 7.000.000 più 6 milioni mutuo vendo casetta vicinanze Asti da riattare 200 mq giardino tel. 372.443.

A L. 3.900.000
Il Punto Immobiliare S.P.A. vende nel Canavese baita indipendente con 5000 mq di terreno senza anticipo pagamento in 24 mesi tel. 658.235.

A Viù nuovi con parco bilocale 50 mq 30 milioni trilocali 75 mq 40 milioni pagamento agevolato da mutuo. Tel. 515.967.

A 40 KM.
da Torino vendo casa abitabile di 4 camere più cantina 1.700 mq. di terreno acqua luce strada tel. 011/882198.

CANTOIRA villetta nuova in splendida posizione 4 camere doppi servizi cantina garage terreno. Tel. 920.8845 - 920.0275.

CASETTA S. Damiano d'Asti frazione Valgorzano ristrutturata 5 camere bagno garage terreno mq 2000 L. 42 milioni 500 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 011 655359.

CASETTA Saluggia 30 km Torino 4 camere cucina bagno termo porticato terreno mq 800 recintato vendesi 22 milioni più 12 milioni, dilazioni. Tel. 599.842.

FIMINTER SpA libera a Montoso in moderno residence ampia mansarda mai abitata semiarredata 19 milioni 200 mila. Telefonare 696.7121.

FISIM libero Pila in complesso residenziale 1978 monocamera arredata servizi box mutuo fondiario. Telefonare 501.970.

FISIM libero Avigliana ampio camera tinello cucinino servizi 21 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 581.759 591.980.

GRIM Pino T.se, in posizione prestigiosa, disponibilità ville appena ultimate, possibile insediamento 1-2 famiglie, 300 mq abitabili + seminterrato. Telefonare 746.723.

I[redacted] costruzioni vende nel verde riposante Ca[redacted]loggi nuovi liberi varie metrature bo[redacted] mutuo fondiario 20ennale S. Paolo. 2 ville 4 alloggi caduna mq [redacted] mutuo. 2 [redacted] uni[redacted] lavernetta lavanderia box, rifiniture accurate no agenzia. Tel. 011/556.307.

SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso [redacted] autonomo impresa vende [redacted] prestig[redacted] appartamenti sul mare consegna aprile 1980. Campi tennis piscina centro commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014. Milano 877.085, Roma 656.8700.

STUDIO R.D. 532.711 vende Giaveno Maddalena villa bifamiliare recente costruzione panoramica giardino recintato.

UTIP [redacted] Montoso Bibiana reg[redacted] S. Vincenzo [redacted] finizione mono bilocali salone due camere servizi da 15 milioni 800 [redacted] posti auto [redacted] tennis deposito [redacted] quisto con 30% contanti; personale in loco sabato e domenica.

VENDESI [redacted] vicinanze Acqui Terme [redacted] 2 piani 6 camere negozio volendo rustico da ristrutturare libera subito. Telefonare Edil-Immobiliare 760.433.

VENDO rustici e casette prima e seconda cintura Torino con terreno Immobiliaredora. Tel. 757.264.

VENTIMIGLIA vendo appartamento panoramico nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto. Telefono 540.619 ore ufficio.

VILLA bifamiliare Leinì mq 4000 di terreno basso fabbricato cantina vendesi anche frazionati mutuo fondiario. Telefonare 992.094.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica case vacanze in residence o in ville con pineta e piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

2.000.000 contanti prezzi bloccati 79 altissimo reddito vendesi Costa Smeralda monolocali e appartamenti arredati a partire da L. 24 milioni ville varie tipologie e negozi. Immobiliare Maddaloni Torino via Pomba 29 tel. 011 556413 547950.

51 Occasioni

DEPRON il prodotto che risolve i problemi d'isolamento termico riduce i tempi di riscaldamento. Facile applicazione 2200 al mq. Magazzini Bijno, corso V. Emanuele 24, telefono 832.617.

52 Varie

[redacted]D alloggi ville soffitte [redacted] acquisto argenteria quadri tappeti 800 soprammobili. Tel. 578.241.

[redacted] oggetti a voi inutili con [redacted]. Telefonare 541.775.

CHIAROVE[redacted] maga [redacted] medium diplomata [redacted] fortuna, leva contrarietà riunisce a persona [redacted]. [redacted]. Tel. 303.250.

PIU' VISA, MENO SPESE.

L'accensione elettronica integrale di [redacted] equipaggiata permette, nella VISA, [redacted] di spinterogeno e puntine.

Questo accorgimento tecnologico oltre a garantire il perfetto rendimento del motore [redacted] qualunque regime, le consente: partenze immediate (anche a freddo o con batteria semiscarica), maggior durata delle candele, eliminazione della regolazione dell'anticipo e un considerevole contenimento nei consumi (oltre 17 Km con un litro a 90 all'ora). In altre parole, minori spese sia di manutenzione che d'u[redacted]

È infatti specialmente nei [redacted] costi d'uso che la VISA dimostra i suoi 652 cc. (36,8 CV DIN), perché confort [redacted] prestazioni sono di categoria superiore: trazione anteriore, cinque porte, un bagagliaio capace di ben 674 dmc e finiture molto curate.

Allo spazio e al confort la VISA aggiunge [redacted] ripresa sorprendente e una velocit[redacted] massima di oltre 120 Km/h.

La tenuta di strada eccezionale e l'ottima insonorizzazione dell'abitacolo completano l'eccellenza di questa piccola grande Citroën.

(Disponibile anche in versi[redacted] Super [redacted] cc.)

CITROËN VISA 652 cc. INVECE DELL'AUTO.

CITROËN* preferisce [redacted]

Oggi al Centrale «Tess», anteprima Stampa Sera-Gaumont per i lettori

...e Polanski creò Nastassja

Nelle due foto di Grazia Neri ecco Nastassja [illegible] in atteggiamento di ingenua (contemporanea e ottocentesca)

[illegible] in scena con un no[illegible] che [illegible] già noto e ha un volto che aprirebbe anche al diavolo le porte del paradiso. Nastassja Kinski [illegible] subito diva. La scopre Lattuada quando lei ha appena 16 anni e il regista (che di ragazzi[illegible] se [illegible] intende) la mette sul set accanto [illegible] ni, seduttore sedotto. Arriva quindi Polanski (reduce dalle consuete disavventure erotico-maniacali) e se ne innamora. Qualcuno dice che lei [illegible] un po' avanti negli anni perché di [illegible] preferisce le tredicenni [illegible] si diverte [illegible] Errore: a quarantacinque anni, Polansky rinsavisce a si [illegible] di [illegible] donna che [illegible] ha già quasi diciassette. La coppia resiste al tempo e vive sui rotocalchi ancora oggi.

Tess — il film di stasera [illegible] Centrale — un film che è [illegible] che un regalo [illegible] [illegible] (non [illegible] avvenute). Polanski aveva letto il [illegible] di Thomas Hardy nel [illegible] quando un produttore inglese gli aveva proposto di farne una riduzione cinematografica: «*Sarebbe una pazzia*» — pensò il regista, intenzionato invece [illegible] portare integralmente sullo schermo la storia di Tess. Il progetto era [illegible] quelli che i produttori definiscono pesante: un costo che si aggira sui 7 miliardi di lire, [illegible] trentina di personaggi, un centinaio di [illegible] bienti settecenteschi da ricostruire nei minimi dettagli. Il progetto riuscì dieci dopo, con la Kinski, finalmente protagonista.

A sedici anni e [illegible] (l'età esatta che Hardy attribuisce a Tess) Nastassja comincia a diventare un'attri[illegible] di primo piano, docile strumento nelle mani di Polansky. Un Polansky che la conduce con la durezza [illegible] un direttore d'orchestra wagneriano, un Polanski che la costringe [illegible] vivere per due lunghi mesi in [illegible] fattoria della Normandia in [illegible] ai porci e alle galline perché [illegible] entrare davvero nella parte di una povera ragazza di campagna: mani ruvide, guance [illegible] da contadina.

Mani ruvide, proprio lei, la ninfetta [illegible] Monaco, la regina delle copertine a [illegible] soffusi, pelle morbida di ceramica, la figlia di Klaus Kinski, [illegible] celebre cattivo [illegible] Cinecittà. «*Mio padre [illegible] mia madre si separarono quando io avevo 8 anni*», [illegible] l'attrice. Non ha un buon ricordo del vecchio: «*Non lo vedo e non [illegible] voglio vedere da quando ho compiuto 12 anni*».

[illegible] è fatta da sola dunque,

[illegible] quelle solite raccomandazioni paterne. Incomincia prestissimo a lavorare per la televisione tedesca in vari spettacoli dove appare in abiti succinti [illegible] in pose [illegible] vamp. Piace e [illegible] strada. Lavora con la «nouvelle vague» della Germania Federale quindi studia recitazio[illegible] dagli Stasberg a New York, [illegible] la [illegible] [illegible] si [illegible] amministrare meglio [illegible] trova le persone che contano, senza perdere tempo. «*All'inizio* — dice — *il cinema mi sembrava tutto un gioco. Ora è il mio mestiere*».

[illegible] conferenze stampa esegue alla perfezione [illegible] piacche le hanno architettato i suoi press agent e riesce a offrire una nuova versione, quasi credibile, di antidiva: «*Ascolto musica, [illegible] [illegible] sto [illegible] casa mia a studiare i copioni, ho rifiutato un film con un grosso regista tedesco perché dovevo apparire nuda*».

Attrice costruita [illegible] laboratorio per alcuni, «*elemento [illegible] natura*» per altri, la signorina Kinski vive lo splendore [illegible] [illegible] età sublimato da un volto che ripropone la freschezza di una Bergman agli esordi, [illegible] [illegible] più una certa perversione lolitegiante ma [illegible] troppo. Il paragone non [illegible] [illegible] piacciuto: «*Io sono solo me stessa*», conclude.

INVITO

Roman [illegible]

Questo tagliando deve essere [illegible] gnato al nostro ufficio [illegible] via Roma [illegible] per ritirare l'invito alla proiezione di «Tess», l'ultimo film di Roman Polanski interpretato [illegible] Nastassja Kinski. Spettacoli alle ore 19,15 e 22. [illegible] **Iniziativa di «Stampa [illegible] in collaborazione [illegible] la «Gaumont-France Film»**

G&A
giovani e altri
TEATRO TENDA
OGGI ore 21
GRAND MAGIC CIRCUS
«Le veuf et l'orpheline»
Ingresso L. [illegible]
Prevendita Teatro Tenda
10-12 - 15-18 - Tel. 442.577

«FLASH 97,7»
presenta
TEATRO ALFIERI
giovedì 20 [illegible] ore 21,15
GIANNA NANNINI
Ingresso L. 3.500
Prevendite: Alfieri-rock [illegible] folk - Ricordi - Caligaris - Campus - ARCI

TEATRO NUOVO [illegible] grande [illegible]
Regia ALEX CARMENO
[illegible] Ampex ALDINA MARTANO
con [illegible] partecipazione di
PAOLA [illegible] NTENERO
da lunedì 17 marzo - ore 21

ERBA tel. 690497
[illegible] da giovedì ore 21,15 solo per [illegible] giorni
MILLY
recital

«TORINO COME ERAVAMO»
è in vendita nelle edicole di Torino
[illegible] lire 2000

Così appare [illegible] protagonista nel romanzo di Hardy

UNA sera [illegible] settimana seguente Tess ritornava da un'inutile ricerca di lavoro negli [illegible] dintorni. [illegible] progetto era di mettere insieme nell'estate denaro sufficiente per l'acquisto di [illegible] cavallo. [illegible] ancora varcato [illegible] porta di casa, che uno [illegible] bambini cominciò a danzare per la stanza, cantando:

«Il [illegible] [illegible] qui [illegible] noi».

La madre si affrettò a dar spiegazioni, sprizzando sorrisi [illegible] tutti i pori. Il figlio della signora d'Urb[illegible] [illegible] cavalcando per caso in direzione di Marlott e si era fermato [illegible] loro per una breve visita. Voleva sapere da parte della madre [illegible] finalmente Tess [illegible] era decisa ad andare [illegible] [illegible] l'alle[illegible] di polli dell'anziana signora, [illegible] il ragazzo assunto in precedenza non [illegible] era mostrato all'altezza del compito.

«Il signor d'Urberville [illegible] che devi [illegible] [illegible] gran [illegible] [illegible] gazze a giudicare dall'aspetto: figurati che [illegible] [illegible] raccontato [illegible] [illegible] pere che vali [illegible] oro quanto pesi... le interessi molto, a quanto pare».

Tess [illegible] momento sembrò veramente contenta d'aver suscitato in un estraneo [illegible] opinione tanto favorevole, quando era caduta in basso nella propria stima.

«E' [illegible] buono a [illegible] queste cose» mormorò [illegible] se [illegible] lo fossi [illegible] [illegible] come si vive in quella [illegible] non [illegible] ad [illegible] cettare».

«E' un gran bel giovanotto».

«Non condivido i tuoi gusti» rispose Tess freddamente.

«Be', sei [illegible] a dover scegliere... Sono [illegible] [illegible] visto uno splendido brillante [illegible] dito».

«Sì» incalzò il piccolo Abra[illegible] allegramente, sporgendosi dal davanzale della finestra. «L'ho visto anch'io scintillare, mentre portava la mano al baffi. [illegible] perché il nostro ricco parente [illegible] accarezzava i baffi continuamente»?

«Ma guarda 'sto ragazzino», esclamò [illegible] Durbeyfield, [illegible] una punta d'ammirazione.

«Forse per [illegible] in [illegible] l'anello di brillanti» mormorò Sir John, sognante, [illegible] propria [illegible] dia.

«Be', [illegible] penserò» concluse [illegible] lasciando la [illegible]

«Benone, ha [illegible] conquistato il ramo più giovane [illegible] nostra famiglia» continuò [illegible] donna parlando al marito «e [illegible] sciocca a non approfittare dell'occasione».

«Non mi va che i miei ragazzi si allontanino [illegible] casa» borbottò l'uomo. «Sono il [illegible] più antico [illegible] famiglia, [illegible] dovrebbero essere gli altri a venire da me».

«Via, [illegible] andare, Jacky» cercò di persuaderlo quella povera sciocca moglie. «Il giovane deve aver preso una sbandata per lei... [illegible] notato [illegible] tu. L'ha [illegible] cuginal E' probabile che la sposerà e ne farà una signora, [illegible] [illegible] sarà all'altezza [illegible] [illegible] [illegible].

John Durbeyfield [illegible] più va[illegible] che energia e salute, [illegible] questa supposizione gli piacque.

«Be', questa, forse, è proprio l'intenzione del giovane d'Urber[illegible]» ammise; [illegible] alcuramente deve [illegible] fatto un pensierino sul[illegible] possibilità [illegible] migliorare il proprio sangue unendolo a quello della vecchia [illegible] Ah, che bricconcella quella [illegible] [illegible] davvero la sua visita si proponeva tale scopo»?

Intanto Tess stava passeggiando pensierosa tra i cespugli d'uva spina in giardino, e [illegible] [illegible] tom[illegible] [illegible] Principe. Quando rientrò in casa la madre si [illegible] della propria posizione di vantaggio.

«Be', che cosa hai deciso di fare?» domandò.

«Vorrei aver conosciuto la signora d'Urberville» fu [illegible] risposta di Tess.

[illegible] fu regolarmente informa[illegible] che la signora d'Urberville [illegible] tieta [illegible] [illegible] e che posdomani, quando [illegible] [illegible] pronta per partire, avrebbe inviato a [illegible] [illegible] un [illegible] per [illegible] il bagaglio. [illegible] scrittura della signora d'Urberville [illegible] caratteri piuttosto maschili.

«Un calesse?» mormorò Joan Durbeyfield, dubbiosa. [illegible] [illegible] aspettata [illegible] carrozza, per [illegible] [illegible] parente»!

Ora che finalmente [illegible] scel[illegible] la propria strada, Tess appariva [illegible] inquieta e pensierosa, [illegible] rassicurava il fatto che non [illegible] [illegible] dovuto sottoporsi a ec[illegible] [illegible] per procurare un nuovo [illegible] al padre.

Tess [illegible] [illegible] potere [illegible] giorno [illegible] [illegible] scuola del villaggio, ma il destino, evidentemente, aveva [illegible] in altro modo; più matura della madre, non riusciva a prendere se[illegible] in considerazione la speranza matrimoniale del[illegible] signora Durbeyfield. Quella donna [illegible] non [illegible] [illegible] altro che sognare ottimi partiti per la figlia, [illegible] dal giorno [illegible] [illegible] nascita.

[illegible] *«Tess dei D'Urberville»* [illegible] *Thomas Hardy (per gentile con[illegible] dell'ed. Rizzoli, trad. di G.P. Aldi)*

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Tuttilibri,** settimanale [illegible] informazione libraria, a cura di Guglielmo Zucconi (c).
13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento,** un programma di Gastone Favero, [illegible] cura di Gianni Colletta (replica) (c)
14,25 **Materia e** [illegible] L'evoluzione [illegible] l'origine della vita. Edizione italiana [illegible] di Francesco Venier (undicesima puntata) (c)
17 — **3, 2, 1...** [illegible] Ty e Uan presentano: Oplà, il circo - Provaci! - Arriveranno i robots? (c)
17,30 **Mazinga «Z» - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore N[illegible]** (c)
18 — **Schede-Matematica:** Simmetria, un programma di [illegible] Emmer, [illegible] Giulio Massignan (c)
18,30 **Job** (Lavorare [illegible] vent'anni): Pane pulito. Regia di Renzo Ragazzi (sesta puntata) (c)
18,50 **L'ottavo giorno,** a cura [illegible] Dante Fasciolo. Cristianesimo e cultura (c)
19,20 **Sette [illegible] mezzo,** gioco quotidiano a premi condotto [illegible] Raimondo Vianello. Regia di Silvio Ferri (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Il delitto non paga,** di Gérard Pury, con Edwige Feuillière, Gabriele Ferzetti, Michèle Morgan, Pierre Brasseur, Annie Girardot (giallo, 1962) — *Quattro episodi in quattro epoche diverse, dal '400 a oggi, per dimostrare l'inutilità del delitto*
23,05 **Telegiornale - D[illegible]** [illegible] (c)

Rete due

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 [illegible] **e regioni** (Infanzia e territorio): Rocco, un uomo [illegible] quattro anni. Regia di Alda D'Eusanio e Armando Malin (c)
14 — **S. Vittore Olona: Atletica leggera.** Cinque Mulini (c)
14,15 In Eurovisione da Edimburgo (Inghilterra): **Rugby: Scozia-Inghilterra.** Torneo delle Cinque Nazioni (c)
17 — **L'apemaia:** Maia e la vecchia cavalletta, disegno animato (c)
17,30 **Spaziodispari:** Operazione vetro. Regia [illegible] Nino Bizzarri (c)
18 — **La lotta per [illegible] 1896-1939** (prima parte) (c)
18,30 [illegible] **Parlamento** (c) - **Tg2 Sportsera** (c)
18,50 **Capperino,** disegni animati (c)
19,05 **Buonasera con... Ugo Gregoretti** (c) - Billy il bugiardo: Una serata [illegible] casa, telefilm, con Jeff Rawle (c)
19,45 **Tg2 Studio aperto**
20,40 **L'ultimo spettacolo di Nora Helmer,** con Valeria Ciangottini, Carla Tatò, Franco Branciaroli, Luigi Mezzanotte, Amedeo Amodio. Regia di Carlo Quartucci (prima puntata) (c)
22 — **I quaderni di habitat,** un programma di Giulio Macchi. Ottava ed ultima puntata: La misura (c)
22,50 **Protestantesimo,** [illegible] cura della Federazione delle Chiese Avengetiche in Italia (c)
23,25 **Tg2 Stanotte**

Rete tre

18,25 [illegible] [illegible] **parliamo di...** con Pier Maria Bologna (c)
18,30 **Progetto turismo** (Il punto): Italia e turismo. Regia di Maurizio Giandinoto (prima puntata) (c)
19 — **Tg3,** fino [illegible] 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 [illegible] 19,30 informazione regione per regione
19,30 **Tg3 Sport Regione,** edizione del lunedì (c)
[illegible] — **Teatrino:** Faust, [illegible] cura della Compagnia «L'uovo» dell'Aquila (sesto episodio) (c) - **Questa [illegible] parliamo di...** con Pier Maria Bologna (c)
20,05 **Foto [illegible] gruppo:** Il Fronte Nuovo delle Arti alla Biennale di Venezia del 1948. Regia di Stefano Roncoroni (replica) (c)
21,05 **Tra [illegible] e lavoro** (Situazioni regionali): 14ª Regione: Trentino-Alto Adige. Regia di Roque Oppedisano (c)
21,35 **Tg3**
22,05 **Teatrino:** Faust, [illegible] cura della compagnia «L'uovo» dell'Aquila (replica) (c)

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
[illegible] *di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia policroma*

TV ESTERE

Svizzera

17,30 **Telescuola** (c)
18 — **Programmi per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
FILM 19,05 **Telefilm,** della serie «Flipper» (c)
19,35 **Obiettivo sport**
20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **I cristiani** (13ª puntata) (c)
21,40 **Kurt Weill questo sconosciuto** (c)
22,40 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro** (c)
20,05 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **«A ciascuno il suo»** (dramm., Italia, '66), con G. M. Volontè, I. Papas. Regia di E. Petri — *Un professore di liceo indaga sulle [illegible] morti di un farmacista e di [illegible] testimone. Trova il diario del medico e apprende che il mandante dei delitti è...* (c)
22,10 **Passo [illegible] [illegible]** del balletto classico e moderno (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 Sceneggiato: **La [illegible] dei giusti** (32ª ep.) (c)
17,15 **Shopping - Parliamo e [illegible]** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié [illegible] beaucoup [illegible] musique** (c)
19,10 **Cartoni animati,** della [illegible] «Gli antenati» (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
FILM 20 — Telefilm: **Un criminale [illegible] alla poli[illegible]** (c)
FILM 21 — **[illegible] tigri [illegible] una carogna** (avv., Usa, 1976), con B. Gazzara, B. Ekland. Regia di R. Kramer — *Mentre assiste ad una partita di polo, [illegible] direttore di [illegible] multinazionale ramificata in Oriente viene rapito [illegible] guerriglieri filippini. Le indagini sono condotte da...* (c)
FILM 22,35 **Angeli bianchi... angeli neri** (documentario, Italia, '64). Regia di L. Scattini — *Nel cimitero di Highgate uomini e donne dall'aspetto normale profanano il luogo sacro compiendo riti di magia nera. Riti simili vengono compiuti in casa di Eleonor Bone di professione strega.* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Ciak.** Racconto di Achille Campanile
15,03 Federico Biagione presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra di[illegible]
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi **«Anonima Woodstock - [illegible] [illegible]» - Combinazione sud[illegible] L'altra riva del Mekong**
19,20 **Variazioni [illegible] tema.** Esempi musicali diversi su medesimo soggetto
20 — Operazione Teatro. **[illegible] innamorati [illegible]** Carlo Goldoni. Adattamento radiofonico di Alberto e Gianni Buscaglia
21/03 **Due Sinfonie [illegible] Mozart dirette [illegible] Wolfgang Sawallisch**
22 — **Abbietta zingara.** Racconto con «punteggiatu[illegible] musicale» di Jean Blondel, con Ida [illegible] Benedetto [illegible] Leo Guilotta
[illegible] — **Buonanotte [illegible]** Riccardo Cucciolla. Programma di Gaio Fratini

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Ivano Balduini, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli, Anna Vinci (II parte)
16,32 [illegible] **Concerti** Una [illegible] di concerti pop-rock registrati dal vivo e presentati da Gigi Marziali
17,32 **Le [illegible] Caffarelli [illegible] Marco Ferrandi alla ricerca di musiche e curiosità in casa di...**
18,32 **Il racconto del lunedì** a cura di Luciana Cordo. Laura [illegible] legge: «La mia faccia triste» [illegible] Heinrich [illegible]
19,57 **Spazio X** con Barbara Marchand e Mimmo Fusco
20,40 Il Teatro [illegible] Radiodue [illegible] **donna trasformata in volpe** di Dacia Maraini
22 — **Semibiscrome.** Informazioni sugli spettacoli musicali

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
17 — **La ricerca educativa.** Un programma su problemi, esperienze e prospettive della scuola a cura di Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture [illegible] Paolo Renosto
21,50 **Linguaggio e misticismo nel mondo di [illegible]** di Paolo Fenoglio
23 — Giorgio Merighi presenta **Il jazz**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

17 — Disegni animati: **Il grande Mazinger**
17,30 **Videoshow**
18 — Disegni animati: **Falco il superbolide**
18,30 Disegni animati: **Il grande Mazinger**
[illegible] 19 — Telefilm: [illegible] [illegible] [illegible] **morto**
19,30 **Tele flash**
FILM 19,40 **Film**
FILM 21,25 Telefilm: **L'ispettore Regan**
22,30 **Sulla [illegible]**
FILM 24 — **Film**

Videovercelli Canale 55-60

18,15 Calcio: **Pro Vercelli-Vogherese**
19,45 **Videovercelli [illegible]**
FILM 20 — Telefilm: [illegible]
FILM 20,50 Film: **I leopardi [illegible] Churchill** (guerra '70)
22,25 [illegible] **sport**
FILM 23 — **Film**

T. A. Monferrato Canale 21-40

20 — [illegible] **Tam,** sport e attualità
21 — **Con voi sulla terra.** Rubrica [illegible] agricoltura

Telecupole Canale 57-64

20,10 **Obiettivo agricoltura**
FILM 21,10 Telefilm: **Tony e il professore**
21,45 **Protagonista: la [illegible]** Presenta Tino Zerbini
23 — **Il gazzettino** (r)
FILM 23,15 [illegible]

Teleradio Asti Canale 25-51

19,30 **La [illegible]**
19,45 **Lunedì sport**
20,30 **Collegamento con Grp**

STP (Casale-Vc) Canale 50

19 — **Alta pressione:** Filo diretto musicale [illegible] Giorgio
20 — [illegible] **sport/flash**
20,45 **Calcio** (serie C1)
22,30 **Tv Sorrisi e Canzoni** presenta: Superclassifica show
23,15 **Telenotte - Oroscopo**
FILM 23,30 Film: **Il grande bordello** (comico, '72)

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

16,30 Cartoons: **Capitan Fathom**
17 — **Informazioni [illegible]**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, tam** Musicale
18 — **Il piatto ride.** Rubrica di gastronomia
18,30 **Disegni animati**
19 — Cartoons: **Clutch Cargo**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20,15 **L'ora di [illegible]**
FILM 21,30 Telefilm: **Capitan Nice**
FILM 22 — Film: **Pietà per chi cade** (dramm., '54)
FILM 23,30 Film: **Le appren[illegible]** (sexy, '72)
1 — **Accadrà domani**
1,10 **Buonanotte con Play Boy**

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** - Listino prezzi Borsa valori - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche a cura di Maresa Ferraris (■)
15,55 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Siamo a...,** quiz (c)
16,40 **Gasparone,** la hit parade [illegible] canzoni per i più piccoli (c)
17,35 **Candy candy** (c)
18,10 **Filo [illegible] con l'American [illegible]** (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
19,40 **Speciale 200,** inchiesta sui problemi della città (c)
20,15 **Siamo a...,** quiz (c)
FILM 20,30 **Stardust,** di Michael Apted, con David Essex, Adam Faith, Keith Moon, Ines Des Longchamps. Drammatico 1974 — *L'a[illegible] di un complesso pop inglese, passato dal dancing di periferia, agli stadi statunitensi, segna l'inizio della distruzione fisica e morale dei suoi componenti, stritolati dagli ingranaggi del successo* (c)
21,50 **Almanacco storico** (c)
22 — **[illegible] piemontesi,** ■ commento di Giovanni Arpino ■ fatti della settimana (c)
22,15 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
22,30 **Sabra:** ■ minoranze etniche e religiose del Piemonte e della Val d'Aosta. A cura ■ Edoardo Ballone (c)
23 — **Verso [illegible] '80,** prima delle Olimpiadi: Tiro al volo (c)
FILM 23,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
0,30 **Mezzanotte [illegible]** (c)
0,50 **Dai giornali ■ martedì** (c)
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Il terrore dei barbari,** di Carlo Campogalliani, con Chelo Alonso, Steve Reeves, Bruce Cabot. Storico-avventuroso 1959
4 — **[illegible] prigioniera [illegible] torre ■ fuoco,** di G.W. Chili, con Elisa Cegani, Milly Vitale, Rossano Brazzi, Carlo Ninchi. Storico 1951
FILM 5,30 **[illegible] [illegible]** di Ishiro Honda, con Joseph Cotten, Cesar Romero, Patricia Medina. Fantascienza 1970 (c)

Videogruppo — Canale [illegible]

14 — **Splendido!,** musica, chiacchiere e telefonate con Alba Parietti e Davide Spingor (c)
15 — **Haidy,** romanzo sceneggiato (c)
15,30 **Jeeg, [illegible] d'acciaio,** cartoni animati (c)
16 — **Cronache piemontesi:** Sesso e ginnastica, incontro con Giorgio Abraham dell'Università ■ Ginevra; Torino sotto: ■ gallerie di Pietro Micca illustrate dal colonnello Guido Amoretti; [illegible] Hutter: La danza ■ Torino. A cura di Laura Cerro ■ Federico Peyretti (c)
16,30 **Classe di ferro:** giochi per i più piccoli presentati da Renzo Palmer (c)
18,20 **Speciale casa** (c)
18,40 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Videogruppo sport** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Il circo di Tati,** di Jacques Tati, con Jacques Tati, Les Sipolo. Commedia 1974 — *Ripreso con tecniche diverse, il mondo del circo visto con affetto dal celebre comico in un continuo alternarsi di pantomime, canzoni, esibizioni di clowns e di [illegible] strana orchestra* (c)
21,50 **[illegible] Torino:** Ancora su Arte e mondo contadino (c)
22,30 **Il momento [illegible] verità,** di F[illegible] Rosi, con Miguel Mateo Miguelin, Linda Christian. Drammatico [illegible] — *Terrorizzato dall'idea ■ vivere in miseria, [illegible] giovane contadino spagnolo immigrato ■ Barcellona, dopo [illegible] tentato i mestieri più disparati affronta la carriera del torero conquistando fama e ricchezza [illegible] [illegible] durissimo prezzo* (c)
14 — **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Il mostro della [illegible] di campagna,** di Robert Fuest, con Pamela Franklyn. Giallo 1973 — *Ragazza inglese in [illegible] in Francia litiga con un'amica e l'abbandona. Sbollita l'ira tenta di riunirsi ■ lei, ma ogni tentativo di trovarla ■ vano* (c)
1,30 **Cheppaqua,** di Conrad Rooks, [illegible] Jean-Louis Barrault, Allen Ginsberg, Penny Brown. Drammatico 1969 — *Newyorkese drogato ■ alcolizzato tenta, in un ultimo, disperato sforzo, di salvarsi ricorrendo al[illegible] cure di uno specialista francese che, rinchiusolo in clinica, lo costringe ad affrontare lunghe settimane di incubi ■ paur[illegible] allucinazioni* (c)
FILM 3 — **Lo sceriffo di Rockspring,** di Anthony Green, con Richard Harrison, Cosetta Greco. Western 1972 (c)
FILM 4,30 **L'odio è ■ mio dio,** di Claudio Gora, con Carlo Giordana, Tony Kendall. Western 1969 (c)
FILM 6 — **[illegible] Jim,** di A. Balzacar, con Luis Davila, Rosalba Neri, Fernando Sancho. Western 1966 (c)

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza [illegible] programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo [illegible]

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — ■ **grande Mazinger:** L'invincibile doppio attacco, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Police Surgeon:** L'ultimo incontro, telefilm (c)
14 — **Stop ■ fuorilegge da Simon Templar:** Le dodici miniature, telefilm
FILM 15 — **I sequestrati di Altona,** di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Frederich March, Maximilian Schell, Françoise Prévost. Drammatico [illegible] — *Da un soggetto di Jean-Paul Sartre: ex ufficiale nazista, a guerra finita [illegible] anni, vive in una soffitta nascosto dal padre che teme per lui tardive condanne per i crimini commessi in guerra, e continua ■ propinargli racconti di una Germania tutt'ora semidistrutta e mai ricostruita. Un'attrice gli apre gli occhi*
FILM 17 — **[illegible] torna l'inverno,** di Henry Verneuil, con Jean Gabin, Jean-Paul Belmondo. Commedia 1963 — *Vecchio sottufficiale in pensione, ■ modesto giovane male in arnese, fanno amicizia accomunati dalla passione per il vino. Spesso, ubriachi, sognano fantastiche avventure cercando di tradurle nella realtà e cacciandosi nei guai*
19 — **La natura intorno a noi:** L'America, documentario. Prima parte (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
19,40 **Il grande Mazinger:** Tetsuya e Koji all'inferno, cartoni animati (c)
FILM 20 — **[illegible] Surgeon:** Amore fraterno, telefilm (c)
FILM 20,30 **Stop ai fuorilegge da [illegible] Templar:** Il milionario invisibile, telefilm
FILM 21,30 **■ sindacalista,** di Luciano Salce, [illegible] Lando Buzzanca, Renzo Montagnani, Dominique Boschero, Gino Santercole. Commedia 1972 — *Operaio siciliano in una fabbrica del bergamasco combatte l'astutissimo padrone ottenendo concessioni di ogni tipo [illegible] crescente larghezza, senza sospettare che tanta generosità possa nascondere qualcosa* (c)
23,15 **Informasera** (c)
FILM 23,30 **I Malamondo,** ■ Cavara, Gregoretti, Zanetti. Documentario 1964 — *Dalla Scozia, alla Svezia, alla Svizzera ■ alla Francia, comportamenti strani, dannosi e innocui, dei giovani di una quindicina di anni fa* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
FILM 17,30 [illegible]
18,45 **Cristianesimo [illegible]**
19,30 **La leggenda dell'arciere ■ fuoco,** con Burt Lancaster, Virginia Mayo, Robert Douglas. Avventuroso 1950 — *Cacciatore lombardo scende dalle montagne per guidare ■ rivolta dei suoi compaesani contro il luogotenente di Barbarossa che gli ha rubato la moglie (consenziente) e gli ha rapito il figlioletto per ricattarlo* (c)
21 — **Informazione [illegible]**
FILM 21,30 **Il [illegible] di fuoco,** di Jess Franco, con Christopher Lee, Margaret Lee, Dennis Price. Avventuroso 1970 — *Nell'Inghilterra medievale un giudice sanguinario accusa di stregoneria, e condanna al rogo, i nemici politici. La sorella [illegible] [illegible] ragazza bruciata viva organizza ■ contrattacco* (c)
FILM 22,40 **Per amore,** di Mino Giarda, con Michael Craig, Capucine, Janet Agren, Tino Carraro. Dramma sentimentale 1976 — *Credendosi malata di [illegible] incurabile, non osando disturbare in alcun modo la carriera del marito pianista, una donna finge di partire per [illegible] crociera rintanandosi in realtà in una clinica svizzera. Credendosi tradito, lui si consola fra le braccia di un'altra* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

14,30 **Impariamo ■ conoscere la musica**
15,30 **Capitan Phatom,** cartoni animati (c)
16 — **Due milioni di amici,** giochi e quiz
17 — **Uno a te, uno a me,** per i più piccoli
17,30 **Hugo l'ippopotamo,** cartoni animati. Primo episodio (c)
18 — **Taralluccl e vino,** varietà ■ musica da Napoli
19 — **Capitan Phatom,** cartoni animati (c)
19,35 **Un [illegible] poliziotto**
FILM — — **Storie vere,** telefilm
FILM 20,35 **Patoscenico,** telefilm
21 — **[illegible] Il Francia,** liscio ■ richiesta telefonica con Nando Francia
24 — **Luce rossa,** spogliarello (c)

Tele Vox — Canale 28,5

FILM 16,30 **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuroso 1935 — *Medico, ingiustamente accusato e condannato alla deportazione ■ Port Royal, si ribella alla schiavitù, s'impadronisce di un veliero ■ diventa un temuto pirata alla testa di pochi fedeli. L'amore della nipote del governatore dell'isola potrebbe farlo tornare sui suoi passi*
18 — [illegible]
18,15 Filo diretto con [illegible] Pietrantonio
19 — [illegible]
FILM 19,30 **Attentato [illegible] tre grandi,** di Umberto Lenzi, con Horst Frank, Jeanne Valerie, Carlo Hintermann. Spionaggio 1967 — *Casablanca, 1942, travestiti [illegible] soldati inglesi, cinque veterani dell'Africa Korps tentano [illegible] penetrare nella città per mettere una bomba nel luogo in cui Churchill, Roosvelt e Stalin hanno deciso di incontrarsi* (c)
FILM 21 — **Hucambole,** di Jacques De Baroncelli, con Pierre Brasseur, Sophie Desmarets. Dramma criminale 1947 — *Seconda parte: smaccata una prima volta, ■ bella Baccarat organizza un duro contrattacco*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

14,20 [illegible] [illegible] (c)
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)
15,45 [illegible]**e's Angels,** telefilm (c)
16,45 **Cartoni [illegible]** (c)
17 — [illegible]**o selvaggio,** documentario (c)
17,30 [illegible]**o ciao,** cartoni animati (c)
18 — **Tekkaman,** cartoni animati (c)
18,30 **Vidikon,** settimanale sportivo (c)
19 — **Dimagrire in salute** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — [illegible] **bambini** (c)
20,40 **■ rodeo,** passerella di dilettanti presentata [illegible] Mario Offidani. Orchestra ■ Ezio Griffa (c)
21,45 **Alt, qui Tat,** quiz e anticipazioni sui programmi (c)
FILM — — **Dipartimento S: [illegible]ina,** telefilm (c)
FILM 23,15 **Napoli è sempre Napoli,** di Armando Fiesarotti, con Lea Padovani, Renato Baldini, Achille Togliani. Dramma sentimentale 1956 — *Proprietario di un peschereccio ■ innamorato (ricambiato) di una bella napoletana, ma non [illegible] dichiararglielo, spaventato anche dalle chiacchere che circolano sul conto di lei. Ne approfitta un rivale, che tenta di sposarla, rovinandolo contemporaneamente negli affari*
FILM 1 — **La ragazza [illegible] pelle di Luna,** di Luigi Scattini, con Zeudi Araya, Ugo Pagliai, Beba Loncar. Drammatico 1973 — *Ingegnere italiano in [illegible] [illegible] la moglie inglese alle Seychelles, si concede una breve avventura con [illegible] bellezza locale che gli ■ perdere la testa, ridimensionandolo alquanto* (c)

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 [illegible] **III°:** l'energia tutta per me, cartoni animati (c)
15,45 [illegible] **383421,** annunci cercapersone (c)
16,15 **Parliamone insieme** (c)
16,45 **Ottovolante,** per i più piccoli (c)
17,45 **Thunder: La [illegible] ferita,** cartoni animati. Prima parte (c)
18,15 [illegible] **tutto ma di tutto,** rubrica di bricolage (c)
19,15 [illegible] **insieme** (c)
19,45 **Europa ■ informa,** ■ cura dell'Agp (c)
20 — **Speciale [illegible]** (c)
FILM 20,30 [illegible] **infuocate,** ■ Lesley Selander, con Sterling Hayden, Zachary Scott. Western 1955 — *Collega ■ amico di uno sceriffo ucciso da [illegible] bandito evaso, [illegible] la caccia all'assassino che intanto sembra aver trovato rifugio piuttosto sicuro in un accampamento di indiani in rivolta* (c)
FILM 22 — **[illegible] libera:** Sperduta nella savana, telefilm (c)
FILM 23 — **Capitan [illegible]:** La cosa, telefilm
23,30 **Parliamone insieme** (c)
FILM 24 — [illegible] ■ [illegible] di Robert Parrish, con Charlton Heston, Jane Wyman. Commedia sentimentale 1955 — *Intraprendente pioniere giunto nel Texas [illegible] [illegible] quattrino, trova ■ petrolio ■ riesce in ogni impresa eccettuato che nella conquista della donna amata, troppo presa dalla sua casa di mode, che lui stesso ha contribuito materialmente a costruire, [illegible] però mai fargliela sapere* (c)
1,30 [illegible] **per vocazione,** ■ Vittorio Sindoni, con Femi Benussi, Virginio Gazzolo, Valeria Ciangottini, Jeannette Len. Giallo 1968 — *Fra quattro fratelli [illegible] n'è uno che, deciso a [illegible] dividere [illegible] [illegible] l'ingente patrimonio paterno, ha cominciato ■ mettere in atto un piano per l'eliminazione sistematica degli altri tre* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Medi	●	Scarso	O

con l'Agis. Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Colosseo, Cristallo, Doria, Erba, Eridano, Gioiello, Hollywood, Keller, Ideal, La Paris, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il lupo e l'agnello, di F. Massaro, con Michel Serrault, Tomas n (Italia - Colori) — Parrucchiere per signora che si finge omosessuale, stringe alleanza con bandito per impossessarsi dell'oro della suocera.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
OGGI CHIUSO

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147
Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche ure amorose n critico cinematografico una intensa vita intellettuale e una vita sentimentale.
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. viet. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1972)
Ingresso L. 3000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel.
Café Express, di Nanni Loy, con Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Ca- (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore di che esercita di notte treni .
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
mio... viani, di Eddy Matalon, con Claudine Beccarie, Alain Tissier, Ellen Coupey (Francia - Colori) — La nota porno star francese in un appassionato richiamo che apre la consueta carrellata erotica.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
VISIONE recensita
Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Amityville horror, di Stuart Rosenberg, con James Brolin, Margot Kidder, Rod Steiger (Usa - Colori) — Autentica terrificante avventura fra spiriti e fantasmi di un'indifesa famiglia americana.
Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14. Horror
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Scusi lei è normale?, di Umberto Lenzi, con R. Montagnani, Lovelock, A. M. Rizzoli (Italia - Colori) — Divertenti vicende di un pretore moralista e di suo nipote omosessuale, innamoratosi di star di porno foto-romanzi.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Speed Cross, di Stelvio Massi, Fabio Testi, Vittoria Mezzogiorno, niela Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di contro una «gang» senza scrupoli che trucca gare e provoca incidenti.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Tess di Roman Polanski, con Nastassia Kinski, Peter Forth, Leigh La- Dal romanzo di Thomas Hardy — Diventa assassina bella ragazza sedotta umiliata
Orario: 19,15 e 22. Drammatico
ANTEPRIMA per i lettori di «Stampa Sera»

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
mio... viani, di Eddy Matalon, con Claudine Beccarie, Tissier, Ellen Coupey (Francia - Colori) — La nota porno francese in un appassionato richiamo che apre la carrellata erotica.
Orario: Ap. ore 16. Viet. Commedia erotica
PRIMA VISIONE recensita
Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
d'acciaio, Carver, Lee Majors, Jennifer O'Neill (Usa - Colori) — Sei operai sfidano la morte sui travi di grattacielo che deve essere terminato, pena il ritiro del credito bancario.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Non viet. Drammatico
VISIONE
Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542
10, di Blake Edwards, Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché ad un ramaforo...
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14.
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. 31 Tel.
nido del cuculo, di Forman, con Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per esami in manicomio rianima i segregati, ma finisce stritolato dalla repressione. 5 Oscar. V. 14.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. ★ Sagn. critica. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1975)
Ingresso

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Piedone d'Egitto, di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi a caccia di un folle che vuole impadronirsi di pozzo di petrolio.
Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Mani velluto, di Castellano e Pipolo, Adriano Celentano, Eleonora Giorgi - Co) — Abile bravaccione industriale finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica casata di
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

LUX gall. S. Federico Tel. 541.283
Zulu dawn, di Douglas Hickox, con Lancaster, Peter O'Toole, Simon Ward (Usa - Colori) — 1879: nel Natal, scatenati guerrieri negri lottano contro i colonizzatori britannici sconfiggendoli duramente. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 1879 bellico
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso Tel. 650.54.70
l'apoteosi del sesso, di EberhardKronhausen; con Bodil Joensen, Alex Hanningen (Germ - Colori) — La vita di una giovane raccontata attraverso le numerose e. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. Commedia erotica
VISIONE non
Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
stars, Migginson, Mary Mitchell, Carole Baxter, Luthr Bud-Whaney (Usa - Colori) — Vita privata un gruppo di donne di professione stars dell'erotismo.
Orario: Ap. ore 10, Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia
recensita
Ingresso L. 2500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
La liceale, il diavolo e l'acquasanta, di N. Cicero, con G. Guida, L. Banfi, A. Vitali (Italia - Colori) — Bella fanciulla e il suo angelo custode, un poliziotto e un diavolo alle prese l'equo in episodi. Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Commedia a episodi
Ingresso L. 3000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Il socio, di Rene Gainville, con Serrault, Claudine Auger, Catherine Alric (Francia - Colori) — Tratto romanzo di Jenaro Prieto «El socio», la di un clamoroso colpo in banca. viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Porno erotic movie di Francis Leroy, Baudine Bernard, Tonachella, (Fr. - Colori) — Copiosa e super eccitante parata di eldisinibile, serie di avventure super erotiche.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
VISIONE non
Ingresso L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 780.951
Porno erotic movie di Francis Leroy, con Baudine Bernard, Tonachella, Catherine Breval (Fr. - Colori) — Solita copiosa e super parata di bellezze svestite e disinibite con relative avventure erotiche.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 16. ★ Commedia
PRIMA non
Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400
Inferno, di Dario Argento, con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, legati destino di due fratelli, uno abitante a Roma, l'altro a New York.
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 14. ★ Horror
Critica
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Il tamburo di latta, di Schlöndorff, con Angela Winkler, Charles Aznavour, Mario Adorf (Germania - Colori) — Dal romanzo di Günther Grass, di un bambino contesta il mondo adulto con un tamburo. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. - 1° Premio a Cannes. ★ Comm. dramm.
VISIONE
Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
OGGI CHIUSO

TORINO v. Buozzi 6 Tel.
Sex Hard Core, di George Cleury, con Sissy Chantal, Segried Seller, Guy Royer, Daniel Troger, Lina Guy (Francia - Colori) — Un titolo promettente per una di «vere» vicende erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso

VITTORIA v. Roma Tel. 561.789
ne, di Pasquale Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti Palestina, incontra e finisce sulla croce accanto al Figlio di Dio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. viet. Drammatico
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes prese con estremamente originale.
Orario: 20,40; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
porno, di E Hofba, con Lisa Klaues, Brenda Rothe, Gretha Lindt, Marika Werner (Germania - Colori) — Gruppo di intraprendenti ragazzette scoperta del sesso e del piacere. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685
Le lolite di Ernest Hofbauer, con Lisa Kander, Ursula Heiby, Heller (Danimarca - Colori) — Avventure erotiche alcune nordadolescenti molto spregiudicate. 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1500

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
OGGI CHIUSO

FARO via Po 30 Tel. 832.214
OGGI CHIUSO

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
OGGI CHIUSO

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
OGGI CHIUSO

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Arrivano i Gatti, di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli, Bruno Lauzi, Orchidea de Santis (Italia - Colori) — Disavventure di quattro giovani che sognano gloria e ricchezza, chiamati a Roma per un provino in tv.
Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Non viet. Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

MAFFEI V. Pr. Tommaso Tel. 883.354
Quello strano desiderio, di Enzo Milioni, con Nicole Salatino, Marina Fraiese, Desirée Bec, Gianni Ciardo (Italia - Colori) — Amiche affittate continuo desiderio sessuale sfogano in più avventura. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,16; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE ita
Ingresso L. 2500

MASSA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Sgarro alla camorra ('O sgarro), sceneggiata napoletana con Gino M Little Joe, Tina Barone.
Ore 16 e 21. Sceneggi
Ingresso

MASSIMO Montebello Tel. 876.061
Capitan Tempesta e il leone Damasco, di Corrado D'Errico (Italia - Colori) — Per la Rassegna Cinematografica Salgariana alcuni fra i più affascinanti film d'avventura tutti i tempi.
Orario: 9,30; 16; 21. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE
Ingresso gratuito

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Per la rassegna «Festa primavera» anteprima film Prima del calcio di rigore di Wim Wenders, con Arthur Brauss Kai Fischer — Storia d'un portiere che uccide per diventare attaccante.
Apertura ore 20; film ore 20 e 22,45. ★ Drammatico
Ingresso L.

SEXY ONE c. Belgio Tel. 874.171
erotiche, Tudor Gates, con Anna Bergman, Susy , Peter Blake, George Baker (Usa - Colori) — Bella e passionale, sogna per spregiudicate ed esplosive avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia
recensita
Ingresso L. 2500

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.808
CHIUSO

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Un sacco bello, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega, Renato Scarpa (Italia - Colori) — Il simpatico comico interprete e regista di tre sketch ambientati nella R deserta Ferragosto.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. viet. ★
Critica
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
coppia, G. Stars, con J. Lemmon, Matthau (Usa - Colori) — convivenza di uomini e loro relative avventure sentimentali e no. Al termine La maschera di ferro, di E. Chaplin.
Orario: proiez. unica ore 21. Non viet.
RIEDIZIONE
Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 671.642
Collage, di Bernard Queysanne, con Jane B, Jacques Spiesser (Francia - Colori) — Giovane schizofrenico sorprende il padre con la cameriera, lo u e sfoga sulla donna la propria sessualità repressa.
Orario: Ap. 14,30. Viet. 18. ★ Drammatico erotico
Ingresso

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 34 tel. 697.068)
riposo. Domani **Poliziotto** difficile.
★ Poliziesco

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel.)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato

GIOCOLIA MARIONETTE LUPI
Sabato Ore 16,30 **Cappuccetto** n. le Mario- Lupi.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, 851.804)
Contro il bandiera, George Pappard. Non viet.
★ Guerra

(via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Ogni 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sala. Per le proiezioni vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

T VOLTA (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolla del cinema»: 17 alle 24 nel cinema Il sogno una rivisitazione, novità e Bizarre sex. Ingresso soci. Erotico

PO (via Po 21, 510.496)
Sensual student, J. Kesner, .
★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.685)
Bel-Ami Il mondo delle donne. Viet. Ap. 15. Ult. 22.
★

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716)
Assassinio sul treno.
Giallo

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
oggi chiuso. Domani **Corvo rosso non avrai il mio scalpo**.
Western

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la selezione dei migliori comici: **La signora violentata**, con E. Montesano, L. Salce, P. Tiffin. V. 14, ore 20,20; 22,30.
★ Commedia

ZONA S. PAOLO

CA (via Fréjus 27, 446.764)
L'oro dei MacKenna, G. Peck, O. Sharif, T.
Western

ARALDO* (via Chiomonte 3, tel. 331.764)
2ª Rassegna Cinema e Montagna: **L'esplorazione del vulcano Nisgongo**, di Haroun Tazieff. **Broad Peak 76 tre bivacchi per un 8000**, di Yannick Seigneur. Orario proiezioni 17,15; 19,15; 20,45; 22,15. Documentario

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Vizi e peccati delle donne nel mondo, techn. Viet. 18.
★ Erotico

FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.643) riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 772.362) riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario tel. 749.29.07)
il magico, di I. Bergman, 20; 22,30 (solo

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, 457.765)
riposo.

MADONNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, 290.161)
chiuso

MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo Cesare 105; tel. 287.974)
love, colori. Viet. 18.
★ Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
ore 14,30 **Il selvaggio**, di D. Askin.
ore 21 **Ecce bombo**, N. Moretti.
★ Avventuroso
★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.056)
Tornando a casa, di H. Ashby, con J. Voight, J. Fonda, viet. 14, ore 20,15; 22,30.
★ Drammatico

NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6080.553)
Rassegna Cinema sudamericano, Brasile 1964: **Il dio nero, Il diavolo biondo**, di Glauber Rocha, ore 20,20; 22,30.
★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, t. 693.617)

TEATRI

ALCIONE: riposo.
CABARET VOLTAIRE (tel. 516.046): ore 16 **Mora 5** di Aino Sudano D'Offizi. 2° sintesi: 2 figure. Ingresso soci.
CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21 Anna Proclemer in **La lupa**, di G. Verga. R la L. Puggelli. Telef. 544.582; 556.246.
(tel. 837.500): riposo.
ERBA: da giovedì 21,15 **Mille Milly**, recital. Prenotaz. c. 241, tel. 690.467.
: **Il gioco dei fili**, domani ore 15 e 21,15; mercoledì 10 e 15 **Il teatro dei pupi siciliani**, fratel asg in «La spada di Orlando». Inf. tel. 690.467, 530.238.
MARIONETTE LUPI: sabato ore 16,30 **Cappuccetto rosso** con le Marionette Lupi.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Dom 20,30 **Una lesca congiura di Barbericcia contro Bonaventura**, di Sergio Tofano. Regia Franco Spettacolo in abbonamento. Tel. 582; 556.246.
ITALIA: stasera riposo. Domani 21,15 **Gipo Farassino recital**. Pren. via Nizza 138; tel. 686.4021.
NUOVO: spettacoli per le scuole. Tel. 680.658.
PICCOLO: ore 21 Lunedì Musicali Complesso Cameristico. Musiche di Claude Debussy.
TEATRO TENDA (c. Vitt. Emanuele ang. v. P. C. Boggio) Giovani a , ore 21 **Le vezi ei l'orphelins** del Grand Magic Circus. Regia J. Savary. ing L. 1000. Prevendita 10-12; 15-18. Tel. 442.577.

RITROVI

LA PERLA: ore 15,30 danze.

INDIE - BAR (Verdi 10, tel. 537.340): il duo Cosmos.
SAN GIORGIO Ristorante Danze - Pino Show e i Vocalmen.
CAPRICE (Bacchi 16): 21.

GALLERIE E MUSEI

(v. Garibaldi 9): 2 Rinaldi «Le mi- nature in oro».
DOCUMENTA: E. Comancini.
EMMEDUE (Re Umberto): V. Pradella.
GIBBI: Collettiva . Orario: 10-13; 16-20. Lunedì chi
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): Torino romantica - Collettiva.
MARTANO: Max Klinger. Incisioni.
Léon Giachin.
PALBERT (c. Vittorio 28): mostra dei mobili piemontesi, liguri, lombardi dal 1600 al 1840. Ore 14-19. Dal 17 al 22-3.
PIRRA (c. , tel. 877.344): Disegni di 12 maestri.
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 685.478): Dario Biancardi. Or.: 15,30-19,30.
(p. S. Carlo 177): Enrico Bay. Rassegna opere grafiche 1956-1967.
(tel. 535.963): Covili.

ASSOCIAZIONE MODERNA
Artisti contemporanei.
BERMAN: V. Zolla, 1880-1961.
CAVOUR - MONCALIERI: Pirotti.
DAVICO: pers. Titus Vossberg.
DORIA (Doria 21): Vincenzo Maniaro.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Antonio Ligabue, Dipinti e sculture.
LA - Asti: Guido Botta.
LA PARESINA: E. Morlotti.
LE IMMAGINI: Bartolini, acqueforti.
LINEA - CUNEO: Russ. graf. internaz.
VIOTTI: scuola viennese.

NAZIONALE CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi
MUSEO A - T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236).

Polemica intervista con il regista Volker Schlöndorff

Oskar non avrà mai l'Oscar per il mio «Tamburo di latta»

MILANO — *«Sfortunatamente del* "Tamburo di latta" *non sono produttore. Lo sono stato invece di tutti gli altri miei film»*, si lamenta il regista Volker Schlondorff giunto a Milano per presentare il suo film tratto dal romanzo di Gunther Grass (forse il miglior libro del dopoguerra) che a Cannes ha diviso la Palma d'oro con *«Apocalypse Now»*.

Il regista tedesco che deve subito ripartire per Monaco, ha 41 anni e ne dimostra di più, media statura, occhi stretti quasi orientali, nascosti dagli occhiali, baffetti folti e pochi capelli. Parla italiano piuttosto bene, ancora meglio il francese. Dice: *«Il film sta avendo in Germania un successo incredibile, oltre 4 milioni di spettatori più di* "Sissy", *ai suoi tempi, e di* "Superman". *Lo ha anche in Francia, nei paesi del Nord, dove non c'è stata alcuna promozione. Nella sola Buenos Ayres, mezzo milione di spettatori e non è tradotto»*. Forse perché laggiù ci sono molti tedeschi, insinua un maligno. *«Non credo* — risponde il regista — *che siano i nazisti a venir a vedere il mio film dove appare chiaro che, in un regime dittatoriale, il popolo ritorna all'infanzia lasciando tutta la responsabilità al governo»*.

Non siamo a Buenos Ayres tuttavia, alla fine della proiezione, anche il pubblico milanese delle anteprime è esploso in un applauso. Ora Schlondorff, soddisfatto, vuole essere aggredito da domande provocatorie ma tutti son quasi intimiditi da Oskar, questo bambino che si rifiuta di crescere (un po' il sogno di tutti) e che protesta talmente forte da infrangere i vetri. E' un rompiscatole che scombussola col «rataplan» del suo tamburo le parate delle SS, è un nano sghignazzante davanti alla realtà del mondo. Sicché scocca la domanda di attualità: spera di vincere l'Oscar?

«No, nessun film tedesco ha mai vinto l'Oscar. C'è una specie di mafia che lo impedisce e ha le sue brave ragioni che so capisco».

Gli è rincresciuto aver dovuto dividere la vittoria a Cannes?

«Macché, in Germania si dice "gloria divisa, gioia doppia". *Comunque io, ho fatto una volta parte della giuria e conosco le trattative a cui solo Rossellini sapeva sottrarsi»*.

Interessante è sapere come ha giudicato il film Günther Grass. Si sa che lo scrittore da quando uscì il libro nel 1955 ebbe in media due volte all'anno offerte di farne un film.

«Günther ha partecipato alla sceneggiatura, abbiamo lavorato tanto che alla fine mi disse: "La prossima volta scriveremo subito un soggetto originale per un film". *Cosa che stiamo facendo. E' la storia del viaggio di una coppia in Asia, un viaggio che Grass ha realmente fatto parecchie volte con la moglie. Ma torniamo al suo giudizio sul* "Tamburo di latta". *Grass è un uomo discreto e cosa pensa davvero non sono riuscito a capirlo. Comunque ne parla molto bene, si lamenta solo perché dice che al film manca l'aspetto cattolico. Io che sono protestante ho cercato di metterlo, ma non come voleva lui»*.

Perché, chiede un critico, nell'edizione che è stata data a Cannes, la nana Roswitha era italiana e adesso è diventata spagnola?

«Per avere un elemento esotico nella versione italiana. Io sono in realtà contrario al doppiaggio che toglie autenticità. Roswitha è stata impersonata da una signora di Roma dalla voce bellissima come tutti i nani. Anche la voce di Oskar nel doppiaggio non è così efficace».

Trovare il protagonista, il ragazzo che si ribella alla società fino a non crescere, è stata la cosa più difficile perché non doveva essere un uomo nano ma un ragazzo.

«Proprio così. Sono andato al congresso delle persone nane a Goslar e mi sono trovato d'accordo con lo scrittore che Oskar deve essere un bambino altrimenti il film diventa un film che tratta i problemi dei nani. Finalmente a Monaco ho scoperto David Bennet, figlio di un attore e di una ballerina. Un ragazzetto che ha assimilato il libro in pieno. Infatti veniva sul set comportandosi come un bambino di tre anni e recitava davanti alla macchina da presa con la spregiudicatezza che ha Oskar di fronte al suo ambiente. Poi, finita la scena, cominciava a battere il tamburo non come Oskar ma come David facendoci stare tutti sull'attenti».

Ma il tamburo è forse il simbolo di qualcosa?

«Neppure Grass ha saputo spiegarmelo: qualcuno ha insinuato che in fondo lui voglia identificarvi la sua macchina da scrivere. Certo è che in Germania chiamavano hitler "tamburo" *prima che giungesse al potere»*.

a. g.

Uguaglia Apocalypse (e ricorda il Fellini)

Il piccolo protagonista David Bennent è Oskar

IL TAMBURO DI LATTA di Volker Schlöndorff con David Bennent, Mario Adorf, Daniel Olbryschki, Angela Winkler. Drammatico, a colori, produz. Germania Federale. (Cinema Romano).

Günther Grass scrisse Il tamburo di latta *una quindicina d'anni fa con un preciso intento contestativo. Questo suo bambino che a tre anni decide di non crescere più per non assistere all'ascesa del nazismo, doveva necessariamente negli Anni Cinquanta guardare con fastidio al crescere del miracolo economico.*

Il regista Volker Schlöndorff, nel riprendere le 591 pagine del romanzo originale, ha avuto in qualche modo un'ispirazione analoga. Il suo Oskar, che schifa le parate oceaniche e vive con cinismo fino al crollo del '45, guarda in realtà a noi contemporanei denunciando la potenza economica della Germania Federale che si basa sul pugno di ferro e non dà spazio alle opposizioni negli Anni Ottanta.

In questo senso Schlöndorff coglie l'eco contemporanea che ogni opera consistente offre e la squaderna con ostentata villania per colpire la sensibilità dei timidi e dei ritrosi. Sembra di vedere la mano del regista nei colpi reiterati che il nano Oskar batte sul tamburo di latta mandando all'aria una parata ufficiale o nella sessualità dissennata che ancora giovanissimo esplica con profitto su una servetta che mette incinta.

Inoltre di Volker Schlöndorff colpisce l'eleganza narrativa e la perizia interpretativa. C'è una sintesi della guerriglia tra tedeschi e polacchi per Danzica che sembra suggerire l'inevitabilità della seconda guerra mondiale, c'è una simmetria negli amori della mamma del protagonista con un tedesco e un polacco che sembra riprodurre la mediocrità dei milioni di piccoli borghesi che si gingillarono con i loro interessi particolari mentre il mondo andava in fiamme.

L'interprete — figlio dell'attore che raffigura il verduraio nazista — è effettivamente un ragazzo infelice non cresciuto, maturissimo nell'espressione e nella sensibilità. Con David Bennent si muovono secondo moduli vagamente espressionistici i due padri Adorf e Olbryschke, la madre Angela Winkler, il bottegaio ebreo Charles Aznavour, i nani autentici che lasciano il circo per tentare la gloria nel cinema.

Che cosa manca a Il tamburo di latta *per giustificarne la qualifica di film d'autore e per capirne la parità decretata dalla giuria di Cannes con* Apocalypse now, *lungometraggio altrimenti personale di Francis Ford Coppola? Manca la vera volontà d'innovare, dimostrata nella seconda parte dal minuzioso rispetto dell'originale quando al contrario si doveva sfoltire (in vista delle tre ore di proiezione). Manca soprattutto la sicurezza nello stile che talora richiama il nostro Fellini, specialmente nelle buffe scene d'omaggio al regime e nelle dolci sequenze marine* (Amarcord).

p. per.

E' morto l'autore di "Amityville" a 58 anni

NEW YORK — Jay Anson, autore del best-seller «Amityville Horror», dal quale è stato tratto l'omonimo film, è morto in seguito a un'operazione al cuore presso la clinica dell'Università di Stanford. Aveva 58 anni.

Anson risiedeva normalmente a Nuova York e si trovava a Palm Springs per ultimare il suo secondo libro, «666», anch'esso sul genere dell'occulto.

Si calcola che di «Amityville horror», rimasto per nove mesi nella lista dei best-seller, siano state vendute circa 6 milioni e mezzo di copie.

Da una commedia di Simon

Goldie Hawn fa l'avvocato

ROMA — Goldie Hawn, la giovane protagonista di *Sugarland express*, sarà un avvocato diviso tra due uomini in una commedia brillante scritta da Neil Simon e diretta dal regista televisivo J. Sandrich.

L'attrice, che con il suo primo film *Fiore di cactus* vinse l'Oscar come miglior interprete non protagonista, è giunta in questi giorni a Roma da Parigi dove ha concluso le riprese di *Private Benjamin*, un film scritto apposta per lei e del quale è produttore esecutivo.

«Private Benjamin — ha spiegato Goldie Hawn — *descrive il lento processo di evoluzione di una ragazza "bene" alla ricerca della propria identità. La soluzione dei suoi problemi giungerà grazie all'esercito americano che, offrendole un lavoro impegnativo, le aprirà una nuova vita e la porterà ad assumersi le proprie responsabilità»*.

La giovane interprete di *Viaggio con Anita*, dopo il film di Neil Simon che comincerà tra due settimane, interpreterà la versione cinematografica del «musical» *Chicago*.

Un uomo solo è un uomo matto

IL MATTO di Franco Giornelli, con F. Giornelli, Fausta Avelli, Michele Marioli — Drammatico, a colori, Italia (Cinema Arco).

Il «matto» non è propriamente uno al quale ha dato di volta il cervello. Si tratta invece d'un tipo alquanto strambo, che nella campagna umbra vive isolato nella sua casa mezzo diroccata dove, bambino, abitava con la famiglia, trucidata poi dai nazisti fuggiaschi. Per il ragazzino fu un trauma spaventoso che lo portò a sfuggire qualsiasi essere umano. Adulto, ha continuato a comportarsi allo stesso modo, evitando ogni contatto col prossimo, che ha fatto presto a ritenerlo «matto» e in misura tale da impaurire i bambini.

In verità l'uomo è solo inselvatichito dall'assenza totale di contatti umani, ma allorché Giulia e Gianni, sorella e fratello, vincendo l'iniziale diffidenza, stabiliscono a poco a poco un rapporto con lui, il «matto» non tarda a ritrovare la sensibilità interiore da tempo immemorabile sopita, ossia da quando la tragedia di cui egli fu testimone nell'infanzia aveva annullato in lui ogni sentimento. Vano il proposito di reinserire l'uomo nel consorzio civile: la sua fine sarà tragica.

Il tema è quello d'un bozzetto con pretese di favola da sviluppare in un film sperimentale destinato al pubblico giovane. L'autore, Franco Giornelli, cimentatosi nella regia dopo una valida esperienza d'attore, ha composto un'opera prima a basso costo, dignitosa formalmente ma troppo esile nella struttura, quindi portata avanti con un eccesso di ripetizioni che non l'avvantaggiano. E non era il caso, dovendo allungare il metraggio, di ricalcare l'Olmi dell'*Albero degli zoccoli* per certi tratti di vita contadina.

a. vald.

Festa di primavera — Quattro manifestazioni sono oggi in calendario per la rassegna organizzata dalla federazione giovanile del partito comunista. Nella *Galleria d'arte moderna* (ore 21) si svolgerà un dibattito sul tema: «Gli anni 1975-'80, la prospettiva della sinistra per gli Anni Ottanta». Musica all'*Unione culturale* (ore 21) con la partecipazione del pianista Guida che esegue musiche di Brahms. Cinema al *Punto Due d'Essai* (alle 20 e alle 22,45) con l'anteprima del film «Prima del calcio di rigore» del tedesco Wim Wenders. Al cinema *Cabiria*, per la rassegna dedicata ai registi sudamericani, sarà proiettato (ore 22) «Il dio nero e il diavolo bianco» di Glauber Rocha.

Centro della cultura indiana — Questa sera (ore 21), conferenza del prof. Stefano Piano sul tema: «Presentazione del Buddismo».

Piccolo Regio — Stasera alle 21, si svolge un concerto dedicato a musiche cameristiche di Claude Debussy. Ingresso libero.

Giovani e altri — Per la rassegna sotto la Tenda, si replica oggi (pomeriggio e sera) lo spettacolo «Le Veuf e l'orpheline» con il «Grand magic circus».

Verbania — Per il quarto degli spettacoli in abbonamento patrocinati dall'amministrazione comunale per la stagione teatrale '80 stasera al teatro Vip la compagnia di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice presenterà «La maschera e il volto» di Chiarelli.

Circo Medrano — Pure quest'anno vari circhi italiani a primavera scelgono la via dell'estero per trascorrervi cinque o sei mesi. Il 6 aprile il circo Medrano esordirà ad Atene mentre il circo Orfei si recherà in Jugoslavia. Il circo Americano ha terminato la sua permanenza in Francia ieri e domani sarà ad Offenbach in Germania ove si tratterrà alcuni mesi (pare certo che proseguirà la sua tournée europea toccando anche la vicina Olanda).

CINEMA CINTURA

CIRIE'
Italia: Il ladrone. E. Montesano, techn.
Nuovo: Spettacolo teatrale.
RIVOLI
Superga: L'ultima isola dei pescecani.
PINEROLO
Italia: Makò squalo della morte.
Nuovo: Paris scandale.
Primavera: Il cagnaccio del Barkeville.
S. MAURO
Centro cult. Gobetti - Cinema d'Essai: giovedì California Poker.
VENARIA
Dante: L'amica.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Spettacolo di spogliarello.
Ambra: Sexy jeans.
Corso: I contrabbandieri di Santamaria.
Comunale: Spettacolo di prosa. La palla al piede.
Cristallo: Purché si faccia con gusto.
Galleria: Tu sei l'unica donna per me.
Moderno: Difendersi o morire.
VALENZA
Nuovo Italia: Samantha Fox missione Marilia.
Teatro: Interceptor.
NOVI LIGURE
Cristallo: Le porno sorelle.
Ide: Il ladrone.
Italia: La terrazza.
Moderno: Linea di sangue.

NOVARA
Astra: Fantasia erotiche.
Coccia: riposo.
Eldorado: Speed cross.
Excelsior: La fine dell'innocenza.
Faraggiana: riposo.
Vittoria: Un sacco bello.
S. Cuore: riposo.

ASTI
Lux: riposo.
Politeama: Amori, vizi e depravazione di Justine.
Salone: riposo.
Splendor: L'inafferrabile.
Vittoria: Amore al primo morso.

BIELLA
Apollo: La felicità è peccato.
Impero: Quella sporca ultima notte.
Manzini: Il dittatore dello stato libero di Bananas.
SERRAVALLE
Corso: Paolo il caldo.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Odissea erotica.

GENOVA
Ambassador: L'insegnante al mare con tutta la classe.
Arlston: Gli scatenati campioni del karatè.
Astor: Toccando il paradiso.
Augustus: E ora, punto e a capo.
Grattacielo: Il lupo e l'agnello.
Lux: Inferno.
Nuovo Palazzo: 10.
Odeon: Provaci ancora Sam.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Il cavaliere elettrico.
Plaza: Tess.
Ritz: Il matto.
Rivoli: Rag. Arturo de Fanti bancario precario.
Smeraldo: Porno erotic movie.
Universale: Café express.
Verdi: riposo.

Ideal: riposo.
Lido: riposo.
Manin: Lupin III.

SAVONA
Diana: 10.
Eldorado: Amytville horror.
Ariel: L'insegnante va al mare con tutta la classe.
Jolly: La ragazza del vagone letto.
Filmstudio: Lisztomania.
ALASSIO
Colombo: Vieni a fare l'amore con me.
ALBENGA
Astor: Sesso profondo.
Ambra: Porno story 1980.
Cristallo: La dottoressa del distretto militare.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Apocalypse now.
CAIRO
Abba: Odissea erotica.
FINALE
Ondina: Porno erotic movie.
LOANO
Perla: American graffiti.
Loanese: Africa excitation.
PIETRA LIGURE
Comunale: Crazy horse.
VARAZZE
Teiro: Ard low.

E' la V^a edizione

Vercelli; concorso per studenti medi

VERCELLI — *E' giunto alla quinta edizione il concorso monografico organizzato dall'Istituto tecnico industriale di Vercelli e riservato agli studenti di tutte le medie superiori della provincia.*

E' un'iniziativa che ha riscosso un notevole successo di partecipazione negli anni precedenti. Diversi dei temi svolti sono stati oggetto di studio anche in ambito extraprovinciale.

Gli argomenti proposti quest'anno alla riflessione degli studenti vercellesi sono cinque: il ruolo dello sport nella società odierna; la funzione di una radio-televisione locale in una città di provincia; la nascita e lo sviluppo di un quartiere cittadino; le condizioni e gli elementi naturali che caratterizzano la regione dello studente, i fattori socio-economici che determinano la sua ricchezza e la sua debolezza; il fenomeno industriale nella tua città visto anche nella sua dimensione storica.

E' proposta, inoltre, la stesura di un progetto tecnico originale (relazione, disegno, realizzazione pratica).

I temi ed i progetti saranno giudicati da una commissione esaminatrice che li classificherà. Saranno assegnati premi ai singoli studenti e agli istituti. Gli elaborati dovranno essere consegnati alla segreteria dell'Itis entro il 3 maggio. e. d. m.

Affari per 92 miliardi - Necessario uno spostamento

Cuneo: venduti al foro boario 92 mila capi bovini in un anno

CUNEO — Sanati della pregiata razza piemontese, vitelloni, torelli raggiungono ogni settimana, trasportati con grossi autocarri, una trentina di città del Nord Italia. Consumatori della nostra carne si trovano in maggioranza nei centri liguri, ma anche a Milano, Genova, Padova, Massa Carrara, Brescia e naturalmente Torino.

Centro attivo di un patrimonio zootecnico che conta in provincia oltre seicentomila capi, il foro boario di Cuneo ha mantenuto anche nel 1979 il primato che lo colloca ai primi posti nazionali: 91.729 capi bovini, 17.305 ovini venduti per un volume di affari che ha sfiorato i 92 miliardi di lire, 11 miliardi in più rispetto al 1978.

La media dei capi affluiti al foro boario per il mercato che si svolge il lunedì è stato di 2056, il volume di affari settimanale ha raggiunto il miliardo 719 milioni di lire con punte fino a oltre 2 miliardi com'è accaduto lunedì scorso in occasione della rassegna zootecnica di quaresima.

Il foro boario sta però diventando insufficiente a contenere non solo gli animali ma anche il pubblico di allevatori, commercianti, autotrasportatori e il Comune sta quindi affrontando il problema del suo trasferimento su un'area più ampia. Per ora esistono solo indicazioni di massima: il mercato del bestiame si affiancherà al mercato dei prodotti ortofrutticoli che saranno così riuniti in un'unica area come ha suggerito la Regione che ha già offerto la collaborazione finanziaria per le ingenti spese.

Il piano regolatore generale anni fa aveva indicato per i nuovi mercati una zona agricola nella frazione di Madonna delle Grazie che però, ad un più attento esame, si è rivelata inadatta. Ora quindi si punterà verso l'altipiano ma non sarà facile reperire a prezzi accessibili un'area che deve essere di almeno 60-70 mila metri quadrati. Tutto induce, comunque, a ritenere che entro il prossimo anno il foro boario di Cuneo avrà una nuova sede più funzionale.

Gianni De Matteis

● **VERBANIA: Gruppo nuova estate** — Si è costituito in città il «Gruppo nuova estate 1980». Si propone di organizzare nei prossimi mesi una serie di manifestazioni che rivalutino e facciano conoscere alcuni fra gli angoli più interessanti e caratteristici della città e offrire, nel contempo, ore di divertimento.

Si aprirà il «Centro d'incontro»

Centallo: agli anziani pasti caldi e infermeria

CENTALLO — L'inchiesta sugli anziani realizzata lo scorso anno a Centallo, che in un primo tempo rischiò, come dissero alcuni centallesi, «di restare ad ammuffire nei cassetti» porta ora i suoi primi frutti. Sta infatti per essere aperto un centro d'incontro al quale verranno affiancati un servizio infermieristico ed un servizio di distribuzione di pasti caldi.

Il dato più evidente dell'indagine svolta in paese era stato quello relativo alla solitudine e all'abbandono degli anziani, al quale si contrapponeva però la loro ferma volontà di rifiutare la casa di riposo. La soluzione andava quindi ricercata in servizi alternativi al ricovero, che non poteva che consistere, come dice Aldo Lamberto del circolo di unità popolare del paese, «nella creazione di una struttura di assistenza socio-sanitaria che permetta agli anziani di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente».

La proposta del circolo fu quindi di istituire una assistenza domiciliare socio-infermieristica ed un centro di incontro gestito dagli stessi anziani. Il programma non è stato totalmente accolto dalla giunta che, per il momento, ha escluso la realizzazione dell'assistenza domiciliare.

«Considerando che non tutto può essere realizzato dall'oggi al domani — spiega Beppe Menardi, assessore ai servizi sociali, — e tenendo presente il costo finanziario del progetto abbiamo individuato, tra le richieste degli anziani, alcune priorità di facile attuazione ed abbiamo quindi approvato l'avvio del centro d'incontro e l'attivazione di un servizio infermieristico e di una distribuzione di pasti caldi».

L'assistenza domiciliare avrebbe richiesto un costo eccessivo per Centallo? «Per realizzare tutta una serie di servizi aperti in un paese come Centallo — dice Silvio Crudo, ex assessore ai servizi sociali, realizzatore di analoghi servizi nel vicino Comune di Fossano — occorrono circa 50 milioni all'anno, che corrispondono all'incirca al prezzo di asfaltatura di un chilometro e mezzo di strada.

Il riferimento all'asfaltatura delle strade non è casuale: nei paesi rurali come Centallo la manutenzione delle strade gioca ancora un ruolo importante nella formazione del consenso.

Luigina Ambrogio

● **VOGHERA: Dedicato a Sacharov** — Un nuovo circolo culturale è stato inaugurato a Casanova Staffora. I soci fondatori hanno voluto dedicarlo allo scienziato sovietico Andrej Sacharov.

Fra le vittime due americani e un bimbo svizzero

Uccisi da valanghe 5 sciatori sulle Alpi franco-elvetiche

AOSTA — Sul versante francese e svizzero delle Alpi nord-occidentali le valanghe hanno fatto ieri cinque vittime tra sciatori e alpinisti. La prima sciagura è avvenuta poco sotto il Dru, in località Pat de Chévre.

Quattro americani, di cui non si conoscono ancora le generalità, stavano effettuando la traversata in sci dai Grands Montes alla Mer de Glace per scendere poi a Chamonix. Il gruppo di sciatori ha provocato verso le 16 il distacco di un'enorme valanga che è precipitata per 800 metri travolgendoli. Due si sono salvati e sono scesi a Chamonix a dare l'allarme. Sul luogo si sono portati elicotteri della gendarmeria ed una cinquantina di soccorritori che prima di notte hanno recuperato una salma; stamane sono proseguite le ricerche della seconda vittima.

A Contamine Montjoie uno sciatore straniero, forse francese, è stato travolto e ucciso da una placca di neve crollata sulla quale era transitato. La salma è stata recuperata.

In Val d'Isére un maestro di sci dell'Unione campeggiatori francese è uscito di pista in località Bellevard ed è stato travolto da una slavina che lo ha ucciso. E' il francese Marc Perret, di 25 anni, la cui salma è stata recuperata.

Infine a Champex, poco oltre il colle del Gran San Bernardo, un bimbo, Francesco Davide Molnar, di sei anni, di nazionalità elvetica, percorreva con gli sci, accompagnato da un maestro, un ripido canalino, quando si è staccata la valanga che lo ha travolto. Immediatamente soccorso è stato avviato all'ospedale di Martigny dove è giunto cadavere.

g. m.

Courmayeur: salvati due sciatori tedeschi bloccati sul Pavillon

COURMAJEUR — *(g. mi.)* Due coniugi tedeschi di Stoccarda, Renate e Peter Thiele, 29 e 27 anni, sono stati salvati ieri sera dalla squadra di soccorso alpino della guardia di Finanza. Saliti nel pomeriggio con la funivia al rifugio Torino avevano deciso di scendere con gli sci il ripidissimo pendio verso il Pavillon.

Bloccati da un salto di roccia sono stati visti da un operaio della funivia che ha dato l'allarme. I soccorritori, il maresciallo Orsinger, le guardie Filaferro, Echer e Viglione si sono calati dalla funivia all'altezza dei due tedeschi rimasti bloccati e con un verricello sono riusciti a salvarli. I coniugi se la sono cavata con un gran spavento e un principio di congelamento alle mani.

● **ACQUI: Il Comune di Cpriata d'Orba** ha ottenuto dalla Regione un contributo di 54 milioni e 780 mila lire per il finanziamento dei lavori di ripristino del deflusso e della difesa dei corsi d'acqua.

Accusato di concussione

Arrestato ad Alassio veterinario comunale

ALASSIO — I carabinieri hanno arrestato il veterinario comunale Ugo Boragine, 54 anni. E' accusato di concussione aggravata e di omissione di atti d'ufficio. Avrebbe richiesto tangenti ad un macellaio per il rilascio dei visti sanitari stabiliti dalla legge.

Ai Rotary Club

● **Casale** — Stasera all'Accademia Filarmonica Paolo Desana parlerà ai soci del Rotary sul tema: «Seminario mondiale sulla denominazione d'origine dei vini».

● **Biella** — Al Circolo Sociale Giuseppe Zaio, dirigente della Banca Commerciale, parlerà questa sera su: «L'accettazione bancaria di natura finanziaria».

● **Alba** — Domani sera al ristorante Daniel's Piero Fraire parlerà su: «Il comprensorio, nuova unità di programmazione locale, al termine della sua prima esperienza».

In un paese presso Vercelli

Due coniugi muoiono insieme per infarto

VERCELLI — *Due anziani coniugi sono stati trovati morti nella loro povera abitazione di Caresana, un paese a pochi chilometri da Vercelli. Li ha stroncati, a pochi minuti di distanza l'uno dall'altra, un collasso cardiocircolatorio.*

Si chiamavano Ettore Pastrello, 73 anni, e Rosa Montin, sessantenne; abitavano in via Filzi 26. Da tempo erano gravemente malati. Secondo i primi accertamenti, la donna sarebbe caduta a terra, probabilmente stroncata dal collasso; l'uomo, che avrebbe cercato di soccorrerla, sarebbe caduto sul pavimento vittima anch'egli di un malore.

I due corpi sono stati trovati dal figlio Sergio Pastrello, 38 anni, che abita a Borgarello, in provincia di Pavia, che domenica pomeriggio era andato a visitare i genitori. Sergio Pastrello ha avvertito subito il medico del paese. Il dottor Basilio Beltaro non ha potuto fare altro che constatare il decesso dei due coniugi facendolo risalire a qualche ora prima.

Sono stati avvertiti anche i carabinieri, i quali hanno accertato che sui corpi di Ettore e Rosa Pastrello non c'erano segni di percosse e che nella loro casa non aveva cercato di entrare nessuno. Sembra così certa la tesi della morte naturale. ● d. m.

Attenzione
Vedere per credere
COMMERCIANTI
PROFUGHI PERSIANI
Costretti a mettere in vendita grandioso lotto di alta qualità di
TAPPETI
Persiani - Caucasici
Antichi e moderni
a PREZZO di VERO
REALIZZO
Si affidano alla
ORIENTE
(EX CITTONE PEPPO)
Via Piero Gobetti 5
Ang. Via Cavour attiguo Principe di Piemonte
tel. 511373 - TORINO
N.B. - Ogni tappeto è garantito da certificato di autenticità firmato da esperti del settore
Per facilitare la totale realizzazione si accettano dilazioni di pagamento
Ultimissimi giorni

Mercato debole Premi: abbandono

TORINO — La Borsa segna il passo affrontando le scadenze tecniche con accentuata debolezza. La risposta premi vede i potenziali compratori abbandonare le partite prenotate con eccezione per le Olivetti e per una modesta percentuale delle Fiat trattate. Particolarmente sensibili sono le perdite per la Ras (—2%), ma anche Montedison, Fiat, Finsider, Bastogi, Toro e Generali perdono terreno. Fra i titoli guida soltanto le Olivetti continuano a muoversi in controtendenza; l'ordinaria iscrive un progresso dell'1,5%, e la privilegiata del 2%. Modeste variazioni per i titoli locali, prevalentemente di segno negativo.

Fixing: Fiat ord. 1900, 2005, 2001; priv. 1585, 1591, 1580; chiusura Ponzi Ginori di risparmio 120.

MILANO

La borsa ha affrontato le scadenze tecniche su basi di resistenza. D'altra parte il mercato azionario si trova di fronte a diversi fattori turbativi: l'ascesa del dollaro, la flessione dell'oro, il graduale incremento del tasso del denaro, la possibile crisi di governo. In questo quadro la Borsa è costretta ad un controllato assorbimento delle offerte senza sviluppare nel contempo iniziative sia pure modeste.

La risposta premi ha registrato abbandoni per i quattro quinti; ritirate Fiat, Centrale e soprattutto Olivetti, abbandonate per contro Montedison, Viscosa, Ilas, Italcementi, Rinascente e Bastogi. La scadenza premi ha interessato oltre 40 titoli diffusi nel settore industriale.

La seduta si è iniziata in uncinus molto fiacco che ha inciso nettamente sui corsi d'apertura, tutti deboli salvo la maggiore resistenza di Olivetti e di Centrale. Le Ras dopo un'apertura a 120.100 sono scivolate subito a 119.800; le Italcementi a 21.200, le Fiat a 1908 e le privilegiate a 1585; deboli Montedison a 168,25; leggera schiarita con parziali recuperi al listino dovuti anche ad interventi di sostegno che hanno riequilibrato l'andamento fiacco del mercato. Nel reddito intonazione sempre calma con variazioni minime e attività contenuta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 16.430; Aedes 3555; Alleanza 16.080; Anic 8; Assicuratr. 27.100; Autos. To-Mi 949; Bastogi 678; B.co Roma 10.901; Beni Imm. or. 560; Beni Imm. pr. 570; Binda 1100; Breda 1516; Brioschi 1800; Burgo or. 7780; Burgo pr. 6450; Caffaro 450; Cantoni 8350; Carlo Erba or. 2731; Carlo Erba pr. 2012.

Cascami 6230; Cementir 1260; Ciga 2410; Cir 9200; Coge 1711; Comit 11.410; Comp. Milano or. 9450; Comp. Milano pr. 8337; Comp. Toro or. 13.701; Comp. Toro pr. 7000; Cond. Acqua 232,50; Credit 1521; Cucirini 3190; Dalmine 142,50; De Ferrari 1735; E. Marelli 350; Eternit 564; Falk or. 4350; Falk pr. 3350; Fiat or. 2005; Fiat pr. 1575.

Finmare 75,75; Finsider 84,75; Fisac 2030; Fond. Incendio 7145; Fond. Vita 30.000; Generalfin 700; Generali 48.150; Gilardini 4000; Gim 5070; Ginori 108; Ifi pr. 2451; Ifil 4170; Ilssa Viola 1550; Iniziativa 12.700; Interbanca 15.790; Invest 2217; Isvim 5965; Italcable 5415; Italcementi 21.110.

Italgas 860; Italia Ass. 18.100; Italsider 281,75; La Centrale 9295; Lepetit or. 26.200; Lepetit pr. 25.500; Linificio 838; Magneti M. 600; Magona 2800; Marzotto 1430; Mediobanca 44.740; Metalli 3960; Mondadori pr. 3795.

Olcese 53; Olivetti or. 2025; Olivetti pr. 1646; Pacchetti 78; Pertusola 2260; Perlier 1995; Pierrel 833; Pirelli e C. 1980; Pirelli S.p.A. 697; Ras 117.200; Rinasente or. 123; Rinascente pr. 82; Risanamento 8400.

Saffa 6150; Sai 11.999; Sarom 695; Sifa 853; Silos 3380; Sip 1280; Sme 2057; Stampati 8050; Standa 1470; Tecnomasio 480; Un. Manifat. 17.900; Viscosa or. 631; Viscosa pr. 433.

Dollaro sempre più forte L'oro continua a scendere

BRUXELLES — Nuova impennata del dollaro all'apertura dei mercati valutari europei sotto la spinta del pacchetto di misure anti-inflazione annunciate da Carter venerdì scorso.

La valuta statunitense ha raggiunto 1,8543 marchi nel corso della mattina e secondo gli operatori potrebbe facilmente continuare a salire. Il dollaro si è anche rafforzato nei confronti del franco svizzero, raggiungendo 1,7785 franchi svizzeri contro 1,7695 a New York, e del franco francese, salendo a 4,3265 franchi contro 4,2875 precedenti. La sterlina si è indebolita nei confronti del dollaro scendendo a 2,1852 dollari contro 2,2165 precedenti soltanto nei confronti dello yen, sostenuto dall'aspettativa di un nuovo aumento del tasso di sconto giapponese, il dollaro è rimasto abbastanza stabile a 249,25 yen contro 249,16 precedenti. Sulla lira il dollaro è salito a quota 882.

A Londra l'oro è sceso a 491-495 dollari l'oncia rispetto a 525-528 dell'apertura di venerdì, con una perdita di 34 dollari.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14-3	17-3	Titoli	14-3	17-3
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	68 80	68 80
Rendita 5%	63 50	63 50	A.F.S. 7% '70	69	69 20
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85	» 10% '75 II	92	92
» » 5,50% 69	81 50	81 50	P.S.Agr. 6% Sp VIII	69	69
» » 6% 70	79	79	» 7% II	68	68
» » 6% 71	78	78	ICIPU varl. 6%	73 50	73 25
» » 6% 72	75	75	» » 7% I	73 50	73 50
» » 9% 75/90	79	79	Imi XXVI 6%	74 95	74 70
» » 9% 76/91	80 80	80 80	» XXIX 7%	74	74
» » 10% 77/97	86	86	» XXXIII 7%	74 30	74 60
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 45	99 45	» XXXVIII 7%	68	68
» » 1/8/80	99 33	99 50	» XLII 6%	66 10	66 10
» » 1/12/80	98 90	99 35	» IL 10%	78	78
» » 1/3/81	99 35	99 35	Isveimer 7% '71 XIX	77 70	77 70
» » 1/5/82	98 35	98 35	» 6% XIII	86	86
» » 1/7/81	97 30	97 35	Torino Aem 5,50% 60	84	84
» » 1/7/82	97 30	97 05	» » 5,50% 62	84	84
B.T.N 5,50% 1982	85 80	85 90	S. Paolo 5%	85	85
B.T.Q. 10% 1981	98 85	98 85	» » 6% conv.	66	66
» 12% 1982 I	96 60	96 40	S. Paolo 6%	61	61
» 12% 1982 II	95 50	95 35	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	94	93 80	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	94 30	94 20	» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» 12% 1984 II	94 35	94 15	» » 6%	58 50	58 50
» 12% 1987	—	—	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	78 30	78 30	Banco Napoli 6%	65 50	65 50
» » '69 II	68 85	69	Cr. F. Sicilia 6%	95	95
» 7% '73	85 80	85 80	Cr. I. Sar. 6% '69	83	84
Enel '74 indicizz.	130 10	130 90	» » 7% '70	84	90 50
» 10% '75 II	92 60	92 60	C. R. PP.LL. 6%	60	60
» '77 ind. II	115 40	115 50	M. Paschi 6%	95	95
» 12% '78 I	92 50	91 45	F. Piem. V.A. 6%	61	61
» 12% '78 II	92 50	92 50	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	86 50	86 50	Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
I.R.I. 6% '65	82 90	83	Cetini 5,50% '62	86 90	86 90
Autostrade 6% '68 I	71 40	71 60	Viscosa 6% '64	87 50	87 50
» 6% '69	78	78	Rumianca 5,50 '62	88	88
» 7% '72	76 30	76 30	Città Milano 10% '75	88	88
OO.PP. 6%	59 30	59 20	RIV 5,50%	73	73
» 7%	59 20	59	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
» 8% Auto '75	57 40	57 60	Tor.-Sav. 5,50%	92	92
» Int. St. 6% IV	88 50	88 50	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	86 80	86 80	M. Olivetti 12%	185	190
» Anas 6% 66	55 70	55 70	M. Sip 7%	80 90	80 90
» » 7% 72 I	57 30	58	M. Viscosa 7%	91 50	91 50
» Autostr. 7% II	57	57 30	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '68 I	75	75 30	Iri Stet 7% 73/88	82 50	82 50
» 6% '67	72 20	72 20	S. Paolo It. 12%	119	119

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	7250	7250
Eridania	5700	5575
Florio	400	400
Imm. Agr. Vitt.	10500	10900
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	9300	9300
C. Ass. MI priv.	6200	6200
Comp. Latina ord.	820	780
Comp. Latina priv.	350	390
Generali	48500	48300
RAS	123000	120900
SAI	12150	12050
Toro Ass. ord.	14125	13950
Toro Ass. priv.	7310	7310
BANCARI		
B. Comm. Italiana	11550	11550
Banco di Roma	11500	11500
Credito Italiano	1510	1510
Interbanca priv.	14100	13800
Mediobanca	45100	45100
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8000	8000
Burgo priv.	6300	6300
Cart. Ital. Riunite	434	434
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	120	112
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	595	595
Eternit pref.	610	610
Unicem	7850	7770
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	863	863
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17300	17150
Montedison	171	169
Paramatti	1100	1099
Pierrel	845	837
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6200	6200
Saffa risp.	7000	7000
SAIAG	1385	1365
Schiapparelli	600	620
COMMERCIO		
Rinascente ord.	120	120
Rinascente priv.	83	83
Silos Genova	3500	3500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1260	1260
Autostr. To-Mi	965	945
Italcable	5480	5480
NAI	540	540
SIP	1278	1280
Torino Nord	94	93 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	595	595
E. Marelli	355	355
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	680	675
Borgosesia ord.	4180	4170
Borgosesia risp.	3100	3120
Centrale	9340	9300
Finsider	82	80
GIM	5150	5150
IFI priv.	2500	2500
IFIL	4290	4290
Invest	2231	2231
Mittel	1080	1080
Fiscambi	2680	2675
Pirelli & C.	1980	1980
Pirelli S.p.A.	680	680
SAROM	750	750
SME	2060	2060
SMI	3830	3830
SIFA	990	990
STET	1353	1358
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	555	555
B.I.I. priv.	530	530
Condotte Acqua	235	235
Fer-Co	186	187
Gen. Imm. Sogene	65 25	64
I.P.I.	2390	2390
ISVIM	5975	5975
Risan. Napoli	8300	8300
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1100	1110
FIAT ord.	2025	—
FIAT priv.	1600	—
Gilardini	4035	4000
Graziano	1200	1205
Olivetti ord.	1693	2022
Olivetti priv.	1504	1538
Westinghouse	17500	17500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	145	145
Fornara	495	455
Italsider	282	282
Talco Grafite	34500	34500
TESSILI		
Cantoni	8500	8500
Fisac	2040	2040
Snia Visc. ord.	626	626
Snia Visc. priv.	440	440
DIVERSI		
Acque Potabili	758	758
CIGA	2490	2490
CIR	9000	9000
Pacchetti	77	77
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 30	72 30
GIM 6% 73/88	161 50	163 50
M.C. Er. 7% 73/88	82 80	82 80
M.S. Vis. 7% 73/88	92	92
M.S. Spir. 7% 73/88	106	106
M. Mont. 7% 73/88	75 30	75 30
M. Oliv. 12% 79/89	186	190 50
Met. Ital. 6% 73/88	170	170
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	83 60	83 50

Acqua e elettricità dal vulcano

● Le isole Lipari e Vulcano, nel gruppo delle Eolie, potrebbero essere rifornite di elettricità ed acqua dolce a costi enormemente inferiori a quelli attuali, sfruttando il vapore prodotto sotto il cratere di Vulcano, vapore che raggiunge 300 gradi di temperatura. Questa possibilità è documentata da uno studio nell'ambito del progetto «Energetica», nello stand del Consiglio nazionale delle ricerche alla 27ª rassegna internazionale elettronica, nucleare ed aerospaziale a Roma. Attualmente le due isole sono rifornite di acqua dolce tramite navi cisterna e di elettricità con piccole centrali termoelettriche azionate da motori Diesel. Il vapore surriscaldato dal magma del vulcano parte da un «deposito» ad oltre un chilometro di profondità; secondo lo studio è «molto probabile» la disponibilità, con uno o due pozzi, di 300-350 tonnellate l'ora di fluido geotermico». E' stato perciò studiato un impianto capace di ricavare acqua dolce dai vapori, di sfruttare questi ultimi per alimentare una turbina e quindi un alternatore come nelle normali centrali elettriche, ed infine di dissalare acqua di mare. L'impianto completo costerebbe poco più di sette miliardi e potrebbe fornire un milione e centomila metri cubi di acqua dolce l'anno, sufficienti per una popolazione estiva di 25 mila persone, e 5300 kiloWatt di elettricità. Il costo dell'acqua sarebbe pari ad un decimo di quello attuale e quello dell'elettricità un quarto di quello attuale.

Produzione industriale nel '79

■ L'indice generale della produzione industriale ha segnato nel dicembre del 1979 un incremento dell'8 per cento rispetto al corrispondente mese '78. Lo rende noto l'Istat sulla base di rilevazioni a carattere definitivo, dalle quali risulta che per l'intero anno 1979 l'indice ha presentato un aumento del 6,4 per cento rispetto al 1978.

Acqua pulita a buon mercato

● Per la potabilizzazione delle acque di superficie, il trattamento di scarichi urbani industriali e il condizionamento di fanghi biologici, sono necessari prodotti studiati specificamente per ogni campo di applicazione. Il polialluminio cloruro sta sostituendo in queste applicazioni il solfato di alluminio in virtù del migliore rapporto costo-prestazioni.

Un processo più semplice ed economico per la produzione del cloruro di polialluminio è stato messo a punto nei laboratori Eni di S. Donato. Non dà luogo a scarichi, è pubblicato su Mondo Economico, e operazioni sono molto rapide e la produttività per unità di investimento è piuttosto elevata. Il polialluminio cloruro è ottenuto per reazione diretta tra acido cloridrico ed alluminio in determinate condizioni di temperatura e pressione e con opportuni tempi di reazione. L'uso del polialluminio cloruro in campo ecologico consiste nel far passare attraverso di esso in appositi filtri le acque da potabilizzare o da trattare.

Per le fiere Genova seconda soltanto a Milano

Dal calendario ufficiale delle fiere e mostre nazionali ed internazionali per l'anno 1980, emerge che Genova è, dopo Milano, la sede italiana che annovererà quest'anno il maggior numero di manifestazioni fieristiche. Il dato è particolarmente significativo nell'anno in cui Genova si appresta a festeggiare la ventesima edizione del Salone nautico internazionale, cioè della rassegna con la quale presero avvio le sue attività fieristiche.

Le manifestazioni previste per l'anno in corso, che assommano complessivamente a diciotto (se si tiene conto dei titoli che appaiono nel calendario ministeriale) si raggruppano effettivamente in dodici appuntamenti. Sono precisamente: il già avvenuto Salone italiano degli articoli funerari, Primavera '80, Ipharmex '80, Discoexpo '80, Salone italiano del gioco ricreativo e del libro gioco, Mostra navale italiana, Mostra-convegno: energia solare e razionale utilizzazione dell'energia, Mostra italiana della distribuzione automatica, Expodental, Salone Nautico Internazionale, Tecnhotel-Bibe, Mostra mercato dell'orchidea.

Due le novità assolute: oltre al Salone italiano degli articoli funerari, il Salone italiano del gioco creativo e del libro gioco («Educagioco»).

La ventesima edizione del Salone nautico internazionale sarà sottolineata con una serie di particolari iniziative per celebrare l'inizio delle attività fieristiche a Genova.

Imprenditori di Novara in missione nella Cina

NOVARA — I prodotti della provincia di Novara saranno fatti conoscere in molte parti del mondo. Questo in seguito al programma di partecipazioni a fiere sui mercati esteri. L'iniziativa è della Camera di commercio, uno dei primi organismi del Nord Italia a organizzare già negli anni passati, numerose visite di imprenditori novaresi nei Paesi stranieri.

Dopo la partecipazione recente al Salone alimentare di Barcellona, una delegazione novarese, composta da dodici aziende che operano nel campo edile e della rubinetteria, andrà a Valenzia, in Venezuela, dove dal 21 al 30 marzo, presenterà le ultime novità del settore.

La Camera di commercio ha, inoltre, già aderito alle esposizioni internazionali del Cairo (28 aprile-3 maggio), Houston (20-25 giugno), Salonicco (9-23 settembre), Bagdad (1-16 ottobre), Dakar (25 novembre-7 dicembre), Amsterdam, tutte organizzate con il concorso della sezione novarese della Italy-Esport.

«Il nostro asso nella manica quest'anno — spiega il presidente Guglielmo Guaglio — è la missione economica che si recherà prossimamente in Cina, a Canton e a Pechino. La nostra visita è stata possibile grazie all'intervento della Banca Popolare di Novara, un ente sempre pronto ad affiancarci in nuove iniziative».

Una rappresentanza del settore artigianale sarà presente alla mostra specializzata di Firenze; una del settore turistico al «Reisen» di Amburgo; le industrie parteciperanno nel ramo alimentare al «Sial» di Parigi, alla «Degustazione dei vini» di Duesseldorf, al «Vinitaly» di Verona e al «Vinincontri di Torino».

r. e.

● VOGHERA: La Merli investe — La fabbrica di macchine utensili Aurelio Merli, di Codevilla, effettuerà nel 1980 investimenti per un miliardo. Lo stabilimento sarà ampliato con la costruzione di un nuovo capannone per la fonderia del costo di 300 milioni. I dipendenti sono 225 ma non si escludono in futuro nuove assunzioni.

Quasi due milioni di ettolitri

Raddoppiato l'export di spumanti italiani

Il 1979 è stato un anno eccezionale per le esportazioni vinicole italiane: hanno toccato i 18 milioni 660 mila 56 ettolitri (+ 49% rispetto al '78).

Lo scorso anno le esportazioni italiane sono state favorite dalla carenza di vino nell'area comunitaria, mancanza dovuta alla scarsa produzione nell'autunno 1978. Per quest'anno il discorso cambia in quanto la sola Francia ha superato gli 80 milioni di ettolitri, mentre nelle annate precedenti ne aveva prodotto mediamente 60 milioni.

A questo elemento di incertezza se ne possono contrapporre altri che giustificano un certo ottimismo: anzitutto la crescita continua e regolare delle vendite di vini Doc e di spumanti che sono i prodotti di maggior pregio.

Nel triennio 1974-'76 le vendite di vini Doc italiani erano state in media di 1,5 milioni di ettolitri, ma nei primi undici mesi del 1979 hanno superato i 2,5 milioni di ettolitri, aumentando del 66%. Nello stesso periodo le esportazioni di spumanti sono raddoppiate, da un milione a 1,9 milioni di ettolitri, mentre le vendite di vini di minor pregio sono salite soltanto del 24%, da 9,4 a 11,7 milioni di ettolitri.

e. fu.

Ristrutturazione

900 milioni per il porto di Oneglia

IMPERIA — (s.de.) *Migliorerà finalmente l'aspetto del porto di Oneglia. La Regione Liguria ha infatti approvato la perizia per i lavori di ristrutturazione alla calata G. B. Cuneo. E' prevista una spesa di 902 milioni di lire: «L'appalto avverrà al più presto, e quindi l'opera potrà essere iniziata entro breve tempo», commenta l'assessore regionale Francesco Rum.*

I lavori consistono nel consolidamento della banchina del bacino portuale di Oneglia, nel rifacimento della pavimentazione e nella demolizione del capannone esistente, che farà acquisire nuovi spazi per le merci.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +6 - Ieri max +12 min +1

Situazione: fino alle 18 di oggi su tutte le regioni nuvolosità variabile con residue e locali precipitazioni più frequenti sulle estreme regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia ove assumeranno carattere temporalesco. TEMPERATURA: in lieve aumento al Nord, al Centro e sulla Sardegna le massime; senza variazioni al Sud.

In Italia		
Bolzano	+ 4	+17
Verona	+ 6	+12
Milano	+ 2	+10
Firenze	+ 6	+14
Bologna	+ 5	+10
Roma	+ 7	+12
Napoli	+ 5	+10
Reggio C.	+ 7	+15
Palermo	+ 9	+13

Aosta	— 5	+10
Alessan.	+ 3	+ 8
Asti	+ 3	+ 8
Cuneo	0	+ 7
Novara	+ 3	+ 8
Vercelli	+ 3	+ 7
Biella	+ 2	+ 5
Genova	+ 8	+12
Imperia	+ 9	+14
Savona	+ 8	+13

all'estero		
Amsterdam	+ 6	+ 7
Atene	+ 9	+15
Bangkok	+28	+34
Beirut	+11	+17
Bruxelles	+ 2	+ 6
B. Aires	+19	+30
Il Cairo	+10	+23
Francoforte	+ 1	+ 9
Ginevra	+ 2	+ 6
Helsinki	— 6	+ 2
Londra	+ 3	+ 6
Madrid	+ 2	+11
Montreal	—15	— 7
Mosca	— 7	+ 2
New York	+ 1	+ 6
Oslo	— 3	+ 1
Parigi	+ 3	+ 5
S. Francis.	+9	+14
Stoccolma	— 3	+ 3

Spodestato a Las Vegas da un Minter senza meriti

Antuofermo non è più il re

Il bel sogno dell'ex macellaio di Brooklyn è finito. Vito Antuofermo non è più campione del mondo. Gli ha strappato il titolo, ieri sera sul ring del «Caesar's Palace» di Las Vegas, il glaciale inglese Alan Minter, grazie ad un verdetto ai punti a maggioranza che i tremila spettatori attorno al ring non hanno accettato senza esprimere la loro rumorosa disapprovazione.

Non è stato un combattimento esaltante, largamente inferiore, sul piano delle emozioni e della violenza, a quanto ci si aspettava conoscendo le caratteristiche dei due protagonisti. Forse la delusione per il mancato spettacolo ha influito anche sull'insoddisfazione del pubblico. E' chiaro tuttavia che il verdetto pronunciato dai signori Charles Minker (americano), Roland Dakin (inglese) e Vladisas Sanchez (venezuelano) è apparso crudelmente severo nei confronti di Antuofermo il quale aveva fatto, per restare campione, almeno quanto aveva fatto Minter per diventarlo. Minker e Dakin hanno assegnato la vittoria a Minter, rispettivamente per 144-141 e 149-147; opposto il parere di Sanchez che ha visto prevalere Antuofermo per 145-143.

L'italiano di Brooklyn ha pagato insomma una cambiale in scadenza: quella della presunta indulgenza con la quale sarebbe stata giudicata, risolvendola in un pareggio-salvatitolo, la sua precedente prestazione con Marvin Hagler. Allora, tre mesi e mezzo fa sempre sul ring di Las Vegas, Antuofermo aveva portato in salvo il suo titolo in modo giudicato da molti — non da noi — discutibile: stavolta lo ha perduto in modo ancor più da discutere. Con Hagler infatti Vito era apparso sovente in difficoltà, di fronte a Minter invece Antuofermo non ha avuto mai fasi critiche, anche se ben raramente è riuscito ad inquadrare un bersaglio sfuggente ed elusivo come l'inglese.

Una parte importante nella storia di questo match l'ha avuta non soltanto la presenza nella terna giudicante di un connazionale di Minter (Antuofermo non ha avuto un italiano, in quanto considerato pugilisticamente «americano») ma anche il modo di arbitrare del filippino Carlos Padilla, affiliato alla federazione pugilistica del Nevada. Il signor Padilla ha arbitrato all'«europea», frenando inesorabilmente ogni accenno di mischia in corpo a corpo, in stridente contrasto con la tolleranza abituale sui ring americani su cui ha sempre vissuto la frenetica boxe a corta distanza di Antuofermo. Fermato implacabilmente dai «breaks» dell'arbitro ogni volta che riusciva ad agganciare l'avversario ed a stringerlo alle corde, Vito Antuofermo si è visto praticamente consegnato alla lucida ma arida boxe di rimessa dello sfidante, che ha badato soltanto a far punti col suo jab destro raramente doppiato col gancio sinistro.

Antuofermo, di fronte alla fredda tattica di attesa dell'inglese, è stato costretto a prender subito l'iniziativa ed a sprecare preziose energie proprio nella fase del combattimento in cui egli si era proposto di sfiancare l'avversario. Quando, nella seconda metà dell'incontro, Alan Minter ha incominciato ad accusare la stanchezza ed ha smarrito progressivamente sia la concentrazione sia il suo efficace gioco di gambe, Antuofermo a sua volta si è visto mancare la «benzina» per approfittare del vistoso calo dell'avversario.

Vito ha attaccato con disperato coraggio, ha messo a segno anche qualche colpo efficace, ma troppo pochi per risalire la corrente in modo indiscutibile per tutti, tanto più che l'arbitro continuava a spezzargli l'azione nei momenti in cui Minter, esausto, sembrava rassegnato a subire

Antuofermo ha concluso l'incontro in crescendo, soprattutto nella quattordicesima ripresa (nella quale Minter è scivolato al tappeto, senza essere contato, un po' perché sbilanciato, un po' per un destro allo stomaco) il campione ha dato l'impressione di poter finalmente inquadrare il bersaglio. Non abbastanza per vincere, anche se a parer mio il «forcing» finale di Antuofermo sarebbe stato sufficiente per farlo finire sulla stessa linea dello sfidante.

Una conclusione amara, insomma, che non soddisfa, in quanto ci ha dato un nuovo campione che non ha convinto sui suoi meriti. Minter, decisamente superiore ad ogni attesa sul piano della resistenza atletica, ha confermato l'estrema razionalità della sua azione, l'efficacia dei suoi colpi secchi e veloci, ma non ha però offerto una dimostrazione di superiorità tanto concreta e continua da consentirci di plaudire al suo successo. Ha vinto facendo il «ragioniere» ed approfittando freddamente di certi impalpabili aiuti e dei limiti evidenti di un istintivo come Antuofermo. Ma non ci è piaciuto.

Gianni Pignata